

Con i patrocini di



BIENNALE D'ARTE
"METROPOLI DI TORINO"

2018

CONCORSO INTERNAZIONALE

di

Pittura, Disegno, Grafica e Acquerello

7^a edizione

Premiazione presso il

Centro Congressi Torino Incontra

Sala Cavour

16 giugno 2018

Esposizione

Palazzo Birago, Via Carlo Alberto, 16

Arte Città Amica
Via Rubiana, 15
10123 Torino
tel. 011 771 74 71

arte
Città
Amica

Arte Città Amica

Centro Artistico Culturale

Via Rubiana, 15 - Torino -

tel. 011 771 74 71

011 776 88 45

Presidente, Raffaella Spada

Pubblicazione legata al

Concorso di Pittura, Disegno e Grafica

“Metropoli di Torino”

edizione 2018

Giuria del concorso:

Gian Giorgio Massara

Angelo Mistrangelo

Egidio Albanese

Maria Scalia

Isidoro Cottino

Copertina e grafica, Egidio Albanese

www.artecittaamica.it

info@artecittaamica.it

Gestore del sito, Giorgio Viotto

Stampato in proprio

Maggio 2018

Con i patrocini di



Arte Città Amica

Centro Artistico Culturale

Concorso Internazionale
di
Pittura, Disegno, Grafica e Acquerello

“Metropoli di Torino”

7^a Edizione

Anno 2018

Catalogo delle opere in concorso



Concorso Internazionale di Pittura, Disegno e Grafica e Acquerello “METROPOLI DI TORINO”

IMMAGINI E EMOZIONI

La VII Biennale d'Arte «Metropoli di Torino» 2018, vede l'adesione di oltre trecento artisti provenienti da ogni parte d'Italia e, in certi casi, da città molto lontane come Belo Horizonte e Amsterdam dai quali, dopo una prima ma decisa valutazione in fase di ammissione, ne erano stati selezionati 135.

Alle consuete e tradizionali sezioni di pittura, grafica e acquerello, quest'anno si aggiunge un ulteriore settore dedicato agli autori che, attratti dal mondo del digitale e della fotografia, interpretano con i nuovi mezzi tecnologici le proprie interiori sensazioni e emozioni.

Il paesaggio, che giorno dopo giorno ci avvolge, viene considerato e interpretato da numerosi artisti che lo rivivono in modo tradizionale, lo traducono in paesaggio metropolitano, lo desumono da luoghi africani (frutto di viaggi e soggiorni) oppure lo dedicano a storiche memorie. La terra di Langa, infine, incentrata su pavesiane presenze e gli autunni che indorano i parchi romani e la piana dell'Oltrepo, caratterizzano una serie di dipinti.

E nell'ambito della visione della natura, si notano le composizioni floreali oppure i fiori che rallegrano i campi, che sbocciano all'improvviso o, ancora, galleggiano lievi sulle acque dei laghi.

In altre opere, la realtà si stempera in una rappresentazione ora metafisica e ora surreale, con un'impostazione volta alla ricerca della verità e, in certi casi, all'evocazione di un personaggio torinese che guardava «oltre» gli orizzonti consueti.

La figura offre pagine legate al ritratto - compreso quello di una principessa - ma soprattutto si riferisce all'infanzia rubata, a momenti di aggredita sensualità, alla femminile interiorità.

Nei lavori di altri autori, il mondo si traduce in un'attesa sognante, si concretizza in un'energia che tende a contrastare l'angoscia vissuta in paesi diversi e lontani dal nostro oppure s'identifica con la ricerca d'una vena narrativa.

Accanto ad alcune opere d'après, si collocano gli artisti che si cimentano nelle tecniche grafiche, dall'incisione alla grafite, dagli inchiostri alle matite colorate o nei delicati acquerelli: nascono così visioni musicali, minuscole vedute urbane, accorte soluzioni di «forme in equilibrio».

Una rassegna ampia e diversificata nei contenuti e negli esiti formali, che porta nella nostra città immagini e modi espressivi che, in ogni caso, arricchiscono e sono da intendersi quale momento di riflessione e di confronto.

Concorso Internazionale di Pittura, Disegno e Grafica e Acquerello “METROPOLI DI TORINO”

RELAZIONE DELLA GIURIA

In Torino il 17 maggio 2018, presso la sede di Arte Città Amica di Via Rubiana 15, si è riunita la commissione formata dal critico d'arte Angelo **Mistrangelo** in qualità di presidente, dal critico d'arte Gian Giorgio **Massara** e dagli artisti Egidio **Albanese**, Isidoro **Cottino** e Maria **Scalia**,

Dopo serena valutazione delle 135 opere prescelte, la giuria diviene a formulare all'unanimità il seguente giudizio:

SEZIONE PITTURA

1° premio - **Saracco** Agostino di Rivalta di Torino (TO) per *Sogni ad occhi aperti*;

2° premio - **Puzzo** Luciano di Roma per *Io non ho paura*;

3° premio - **Sadvandi** Alireza di Caltagirone (CT) per *Nella stanza*;

4° premio - **Waser Vally** di Torino per *Passeggiando*;

5° premio - **Pagnone** Maurilio di Pancalieri (TO) per *Gelosia*;

Premio speciale di giuria - **Bissacco** Martino di Venaria (TO) per *La città frenetica*;

Targa di merito a:

- **De Paoli** Antonio Luigi di Pavia per *Proiezioni*;
- **Giuliani** Maria Rosaria di Torino per *Gioia*;
- **Labagnara** Nunziatina di Piossasco (TO) per *Ritratto di donna*;
- **Mannini** Guido di Torino per *Esperia*;
- **Marin** Luca Maria di Santa Maria di Sala (VE) per *Evocativo di tempo e desiderio*;
- **Pepino** Claudio di Grugliasco (TO) per *Introspezione su Rol*;
- **Petrillo Antonio** di Foglizzo (TO) per *La prima neve*;
- **Rossi** Valerio di Airole (CH) per *Apocalypsis cum figuris N 3*;

DISEGNO E GRAFICA E NUOVE ESPRESSIONI

1° premio - **Valli** Maria di Reggio Emilia per *Punto linea e superficie*;

2° premio - **Cravero** Margherita di Moncalieri (TO) per *Andata e ritorno*;

Targa di merito a:

- **Arizzio** Giuseppe di Torino per *Fresco profumo di fieno*;
- **Cernei** Adriana di Torino per *Ghena*;
- **De Maistre** Magali di Villastellone (TO) per *Piazza Vittorio il volo del cormorano*;
- **Gatti Chiara** di Pergine Valsugana (TN) per *L'ultima età della donna*;
- **Stoppani** Giulio di Caronno Pertusella (VA) per *Rifressi*;
- **Vitagliani** Giacomo Filippo di Torino per *Polveri sottili su Torino*.

SEZIONE ACQUERELLO

1° premio - **Scotellaro Rita** di Salassa (TO) per *Refoli di speranza*;

2° premio - **Ludovico** Antonio di Grosseto per *Tango in laguna*;

Targa di merito a:

- **Davico** Guido di Torino per *Tonco da Alfiano Natta*;
- **De Maria** Cristina di Trofarello (TO) per *Tassonomie abitative*;
- **Galato Fransos** Maria Pia di Moncalieri (TO) per *Sensualità rubata*;
- **Marinova** Alexandra di Bologna per *Nudo femminile*;
- **Sisti** Anna di Pavia per *Autunno oltre Po pavese*.

La giuria si chiude alle ore 23,00 e si rimanda alla premiazione del 16 giugno alle ore 10,30 presso la sala Cavour del Centro Congressi di Torino, via Nino Costa, 8.

Firmato,

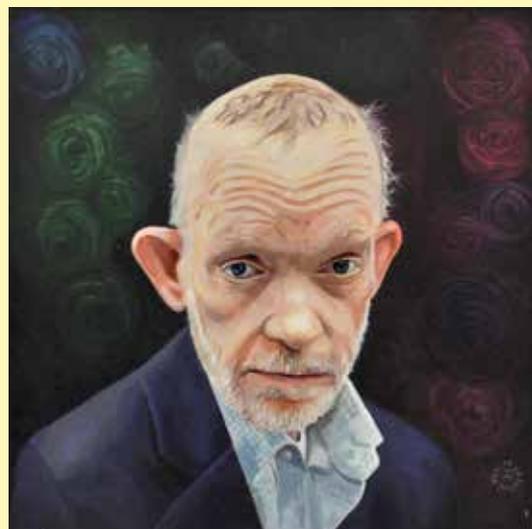
Angelo Mistrangelo, Gian Giorgio Massara, Egidio Albanese, Isidoro Cottino, Maria Scalia

AGOSTINI STEFANO

Paul De Haan, nome d'arte di Stefano Agostini, nato a Roma, città dove vive ed opera attualmente, il 27 Maggio 1966.

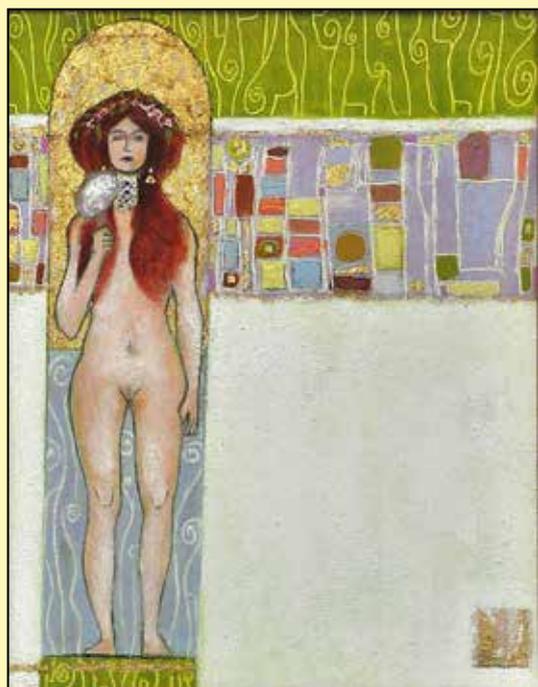
Pittore autodidatta da sempre "ossessionato" dal disegno e dalla pittura, dopo circa dieci anni di attività forzosamente limitata, nel 2006 riprende a dipingere "sul serio" e nel 2007 diventa socio del Circolo Artistico Culturale "Lorenzo Viani" di Ostia (RM). Nello stesso anno inizia a firmare i suoi lavori con il nome d'arte Olandese PAUL DE HAAN. Particolarmente legato al disegno e al genere Figurativo, non esclude a priori né tecniche né generi purché l'immagine realizzata corrisponda al concetto o alla riflessione che l'ha concepita. Considera la pittura, un'altissima forma di comunicazione che dovrebbe costringere l'autore, in una società iper-informata ed iper-stimolata, a misurare le "parole" con l'obiettivo di emozionare senza essere banale. All'attività pratica ha sempre associato lo studio e la ricerca, cercando, ad ogni occasione, di ammirare da vicino i capolavori dei Grandi del passato, convinto che non si possa essere innovativi prescindendo dal passato e non credendo nell'estro fine a se stesso. Attualmente la sua pittura si sta avvicinando alla tecnica Iperrealista, molto attratto dal Surrealismo, Una caratteristica delle sue nature morte, indipendentemente da periodo e tecnica, è il punto di vista aereo perpendicolare.

Ha partecipato a diverse mostre collettive e concorsi Nazionali ed Internazionali riscuotendo buoni apprezzamenti, esponendo i suoi lavori in gallerie di Roma, Milano, Bergamo, Genova, Savona, Bologna, Mantova e Catania e presso Sedi Istituzionali.



▲ FaKing, olio su tela; cm 50 x 50

► Roma



▲ Senza Titolo, olio su legno; cm 38 x 29

► Moncalieri (TO)

ANTONELLO ALESSANDRO

Pittore autodidatta, vive e lavora a Moncalieri (TO).

"Il mio lavoro nasce spontaneamente intorno al tema della rappresentazione dell'essere umano. Inevitabile e costante necessità che affiora nelle intenzioni di ogni sforzo artistico, passato, presente e futuro.

Dipingere mi permette di studiare, di fermarmi, di aspettare, di pensare, di guardare.

Questo lavoro è poco, è molto, non lo so, di certo è mio"

Mostre personali:

2003 - "Volti", Villa Capriglio, Torino, Louis Boffa;

2005 - "Revolver Festival" Why Not, Torino;

2007 - "Abigail", AlCool, Torino;

2008 - "L'uomo e L'Ego", Qbo, Torino;

2010 - "The unnamed feelings", La Madernassa, Alba (CN)

Oltre alle personali sopra citate ha preso parte a numerose collettive delle quali, per il solito problema di spazio, ci limitiamo a dire che a cominciato nel 1999 con la partecipazione ad "Art festival", La Nottola di Torino ed ha continuato fino a oggi.

Concorso Internazionale di Pittura, Disegno e Grafica e Acquerello "Metropoli di Torino"
- Sezione Pittura -

ALMEIDA MACEDO LUIS CARLOS

Alunno di Amedeo Lorenzato, noto pittore italo-brasiliano, corso di pittura presso SESI-MINAS, corso di pittura presso l'Accademia d'Arte di Firenze, quadri esposti in Brasile, Stati Uniti.



▲ Fiori, olio su legno; cm 82,5 X 55,5

► Belo Horizonte (Brasile)

AQUINO PATRIZIA



▲ L'universo danza, olio su tela; cm 80 x 60

► Pianezza (TO)

Patrizia Aquino è nata a Susa il 3-2-60. Diplomata al Liceo Artistico dell'Accademia Belle Arti di Torino, ha frequentato l'atelier di Lidia Cocco acquisendo varie tecniche e aprendo il suo spirito alla immaginazione creativa.

Le sue opere nascono da visioni, intuizioni, ispirazione e studio ed esprimono ciò che le viene suggerito dal profondo.

Per Lei l'arte è bellezza, è vita, è gioco, è immaginazione, è entrare in un mondo fantastico dove l'apparente realtà entra nel campo di tutte le possibilità.

E' attratta dal surrealismo, in particolare da Salvador Dalì e Joan Mirò. Mostre collettive a Torino e provincia e collettive private.

BALDELLI MARGHERITA

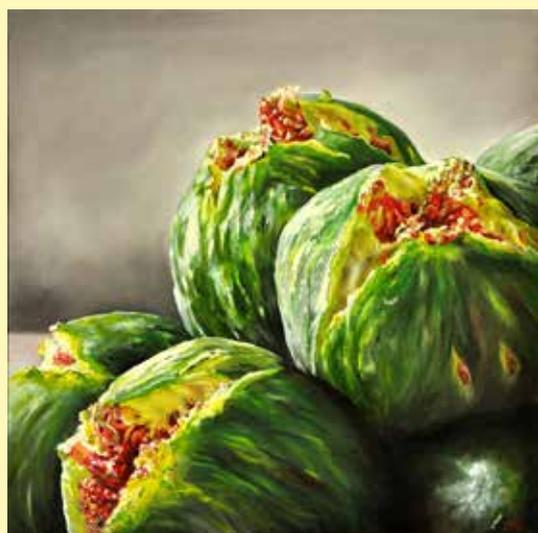
Nata in Emilia Romagna da diversi decenni vive e lavora a Torino. Margherita ha sempre amato l'arte, iniziando dal disegno e proseguendo con la pittura con rimarchevoli risultati.

Frequenta diversi corsi dove impara l'arte del pastello dell'acquerello ma non ancora soddisfatta, si dedica alla pittura ad olio, ritrae paesaggi assolati, marine luminose e figure leggiadre dai colori vivaci ma non chiassosi che invoglia il fruitore ad una visione più spensierata.



▲ Girasoli, olio su tela

► Torino



▲ Saporì d'estate, olio su tela; cm 80 x 80

► Santena (TO)

BARBERA SANTINA

Santina Barbera nasce a Torino il 7/5/59. Di origine siciliana, coltiva fin da ragazzina la sua passione per l'arte e la pittura. In tutte le sue opere l'obiettivo primario è quello di trasmettere emozioni in chi le osserva. Dopo aver esposto in alcune mostre personali nelle provincia di Torino, il suo talento viene riconosciuto anche da critici d'arte affermati e porta all'attivo molte partecipazioni a Collettive e Concorsi Internazionali tra cui: 2012 Biennale Internazionale di Pittura Arte Città Amica di Torino, 2014 Biennale Internazionale di Pittura Arte Città Amica di Torino (con segnalazione della critica), 2014 Collettiva presso la Promotrice delle Belle Arti di Torino, 2014 Collettiva presso il Mausoleo della Bella Rosina "Il mondo di Alice", 2015 Collettiva presso la Promotrice delle Belle Arti di Torino, 2015 Collettiva presso Villa Amoretti Torino - "Mostra internazionale di Pittura e scultura", 2015 Esposizione China Corporate United Pavillon - Expo 2015 - Milano -, Concorso artistico internazionale Associazione culturale Qualitaly - Vincitrice assoluta prima classificata, 2016 Personale di pittura in Cina - Shandong - Pechino, 2017 Concorso Orizzonti Contemporanei "Vette d'arte" a Sestriere - 3° classificata.

Concorso Internazionale di Pittura, Disegno e Grafica e Acquerello "Metropoli di Torino"
- Sezione Pittura -

BATTIGELLI RICCARDO

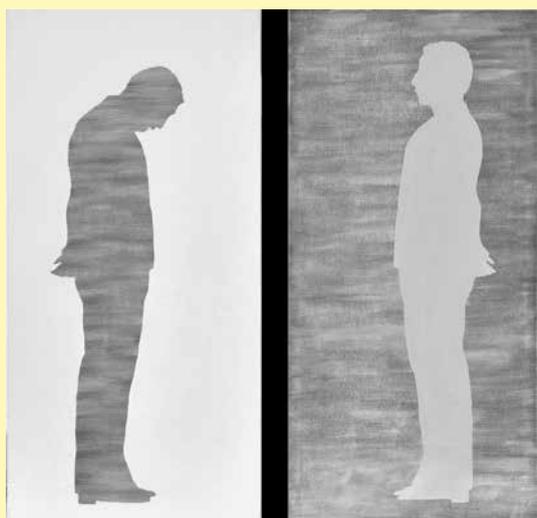
Nasce a Firenze nel 1933. Proviene da una famiglia di Architetti di origine di origine Triestina. Negli anni '50 Studia all'Accademia di Belle Arti di Bologna e alla facoltà di architettura di Firenze. E' stato allievo dei maestri: Giorgio Morandi e Pompilio Mandelli per la pittura, Paolo Manaresi per disegno e incisione, di Antonio Natalini per la scenografia, di Giovanni Michelucci per l'architettura. Dal 1950 al 1967 ha prodotto ed esposto dipinti e disegni in Italia, Europa e Stati Uniti.

Sue opere sono in collezioni private e pubbliche. Ha eseguito anche lavori di scenografia, scultura, design, architettura e restauro, in Europa e nel Nord Africa. Paesaggi, brani di natura, oggetti, animali, figure e immagini sacre, diventano pretesti di soggetti contemplati; causa di contenuti scardinati dalla realtà apparente e oggettiva ma convertiti, invece, nella sensazione emotiva della visione. Quei dipinti, potrebbero divenire "memorie", punti fermi della mutazione o sparizione della coscienza di un luogo, di un albero, di un oggetto: culto o memoria di generazioni che vi svolsero le loro umane attività. Spesso sono anamnesi, cioè reminiscenze di una esistenza del passato e testimonianze di percorsi di vita di chi ha preceduto il futuro.

▲ Aenigmaticus, olio su tela; cm 50 x 70



► Montaione (FI)



▲ Io e la coscienza, acrilico su tela; 70 x 60

► Torino

BERRETTA ALESSANDRO

Mi chiamo Alessandro Berretta, sono nato nel 1966 a Torino, dove vivo e lavoro.

Da sempre appassionato di Arte Moderna e Contemporanea, i movimenti artistici a me più affini sono il Concettualismo ed il Minimalismo. Sono legato anche ai movimenti dell'arte povera ed al M.A.C. Credo che l'Arte sia un meraviglioso vento che tutti tocchi e, attraverso alcuni più permeabili passi, assorbendone prima e rilasciandone poi, nei lavori, personalità e sensibilità. Utilizzando il metodo del fashion come metafora, negli anni ho maturato la convinzione che nell'Arte come più in generale nella vita attuale vi sia, e per certi aspetti è bene, parecchio di "Disegual". Da parte mia tuttavia ho l'ambizione e l'obiettivo, certamente presuntuoso ma che ricerco con umiltà, di perseguire il rigore e l'eleganza di "Giorgio Armani". Da questa premessa l'utilizzo soprattutto del bianco e del nero e una essenzialità di materiali e linee che ritengo mi avvicinano al Minimalismo, pur sempre mediato da una intenzione e prospettiva Concettuale. Ho partecipato a concorsi e collettive tra cui: "I concorso internazionale d'Arte Contemporanea" (segnalato dalla critica); "MA-EC Art Expo 2014", Milano; "I esposizione internazionale d'Arte Contemporanea Genova Art Expo 2014"; "Genova concorso internazionale d'Arte Contemporanea Saturarte" 2014; "Tra il bianco ed il nero"; "Satura Art Gallery 2014"; "VI Biennale di Genova" (premiato); "VI Photissima Art Fai Venezia 2015", Venezia; "XX concorso internazionale d'Arte Contemporanea" (finalista); "Saturarte 2015", Genova, "II esposizione internazionale d'Arte Contemporanea" (finalista); "Arte Genova 2016 XII Mercato d'arte contemporanea"; "Artparma Fair 2016 IV Mercato d'arte contemporanea". Genova 12 - 15 febbraio; "Artparma Fair 2016 IV Mercato d'arte contemporanea".

Concorso Internazionale di Pittura, Disegno e Grafica e Acquerello "Metropoli di Torino"
- Sezione Pittura -

BERTOLINI ANDREINA

Nata a Torino il 22/01/1964, si laurea in Architettura al Politecnico di Torino nell'anno 1988-1989.

Allieva dei maestri: Dino Pasquero, Adelma Mapelli, Vittoria Piccioni.
Nel 2015 partecipa alla mostra "Dipingere ad acquerello" - presso la Biblioteca Nazionale di Torino.

Nel 2016 è vincitrice del Concorso "I colori della musica" - Associazione GIC FORUM - Villa della Tesoriera in Torino.

Nel 2017:

-Espone al Circolo degli Artisti a Torino nella Mostra "I Talenti" e per la "156ª Mostra Sociale";

-Espone alla collettiva "Acquerelli nel tempo" - Chiesa di San Michele a Montà d'Alba;

-Vincitrice del secondo premio al Concorso Il Sigillo 2017 con tema "Esili" - Università Popolare di Padova;

-Espone alla Mostra sociale per il 170° del Circolo degli Artisti di Torino;

-Espone alla Mostra "Resistenza.... resistenze" - Città di Carignano;

-Espone alla Collettiva "Fiabe e leggende" - galleria d'arte - "La Conchiglia" di Torino.

Nel 2018:

-Espone al Concorso "La natura incontra l'arte" - Città di Este;

-Espone a "W. A. B." - WOMEN ART BRA - Città di Bra;

-Espone alla Rassegna artistica internazionale "Vette d'arte" - Associazione culturale Orizzonti Contemporanei Alhena Editore - Comune di Sestriere.



▲ Abbandono, olio su tela; cm 70 x 50

► Grugliasco

BIANCHI GIUSEPPE



▲ In attesa della neve, acrilico su tela; cm 100 x 70

Geometra pittore autodidatta ambientalista impegnato inizia a dipingere nel 1984, scoprendo il colore e la composizione astratta, che alterna a rappresentazioni figurative: paesaggi, fiori, nature morte, animali. la sua musa ispiratrice è la natura, che guarda con occhi puri-ingenui alle volte con severa maturità, ma sempre lasciandosi affascinare e coinvolgere. Una realtà sempre rivisitata e reinterpretata, sottolineata da linee ora leggere ora marcate. i colori acrilici, che usa principalmente, sono campiture piatte o graduate e le forme ben definite, geometriche.

Dal 2007 inizia una nuova ricerca cromatica che si esprime nelle "fiamme di natura", textures verdi, gialle, azzurre e soli/lune immobili e nello stesso tempo vitali, immensi prati dove fragili steli si allungano quasi a raggiungere una luce cosmica-generatrice.

Il lavoro pittorico con l'uso di materiali pastosi e di riciclo permette il gesto graffiante in questa fase creativa sensibile alla bellezza della vita e feroce contro quelli che la deturpano, il suo esprimersi è medicina per l'anima.

► Legnano (MI)

BISSACCO MARTINO

[...]L'informale come momento di evocazione e suggestione che testimoniano le inquietudini dell'artista e le profondità degli argomenti trattati dimostrano la validità delle ricerche che danno vita a una autonoma espressione artistica.

Forze materiche, battiti d'ali paradisi perduti esaltati dalla preziosità del colore, egli vuole dimostrarci il mondo dei suoi sogni, con l'attuale poetica di oggi[...]

Antonio Oberti

▲ La città frenetica, tecnica mista; cm 80 x 80



► Venaria (TO)



▲ L'anima nello sguardo, olio su tela; cm 40 x 45

BONGIORNI LUCA

Nato a Gallarate (VA), la sua passione per l'arte ereditata dalla famiglia lo porta a studiare a fondo i grandi artisti del Rinascimento e del Barocco. Con lo stesso spirito che animava quei periodi storici, che hanno fatto grande l'arte in tutto il mondo, realizza le proprie opere d'arte.

Nel suo personale percorso artistico ha studiato e studia tuttora i segreti della tecnica pittorica, della bellezza, della poesia delle vere opere d'arte dei grandi maestri del passato, facendo proprio il loro insegnamento e sviluppando una pittura fatta di tecnica, passione ad amore per l'arte.

Ha riscontrato vari successi nel pubblico ed in manifestazioni artistiche nazionali ed internazionali.

Ha esposto le proprie opere in strutture pubbliche e private ed è presente su vari cataloghi d'arte.

sito web: <https://lucabongiornoart.jimdo.com/>

email: lucab.art@libero.it

► Gallarate (VA)

Concorso Internazionale di Pittura, Disegno e Grafica e Acquerello "Metropoli di Torino"
- Sezione Pittura -

CALDANA CLAUDIO

Non mi sono mai chiesto se i miei lavori fossero in sintonia con l'arte del momento, ma ho sempre affrontato il cavalletto con la convinzione che ogni ciclo pittorico avrebbe dovuto essere legato al precedente e padre legittimo del successivo, senza per questo sperimentare segni, colori, materiali, forme e superfici diverse tra loro.

Nel mettere a confronto diverse stagioni, ho sempre cercato una continuità poetica, rinnovandomi continuamente nei modi espressivi; tutto il mio lavoro è riferito alla pittura come gesto di realtà, come emersione del tempo presente. Quarant'anni di pittura sono un'intera vita, ma è solo l'inizio, perché come ho già detto altre volte "La mia è una grande avventura" una ricerca continua spesso difficile, faticosa, ma sempre con la convinzione e l'entusiasmo di chi sa che l'arte è la strada giusta da percorrere. In questi ultimi anni il tema costante sono "Le ferite del mondo" e per questo posso considerare le mie opere "dipinti realistici". Sono realistici perché partono da una determinata realtà storica, sociale e umana. Questo è sempre stato il compito dell'arte. La grandezza di un artista si riconosce dal segno.

▲ L'angelo della passione, alluminio e acrilico su tela; cm 67 x 96



► Povegliano Veronese (VR)

CARAFI ISABEL



▲ Sogno delle metropolis, tecnica mista su legno; cm 100 x 70

Isabel Carafi può forse vantare il curriculum più ricco, nella sua lunga carriera di pittrice ha avuto la possibilità di viaggiare e di esporre un po' dappertutto, di confrontarsi col diverso superandone le paure e spezzandone i tabù. La scelta di vivere a Trieste non è quindi del tutto casuale: terra di mezzo, incrocio di culture, di scambio e di attriti.

E' dalla sua produzione artistica che emergono i segni delle diversità acquisite e forse a volte contrastanti, della ricerca di quel punto di origine ancestrale e risolutivo.

Isabel Carafi divide la sua esistenza tra i continenti sudamericano, americano e eurasiatico, nasce a Buenos Aires, Diploma Accademia Nazionale di Belle Arti Buenos Aires 1978, si trasferisce in Italia 1980, Diploma Accademia di Carrara 1984, vive a Carrara dal 1979 al 1991, dal 1999 risiede a Trieste.

Inconfondibili i tratti della sua poetica pittorica: non pura raffigurazione, non semplice astrazione ma ricerca quasi antropologica. I soggetti dei suoi lavori mischiano il valore semiotico della caricatura, il gusto per il disegno naïf, con l'architettura contemporanea, lavora varie tecniche e materiali, scultura, pittura, installazioni, fotografia, digitalart.

► Trieste

CASTRONOVO IDA

Ida Castronovo ha coltivato il suo talento artistico frequentando corsi di pittura su ceramica alla quale si è dedicata per anni. Poi, libera dagli impegni lavorativi, ha trovato il tempo per dedicarsi a dipingere su tela con colori ad olio e i risultati non si sono fatti attendere.

Ida Castronovo si è "specializzata" in soggetti floreali. Fiori pieni di vita e movimento: una spiccata sensibilità e una raffinata tecnica annullano l'effetto di staticità di un mazzo di rose o di girasoli ed imprimono ai suoi quadri un dinamismo gradevole e leggero.

La Castronovo con i suoi fiori ha modo di destreggiarsi con gusto e con bravura nell'accostamento di colori e sfumature creando opere di sicuro effetto cromatico.



▲ Rose, olio su tela; cm 50 x 35

► Nichelino (TO)



▲ Chiacchiere, olio su tela; cm 40 x 30

► Modena

CAVAZZUTI PATRIZIA

Sono nata a Modena dove da sempre risiedo.

La mia passione per l'arte nasce sui banchi di scuola: il mio insegnante apprezzava molto i miei disegni a matita e a china e mi suggeriva di applicarmi anche ad altre tecniche.

Dopo anni di silenzio dedicati all'amore, al lavoro e alla famiglia, ho sentito la necessità di tornare a dedicarmi alla mia antica passione.

Sto frequentando alcuni corsi e mi sono avvicinata alla pittura a olio.

Il colore mi ha completamente conquistato e ho scoperto la gioia di mettere su tela le immagini che mi colpiscono.

Gli animali sono il mio soggetto preferito perché, osservati attentamente, sono molto espressivi e si intuiscono facilmente i loro sentimenti.

Non cerco l'insolito e il diverso, ma unicamente la normalità che, a mio parere, è ingiustamente trascurata. Per me è arte saper cogliere e trasmettere l'importanza della quotidianità nelle sue gioie e nelle sue angosce.

Mi lusinga il fatto che alcune mie opere siano state accettate in diversi concorsi attualmente in corso ma, indipendentemente dai risultati che pure incentivano, continuerò questa mia ricerca con gioia e ritrovata passione.

Concorso Internazionale di Pittura, Disegno e Grafica e Acquerello "Metropoli di Torino"
- Sezione Pittura -

CAVIGIOLI LILIANA

Torinese inizia a dipingere nel '70. Impostazione tradizionalmente figurativa definita dai critici genuina, istintiva ed immediata con prevalenza di colori accesi. Allieva di Sesia della Merla e Sergio Pelizzon. Siti: Torino Art, Corriere dell'Arte e Yoo Art.

Esposizioni: Parigi, Innsbruck, Stoccarda, Agrigento, Lucca, Roma, Torino e Provincia, Venezia, Verona.

Sette Personali a Torino. Nel 2006 (Olimpiadi Invernali) opera donata al Presidente della Repubblica dagli organizzatori delle "Paralimpiadi".

Nel 2009 vince il "4^a Trofeo Ravagnan".

Siti: Torino Art, Corriere dell'Arte e Yoo Art

Esposizioni: Parigi, Innsbruck, Stoccarda, Agrigento, Lucca, Roma, Torino e Provincia, Venezia, Verona.

[...] *piacevole impostazione tradizionalmente figurativa ...il colore assume una valenza per caratterizzare la sequenza dei paesaggi e delle figure* [...]; Angelo Mistrangelo;

[...] *"un linguaggio pulito, mai appesantito da ridondanze, originalità e precisi accenni di cultura espressionista, con autonomia espressiva e un retroterra di spontaneità e immediatezza"* [...] Massimo Centini;

[...] *pittura fresca, genuina, vera, istintiva ed immediata... sa donarci, con grazia squisita la dinamicità delle figure, con trasparente spontaneità e subitane emozioni* [...] Sergio Pelizzon.

Hanno inoltre scritto di lei: Sabatino Cersosimo, Guido Folco, Marco Gagino, G. Giorgio Massara, Antonio Oberti, Patrizia Rossi, Salvatore Russo e Andrea Taricco.



▲ Volo di gabbiani, olio e acrilico, cm 40 x 50

► Druento (TO)

CERNEI ADRIANA



▲ Donna Velata, olio su tela, cm 50 x 40

Adriana Cernei, moldava, vive e lavora a Torino. Romantica ed appassionata, si dedica all'attività artistica da molti anni, con lusinghieri risultati. La sua pittura è fresca dal segno morbido e dai colori caldi, sempre ben calibrati, che coinvolgono in tutti i sensi.

[...] *"L'Artista richiama la propria esperienza per raccontare qualcosa che la mente credeva di aver cancellato."* (Corriere dell'Arte, novembre 2015);

[...] *"Con la sua ricerca l'artista sancisce l'attualità della tradizione figurativa. Una scelta per reinventarsi nel suo processo di espansione attraverso canoni concettuali e razionali."* [...] (L'Arte nel piccolo formato, Torino Art Gallery, novembre-dicembre, 2015).

► Torino

CIOFFI MARCO

Nato a Napoli nel 1980, sono residente a Roma, in via Sisto IV, 47.

Poeta, pittore, attivista, anarchico.

Ho realizzato installazioni, mostre, esposizioni e performance presso: Museo Laboratorio di Arte Contemporanea (MLAC), Museo dell'Altro e dell'Altrove di Metropoliz (MAAM), Rome Art Week 2017 - La settimana dell'arte contemporanea, Rialto Sant'Ambrogio, Ex Lavanderia, Ex Cinema Colorado, ecc.

Ho fondato il collettivo "Poets in Action", faccio parte dell'associazione "Urban Arts Project" e della comunità artistica "Pinacci Nostri".

Le mie proposte artistiche sono il frutto della contaminazione, tra le differenti forme espressive alle quali mi sono avvicinato. Dalla mia costante ricerca personale nasce l'incontro con la sperimentazione artistica. Il punto cardine delle mie creazioni su tela è partire dalla poesia, per arrivare alla pittura. Superare i confini della descrizione scritta per varcare quelli della rappresentazione visuospaziale, informale ed astratta.

Le creazioni su tela derivano da un processo creativo che ha quindi inizio con la scrittura. Dalla poesia si sviluppano - progressivamente - forme, linee e colori. Il rapporto tra le tecniche esplorate di volta in volta e i risultati proposti, indica la volontà di mantenere la sperimentazione sempre attiva, per una costante esplorazione del potenziale espressionista astratto.



▲ Alienazione diffusa, tecnica mista; cm 50 x 50

► Roma

CLOT PAMELA ROSA



▲ Ninfe, olio su tela; cm 40 x 30

Pamela Rosa Clot nasce a Torino dove tutt'ora risiede. Appassionata fin da piccola di disegno e pittura, si dedica a più tecniche pittoriche prediligendo infine i colori ad olio. Frequenta alcuni corsi di pittura attraverso i quali da poi vita ad uno stile totalmente suo con cui trasmette liberamente sensazioni ed emozioni.

Nel corso degli anni ha avuto periodi di allontanamento dall'arte ma non ha mai perso la passione per i pennelli ed i colori, e negli ultimi anni ha deciso di ridedicarsi alla pittura creando diverse opere, utilizzando tecniche di vario genere ed abbinando ai colori legni o sassi che raccoglie durante le sue passeggiate nella natura.

► Torino

COLLIMEDAGLIA ATILIO

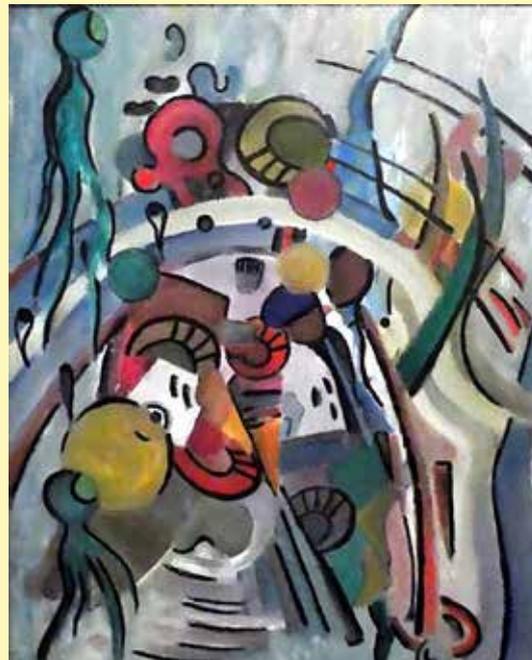
Attilio Collimedaglia vive e lavora a Riva di Chieri (TO).

Le sue tele sono caratterizzate da una pittura di scelte espressioniste figurative, con soggetti come paesaggi, fiori, nature morte, eseguite in tecnica mista, ad olio oppure tempera. Il suo cammino artistico ha avuto inizio con la professoressa Magdala Pennazio Quaglino.

E' presente con esposizioni personali e collettive sia in Italia che all'estero.

Diverse le partecipazioni ad appuntamenti culturali e rassegne artistiche (Torino, Alba, Asti, Bra, Savona, San Remo, Montecarlo, Bard, Champoecher, Cuneo, Sestriere, Chieri, Epinal...)

Negli ultimi anni si è accostato al primo astrattismo e nell'arte contemporanea.



▲ Abissi pop, cm 40 x 50

► Riva Di Chieri (TO)

CONTERNO EZIO



▲ Trebiatura, olio su tela; cm 100 x 70

Mi chiamo Ezio Conterno e sono nato a Torino il 2 agosto 1963. Sono di origini langarole, della provincia di Cuneo, con un carattere riservato, un po' schivo, meditativo e profondo osservatore. Sono ritornato alla pittura recentemente, dopo l'età giovanile e dopo essermi dedicato per anni alla musica (in particolare alla tromba) ed alla fotografia. Quest'ultima mi ha aiutato a comprendere meglio l'armonia dei colori, le profondità, i meccanismi della luce e le regole della composizione, indispensabili anche nella pittura. In un contesto di progressiva globalizzazione degli ambienti e delle persone, cerco fra l'altro di dipingere quello che non si può più fotografare. Non disdegno il paesaggio, soprattutto nei suoi aspetti più fugaci: un tramonto particolare, una lama di luce, un temporale imminente, ma mi sento particolarmente attratto dal ritratto e dalla figura umana. La pittura mi permette di assecondare la mia natura e di attingere alla memoria per cercare di tramandare alcuni dei luoghi e delle persone che hanno caratterizzato un'epoca e che oggi non esistono più. Curioso e appassionato sperimentatore per natura, percorrerò questa strada con tutto l'entusiasmo possibile ritenendo la pittura un percorso di sperimentazione continua e senza fine, dove l'opera più bella sia quella ancora da realizzare.

► Torino

Concorso Internazionale di Pittura, Disegno e Grafica e Acquerello "Metropoli di Torino"
- Sezione Pittura -

CORAZZA GIOVANNI MARIA

Nato nel 1955, studi tecnici, mi occupo professionalmente di ripresa televisiva.

Da qualche anno ho sentito la necessità di produrre immagini in modo più diretto, manuale, non mediato da mezzi tecnici.

Con la pittura credo di aver imparato parecchie cose su me stesso che ignoravo.

▲ Scale, olio su cartone telato; cm 50 x 70



► Chieri (TO)



▲ Autoritratto, olio su tela; 50 x 70

CRESTONI ANNA MARIA

Anna Maria Crestoni, artista pittrice italiana, dipinge ad olio principalmente in stile figurativo con partecipazione a numerosi eventi espositivi, in Italia e all'estero, pubblicazioni e critiche in cataloghi e volumi d'arte nazionali e internazionali.

Annuario Artisti a cura del Prof. Vittorio Sgarbi - EA Editore 2014. - Volume "Protagonisti Dell'Arte 2014 dal XIX Secolo ad oggi" a cura del Prof. Paolo Levi, EA Editore critica del Prof. Levi. - Bruxelles Galleria Amart 2013 "Premio Personalità Artistica Europea". - Triennale dell'Arte Contemporanea Verona (Palaexpo) 9/12 Giugno 2016. - Arte States 2016 "Video Proiezione" 29 Luglio 2016 Hollywood, 13 Ottobre 2016 New York, 16 Ottobre 2016 Washington. - Firenze Palazzo Ximènes - Panciatichi "Premio Contemporanei nella Città degli Uffizi" Novembre 2016 Videoesposizione.

Roma Mostra Internazionale d'Arte Contemporanea "Contemporanei nelle Sale del Bramante" Marzo 2017 Complesso Museale della Basilica di Santa Maria del Popolo "Sale del Bramante" Piazza del Popolo (Roma).

Per visitare il sito dell'artista : www.artistacrestoniannamaria.it

► Fabrica di Roma (VT)

CRISPOLTO CRISPOLTI

Sono Nato a Roma e mi sono diplomato all'accademia delle Belle Arti di Torino.

Non dipingo per rappresentare il vero ma perché ogni volta mi meraviglio dell'infinità dei colori - improvvisamente mi accorgo di essere attratto da una forma che mi osserva, è quella che voglio dipingere - poi spazio poi ordinato o sgraziato, esagerato o concluso?

Le mie composizioni non in posa ma ricercatamente casuali, i soggetti volutamente scombinati, il contesto fisso.

▲ Interno olandese, olio su tela; cm 50 x 70



► Torino



▲ Tulipani, olio e matita su tela; cm 30 x 40

D'AMICO MAURIZIO

Esposizioni:

- Semplicemente rosso, Lendinara (RO);
- Proponendo, Forte dei Marmi;
- Personale a Lucca presso l'antico chiostro medioevale;
- Premio internazionale arte Città Amica;
- Premio Noè Bordignon;
- Il gioco nell'arte, Sanremo;
- Premio Matteo Olivero di Saluzzo;
- Trofeo Remo Brindisi di Mesola;
- Artexpo di New York; Etruriarte di Venturina;
- La Portella di Carsoli;
- Premio Nazionale di Arte Sacra di Lanusei. Biografia.

► Formia (LT)

Concorso Internazionale di Pittura, Disegno e Grafica e Acquerello "Metropoli di Torino"
- Sezione Pittura -

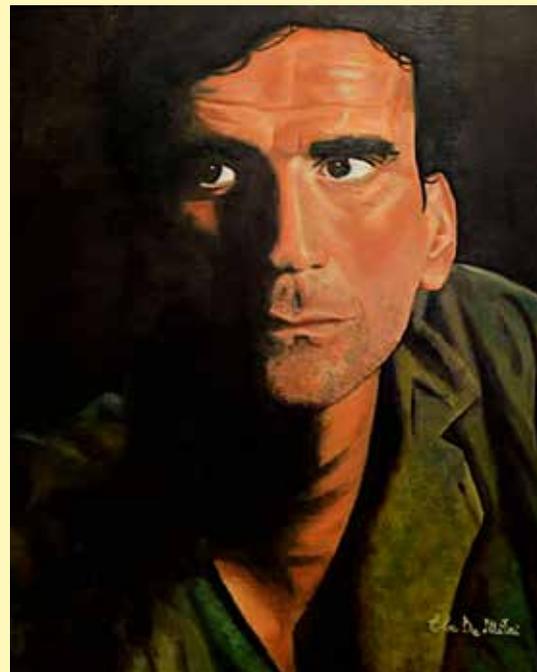
DE MITRI EBE

Nasce a Napoli, si trasferisce prima a Roma, dove studia psicologia, e poi a Torino, dove lavora.

Artista dilettante, ha sempre avuto la passione per il disegno e la pittura e da alcuni anni si cimenta con maggiore continuità nella pittura ad olio alla quale si è avvicinata da autodidatta.

Le sue opere spaziano dalla natura morta al paesaggio, anche se ormai sono sempre più incentrate sul ritratto e sull'analisi delle varie espressioni del viso.

▲ Caro Massimo, olio su tela; cm 48 x 58



► Torino

DE PAOLI ANTONIO LUIGI



▲ Proiezioni, acrilico su tavola; cm 82 x 60

Antonio De Paoli, dopo l'esperienza come scenografo di RAI e Mediaset, da anni lavora unendo la scultura, pittura e architettura d'interni.

I suoi lavori soddisfano pienamente ogni esigenza dei suoi clienti dalla ristrutturazione, progettazione e realizzazione degli interni fino a creazione e realizzazione dei dettagli artistici per i locali con un design unico e l'atmosfera indimenticabile. si tratta di ambienti trasformati radicalmente, in cui nulla è di serie dai pavimenti ai soffitti, gradevoli e raffinati, in cui è piacevole sostare, anche per ammirare sculture, pitture originali ed anche giochi di luce. le committenze di privati per pitture, sculture, restauri, disegni per copertine di libri e stampe, hanno spinto Antonio De Paoli a creare uno studio d'arte privato, trasformando in laboratorio una vecchia cappella di famiglia a Corvino San Quirico. Sperimentare ed approfondire rimane sempre il suo obiettivo, cercando di ovviare a questo tempo consumistico, superficiale e vuoto; sempre nel culto del bello. Caratteristiche: arte sacra, decorazioni artistiche, restauro pittorico, busti di bronzo, monumenti, plastici, arte funeraria, restauro conservativo, scenografo d'interni, scultura.

► Pavia

Concorso Internazionale di Pittura, Disegno e Grafica e Acquerello "Metropoli di Torino"
- Sezione Pittura -

EL HAUDI SANAË



▲ Sono Platone sono la verità, mix media su carta; cm 70 x 50

Sono Artista Autodidatta.

Nota sulle opere: Ho scelto 3 Opere della mia nuova collezione su nome "Arte e filosofia". Mi sono basata su la biografia e la filosofia di ogni personaggio, tra cui Platone, Aristotele, e Ipazia.

► Marghera (VE)

ELETTORE ROSA

Nata a Pagani in provincia di Salerno il 10 maggio 1965, diplomata nel 1984 presso l'istituto statale d'arte di Salerno residente a Torino, ho partecipato al concorso VI edizione della Mostra Presepi artistici artigianali del Piemonte, svolto dal 08/12/2014 al 11/01/2015 classificandomi al primo posto. Savigliano, la Rassegna Artistica Internazionale "Essenze d'Arte" ed il premio "Essenze Letterarie" 2017 le opere selezionate dal critico Enzo Nasillo dal 6 al 20 maggio 2017 classificandomi V posto come premio artistico Internazionale con la mia opera "Natura morta invernale". Festival Internazionale di poesia e pittura "Palabra en el Mundo" dal 19 al 21 maggio 2017 con le mie opere Girasoli nel deserto e Natura morta.

▲ I colori della natura, tecnica mista; 30 x 60



► Torino

EPIFANIO MARIA BEATRICE



▲ Natura misteriosa, olio su tela; cm 50 x 50

► Volvera (TO)

Sono nata a Torino, ho effettuato studi delle lingue straniere in Italia e all'estero.

Ho conseguito: The American Language presso la New York University di New York U.S.A., Il Diploma liceale di maturità linguistica a Torino e ho ottenuto altre qualifiche professionali post diploma inerenti il ramo aziendale e studi universitari.

In ambito artistico ho studiato nelle migliori scuole di danza Torinesi e in seguito nelle migliori di New York e a Cuba conseguendo importanti certificati per la danza classica, modern-jazz e hip-hop.

Ho effettuato vari corsi di insegnamento di varie discipline del fitness e altri sport e ho trasformato una passione in un lavoro per molti anni.

In seguito ho sentito la necessità di esprimermi nell'ambito della pittura e nel disegno.

Nel 2010 mi sono iscritta al primo corso di pittura presso Artcult di Beinasco con l'insegnante Marina Bozzolan e, l'anno successivo, al corso di pittura ad olio con l'insegnante Lia Laterza fino al 2016, poi mi sono iscritta al Cedas proseguendo con i medesimi corsi ma con gli insegnanti Alex Ognianof e Marco Piva fino ad oggi.

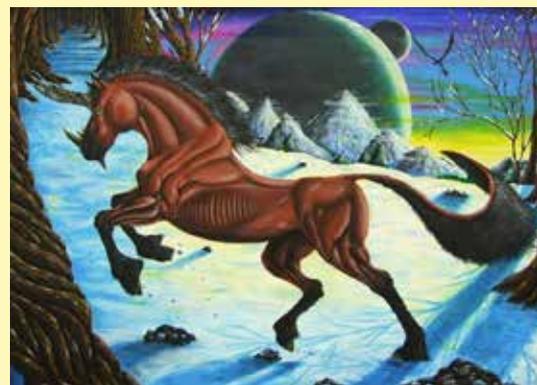
Ho partecipato alle varie mostre con l'associazione Artcult di Beinasco e con la medesima anche alla mini personale presso la Chiesa Santa Croce con il patrocinio del comune di Beinasco. Ho partecipato alle mostre sociali con il Cedas.

Ho vinto il primo premio al concorso di pittura "Natura" con il Cedas presso Rea a Trana il 27/05/2017.

FATICA NICOLETTA

Studentessa dell'Accademia di belle arti di Foggia ha prodotto queste tele fra il 2016 ed il 2017.

▲ Ippomorfo in fuga, acrilico su tela; cm 70 x 50



► Ferrazzano (CB)

Concorso Internazionale di Pittura, Disegno e Grafica e Acquerello "Metropoli di Torino"
- Sezione Pittura -

FERRATI ALBERTO



▲ 6° stato, color spray+acrilico+collage; cm 80 x60

Sono nato a Torino nel Febbraio 1968.

In campagna ho esplorato sempre di più l'ambiente naturalistico che mi circondava e che ho iniziato a rappresentare fin dalla scuola elementare.

Presso i Salesiani delle scuole medie al San Giovannino in Torino, grazie alla pazienza di Don Carlo Negrisolò, ho appreso i primi elementi del disegno con china, della pittura ad olio e della pittura con tempera.

La passione per l'arte mi ha accompagnato anche durante gli studi professionali; poi si aggiunsero gli studi per l'anatomia umana che proseguirono anche durante la laurea conseguita in Medicina e Chirurgia all'università di Torino e durante la specializzazione conseguita in Ortopedia e Traumatologia presso l'Università Politecnica delle Marche.

La passione per la natura, la fatica umana, il lavoro, il colorismo, la macchia, la luce e il chiaro scuro è quello che più mi appassiona nella pittura.

► Torino

FERRO ALESSIA

Alessia Ferro è nata a Torino il 25/01/1991.

Nel 2010 ha conseguito il diploma di arte e restauro delle opere pittoriche presso l'Istituto Statale d'Arte Aldo Passoni.

Durante gli anni di liceo ha svolto uno Stage di Restauro, presso la ditta "Pier Franco Nicola" a Torino e partecipato a diversi progetti artistici, tra i più importanti Ars Captiva e il progetto "Impasto di Culture/Culture mixture" nel 2009 presso l'Accademia Albertina di Belle Arti di Torino. Ha frequentato il corso triennale di specializzazione professionale di illustrazione presso la "Scuola Internazionale di Comics" a Torino, dove ha avuto la possibilità di imparare appieno tutte le tecniche di pittura e d'incontrare professionisti del mondo dell'arte, illustrazione e fumetto. Durante gli anni accademici, sempre a Torino, ha svolto il corso di Grafica multimediale T.M.S. (Training Management Services) imparando l'uso di programmi software per l'illustrazione quali Photoshop e Illustrator. Nel 2011 ha vinto la borsa di studio partecipando al concorso di disegno "TARTARUGANDO" sponsorizzato da Legambiente e "Lipu".

Nello stesso anno ha deciso di perfezionare la tecnica ad olio seguendo lezioni private dal famoso pittore Sergio Giancesini, entrando a conoscenza dello stile fiammingo dei fiori.

Nel 2012 partecipò al concorso naturalistico "Illustrare la natura" classificandosi al primo posto con l'opera digitale "Pernici" nella sezione Red list animali in pericolo di estinzione, e al terzo posto con l'illustrazione dello scoiattolo tramite giuria popolare, vincendo uno stage presso la scuola Comix di Napoli.

Oggi Alessia è artista e illustratrice professionista che lavora su commissioni e al momento ha un progetto artistico importante ancora in fase di lavorazione che ha come soggetto la donna e il suo essere interiore.



▲ Elevazione, tecnica mista su carta; cm 24 x 33

► Torino

FILIPPINI MAURO



▲ Abi, olio su tela; cm 70 x 70

► Carpi (MO)

Per Mauro Filippini l'arte è uno sguardo dell'uomo, perché ciò che egli vede dentro di sé e nella realtà che lo circonda, è rappresentabile con il pennello della fantasia: fare arte significa, infatti, osservare e indagare ma, anche, analizzare e ripensare il passato ed il presente, per immaginare il futuro.

I suoi quadri sono, quindi, la sintesi concreta di un suo pensare, processo di elaborazione di immagini, sensazioni ed emozioni suggerite dalla "lettura" accurata ed appassionata di tutte le forme d'arte e di tutte le espressioni artistiche.

Attento e preciso nell'analisi dell'arte del Novecento, Mauro ama dare una sua interpretazione personale ed originale, fatta di colori morbidi, caldi e sapientemente accostati: la geometria delle forme crea gli spazi dai forti contrasti e dai contorni ben definiti; le linee appaiono nette e precise, sempre armoniose ed equilibrate.

La realtà confina con il sogno e diventa metafisica delle idee e dei concetti astratti, astrazione del reale, "istantanea" del pensiero, interpretazione surreale.

La tavolozza dei colori vivaci rappresenta l'armonia interna della natura e dell'uomo, la luce emanata dalle cose riflette l'arcobaleno delle percezioni sensoriali, l'essenza diventa materia pulsante in grado di rivelare la poesia nascosta nelle forme concrete del reale.

Pr.^{ssa} Paola Losi

FRESIA SOFIA

Sono una giovane artista nata a Genova il 18/03/1992. Fin da piccola ho sempre amato l'arte sperimentando molteplici linguaggi artistici - dalla pittura al teatro alla musica classica - nel tempo concesso dagli impegni scolastici, universitari e sportivi.

Nell'ambito delle arti visive ha giocato un ruolo fondamentale la visita alla mostra "Gli impressionisti e la neve", tenutasi presso la Promotrice delle Belle Arti nel Parco del Valentino di Torino nella primavera del 2005.

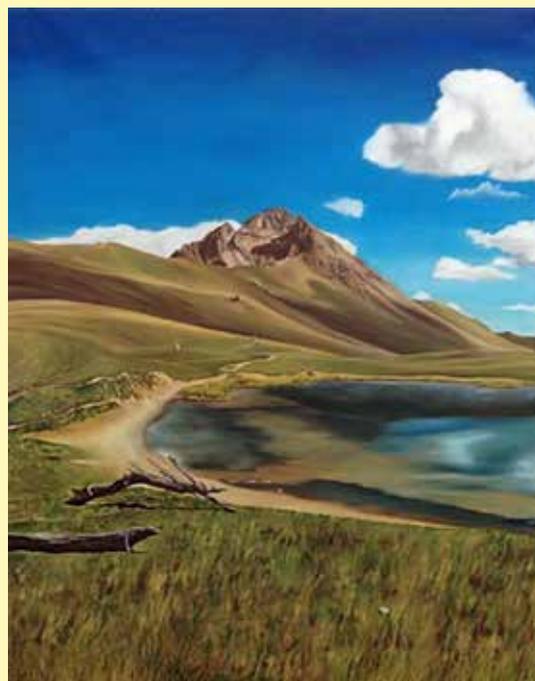
Pochi anni dopo, durante una lunga permanenza in ospedale ho iniziato a realizzare copie di immagini tratte da internet o dalle riviste del reparto: si trattava soprattutto di paesaggi ad acrilico ed acquerello.

Tra il 2008 e il 2012 ho frequentato lo studio del pittore millesimese Marco Giacosa acquisendo una maggiore padronanza del colore e della composizione pittorica, abbandonando definitivamente acrilici e acquerelli per dedicarmi alla pittura ad olio.

La laurea in Infermieristica (novembre 2014) è stata il mio lasciapassare per poter finalmente iniziare un percorso formativo in ambito artistico. Attualmente frequento la scuola di pittura dell'Accademia Albertina delle Belle Arti di Torino.

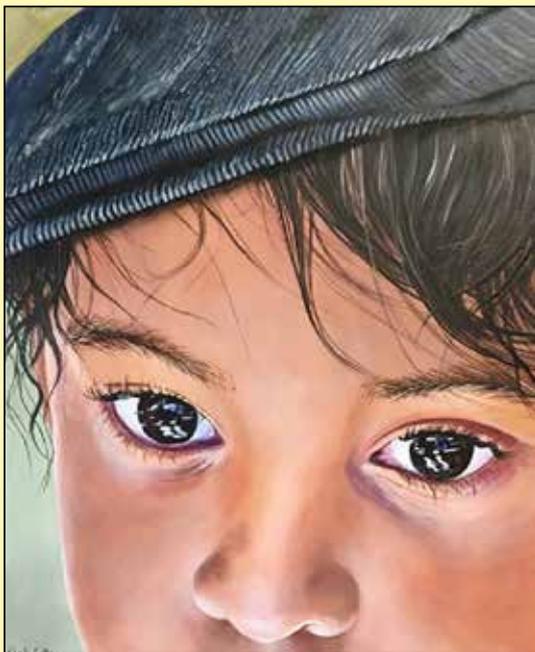
Elementi fondanti della mia produzione artistica sono la figura, il colore e l'attenzione al dettaglio. Affianco l'amore per l'arte alla pratica di sport agonistici (nuoto e atletica) e alla passione per la montagna, temi che si riflettono in molte delle mie opere.

▲ Guglia rossa, olio su tela; cm 80 x 100



► Torino

GALLO CARLA



▲ Speranza, olio su tela; cm 50 x 60

► Torino

Carla Gallo è nata nel 1958 a Monforte d'Alba (Cuneo). Trascorre la sua infanzia nelle colline delle Langhe dove la famiglia ha un podere e produce uve di Barolo.

È qui che nasce il suo amore per la natura e cresce la sua sensibilità per il mondo che la circonda.

Nel 1972 si trasferisce a Torino per frequentare il liceo artistico della città piemontese. Partecipa poi ad un corso di disegno anatomico che le permetterà di contribuire con numerose illustrazioni a diversi trattati di medicina.

Nel 1990 apre nel centro di Torino un atelier di pittura su ceramica e stoffa. Qui crea opere originali e tiene corsi in questo particolare campo dell'arte. Dopo alcuni anni si riavvicina alla pittura, la sua vera vocazione.

I primi temi pittorici (i fiori) si rifanno all'iperrealismo. Seguono poi i paesaggi rubati dal finestrino del treno in movimento ma la sua vocazione interiore è sempre l'uomo e soprattutto il ritratto. È qui che meglio sa esprimere le sue capacità.

Nel ritratto, nel volto sa cogliere l'aspetto psicologico interiore del soggetto attraverso una pittura semplice ma efficace.

Dopo numerose opere scopre il mondo dei bambini. I suoi ritratti colgono il bimbo durante un momento di vita quotidiana quasi come una fotografia ma con la forza espressiva unica del dipinto. Oggi la sua attività è interamente dedicata a questa tipologia di espressione pittorica.

Carla Gallo vive a Torino è sposata con Elio, medico e professore universitario. Entrambi amano viaggiare, non hanno figli ma due splendidi gatti persiani: Molly e Garcia.

GAMBINO AXEL MARCO

Nato a Torino il 27 marzo 1935 e deceduto nel 2017, Axel Marco Gambino, dopo aver svolto con successo il suo lavoro di artigiano del mobile, a partire dal 1995, dopo il ritiro dall'attività, ha potuto dar voce, come autodidatta, alla sua passione pittorica, avvertita fin da giovane. Tra le recensioni raccolte in trent'anni di assiduo impegno pittorico, vi è chi ha ricondotto la sua pittura al genere figurativo-simbolico, chi al fauvisme dando rilevanza i primi, alla sua attenzione al particolare, i secondi, al gioco di colori e forme che dalle sue tele trapela nella susseguenza degli elementi proposti, soprattutto nella composizione dei paesaggi, soggetto a lui caro, che ben si presta ad interpretare la ricerca di stile personale. La particolare predisposizione al disegno tecnico, sviluppata nella sua esperienza professionale, si coniuga con l'eterogeneità del ventaglio cromatico della tavolozza utilizzata. Gli elementi raffigurati esprimono una perfezione quasi fotografica pur sviluppando un linguaggio personale, e conducendo l'osservatore in una rappresentazione della realtà molto particolare. Dai suoi lavori si può evincere una profonda dedizione alla pittura e una continua ricerca del proprio modo di interpretare il mondo circostante, senza abbandonare il severo impianto della tradizione, che fin dall'inizio Axel Marco ha assunto a guida del suo percorso artistico.



▲ Lago di Lesina, olio su tela; cm 50 x 70

► Torino

Concorso Internazionale di Pittura, Disegno e Grafica e Acquerello "Metropoli di Torino"
- Sezione Pittura -



▲ Comunque donna, olio su tela, cm 50 x 60

► Torino

GHIRELLI FANNY

Fanny Ghirelli nasce a Legnago, in provincia di Verona, e si trasferisce a Torino nella fine degli anni 50.

Appassionata da sempre di pittura e disegno, dà libero sfogo al suo estro intorno all'inizio del XXI secolo, creando opere e quadri principalmente con tecniche ad olio.

Inizia un percorso emozionante attraverso i colori, dove miscelandosi creano sfumature, contrasti e poesie.

Ha partecipato a diverse mostre in Torino e provincia; le sue opere sono in collezioni private in Italia.

Oltre a dipingere, compone poesie legate al tema dei quadri dipinti.

GIROTTI SILVIA

E' nata a Roma dove tutt'ora risiede. Laureata in Economia Aziendale, è attualmente dedicata ad un master in "Smart Public Administration" presso l'università Link Campus di Roma, con l'obiettivo di coniugare l'Arte alla cultura digitale. È artista autodidatta, seppur guidata da bambina, per brevi periodi, da qualche insegnante locale. Impegnata nella valorizzazione delle bellezze dei luoghi attraverso la pittura, predilige la tecnica mista, utilizzando acquerello, acrilico e un impasto di pastello per conferire profondità alle proprie opere, nell'ottica di un percorso di crescita tanto personale quanto tecnico.

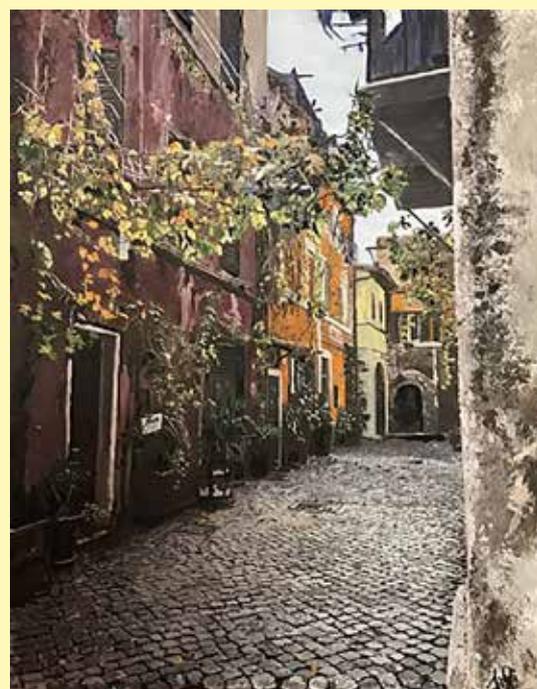
Selezionata per la mostra "Il mio Borgo" di Roma, la sua opera "Arco degli Acetari" è stata in esposizione nella capitale a dicembre 2017.

Selezionata per la Biennale di Pistoia, la sua opera "Autunno a Trastevere" è stata in esposizione presso la mostra dal 16 febbraio al 2 marzo 2018.

Selezionata per il 17° Premio Nazionale d'Arte Città di Novara, la sua opera "Casetta trasteverina" è stata in esposizione presso la mostra dal 14 al 22 aprile 2018.

In mostra all'esposizione internazionale Biennale d'Arte "Metropoli di Torino" VII Edizione, con l'opera "Autunno a Trastevere" è maestra onorata di targa, nell'ambito del Premio internazionale intitolato a Cristoforo Colombo.

È presente nel CAM - Catalogo dell'Arte Moderna Mondadori, edizione 2018.



▲ Autunno a Trastevere, tecnica mista su tela; 2,5 x 32

► Roma

Concorso Internazionale di Pittura, Disegno e Grafica e Acquerello "Metropoli di Torino"
- Sezione Pittura -



▲ Gioia, olio su tela; cm 50 x 70

► Torino

GIULIANI MARIA ROSARIA

Giuliani Maria Rosaria detta Mara nata a Bari, classe 75. Diplomata nella sezione pittorica all'Istituto d'arte di Bari apprendo tra le diverse tecniche quella di stampa sul tessuto, che mi porta a conseguire con il massimo dei voti la specializzazione di stilista di moda riconosciuto dalla Regione Puglia. Da qui parte la mia formazione lavorativa in collaborazione con lo studio di Nicola Introna Fashion Design. Per motivi personali mi trasferisco a Torino dove da quattro anni dedico il mio tempo alla pittura. Ho voluto intitolare quest'opera "Gioia" per lasciare un messaggio positivo in quanto la vita nelle sue sfaccettature meglio affrontarla con questa attitudine.

GOLCHINI GOLSA

Golsa Golchini nata il 26/03/1986, Nel 2005 ha iniziato gli studi all'Accademia di Brera dove nel 2010 si è laureata con diploma del secondo livello in arti visive.

Nel 2014 ha vinto il primo premio dell'associazione Olimpia Morata, a Ferrara. Sempre nel 2014 ha vinto il primo e il terzo premio nella mostra "vivere di periferie" Associazione Algo mas.

Nel 2015 ha ricevuto la targa d'oro per la fotografia nel Premio Arte, con la presentazione della mostra al palazzo della permanente di Milano.

▲ In between, digital painting e acrilico; cm 42,5 x 52,5



► Milano

GRAZZINI FEDERICO



▲ GAM, olio su tela

Appassionato di arte fin da bambino Federico Grazzini ha iniziato a disegnare e dipingere osservando le opere di suo padre che amava dipingere per hobby.

Prima fonte di ispirazione è stata la Metafisica di De Chirico e Savinio e il Surrealismo di Dalì e Magritte; successivamente partendo dai grandi artisti rinascimentali, ha approfondito tutte le più importanti avanguardie del Novecento

La tecnica prevalente è l'olio su tela e talora legno cartoncino e altro.

Le sue opere sono rappresentative di paesaggi reali o immaginari, figure, elementi architettonici personalizzati con richiami di storia, mitologia e talvolta con un pizzico di enigma.

Il riferimento metafisico è presente in molti dei suoi lavori dove l'ordine e la chiarezza compositiva definiscono le fisionomie stilizzate e i contorni netti degli oggetti rappresentati, siano essi manichini, sculture, elementi architettonici e vetrine.

Due opere dell'artista sono presenti nella Raccolta delle Stampe e dei Disegni della Collezione Sgarbi presso la villa Cavallini-Sgarbi di Ro Ferrarese.

► Roma

GRIVA BARBARA

Barbara Griva nasce a Torino nel 1971 dove tutt'ora risiede e lavora.

Fin da giovane si avvicina all'arte informale e riconosce in tale tecnica la sua più intima identità, senza disdegnare, in alcuni momenti, un genere figurativo di stampo moderno. Nel suo percorso incontra Martino Bissacco, tale incontro è cruciale e significativo e, da più di dieci anni, ne è l'inseparabile allieva.

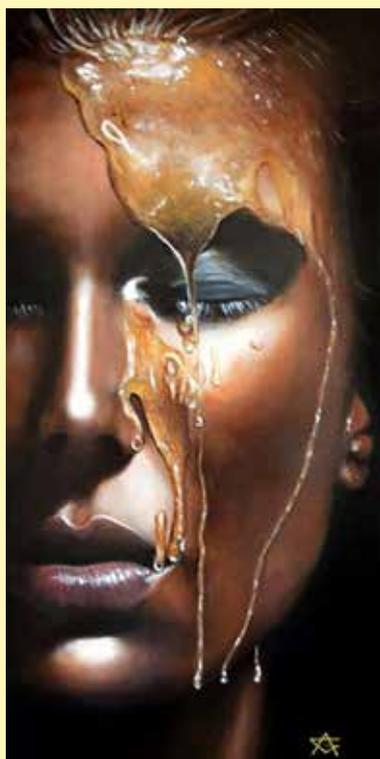
Molte le mostre collettive presso il gruppo artistico "Il Castello" di Rivalta a Torino, la galleria Unique a Torino, come la partecipazione al Premio Nazionale di pittura Cesare Pavese, al concorso Internazionale di pittura di Trivero e a numerose altre iniziative sul territorio piemontese con riconoscimenti e premi della critica.

Recensita più volte sul Corriere dell'arte, le sue opere sono spesso cornice di ristoranti torinesi come di alcuni negozi del centro.



▲ Profondità, tecnica mista; cm 70 x 70

► Torino



▲ Colata, olio su tela, cm 30 x 60

► Torino

GUARNERI ANTONELLA

Antonella Guarnieri nasce a Cremona nel 1955, risiede a Torino, dove dopo gli studi artistici si dedica alla carriera di grafico, ma continua a sperimentare varie metodologie di pittura a livello hobbistico. Frequenta corsi di pittura da vari maestri piemontesi, Arrigo, Giancesini, Zanni, Boerio, Rossi, che le permettono di migliorare le sue capacità espressive e di raggiungere una sicurezza e un suo stile particolare. Nelle sue opere è spesso rappresentata la figura umana ma si possono vedere anche scorci di Torino mari della Bretagna e fiori dai colori vivaci che rispecchiano il suo carattere solare. Da qualche anno si dedica totalmente all'arte e partecipa a diverse mostre dove riscontra un discreto successo. Collabora con diverse associazioni artistiche della sua città e mai completamente soddisfatta, attualmente prosegue la sua ricerca artistica.

IANNILLI ANTONELLA

Antonella Iannilli, dopo il liceo artistico si diploma all'Accademia di Belle Arti di Brera in Milano - corso di scultura - eseguendo molte mostre d'avanguardia, alcune inerenti a installazioni, performance, con riferimenti alla body Art. Partecipa a mostre personali e collettive a Milano e Crema.

Prosegue con intensi studi musicali di pianoforte e di composizione per molti anni. Nel tempo passa alla scrittura: narrativa e poesia, affermandosi in concorsi nazionali e internazionali sia di narrativa che di poesia.

Viene selezionata per numerose pubblicazioni ed antologie. Il suo romanzo, Corto circuito, ha vinto il primo premio per la narrativa edita al concorso "Talent Book" indetto dalla casa editrice Ibiskos Editrice Risolo (FI). E' in uscita un altro romanzo, Calci e pugni. Selezionata al concorso internazionale "Premio Arte Roma", ediz. 2016; ha partecipato con una sua opera alla 17ª collettiva "Arte a palazzo, in mostra con i grandi maestri", organizzata dalla galleria Farini Concept di Bologna, il 24 aprile 2017.

Ha partecipato all'ART di New York nell'Aprile 2017; parteciperà a "Spectrum Miami, from 5 - 9 December". Alcune sue opere sono inserite nei cataloghi delle esposizioni a cui ha partecipato. Selezionata al premio "Rom Art", Biennale Internazionale di arte e cultura, opere in esposizione da 24 Novembre 2017 al 10 Gennaio 2018 allo Stadio di Domiziano. Premiata al primo "Premio internazionale Paolo Levi" per la sua opera: "Andrea".

Nel 2016 ha iniziato a dipingere con arte digitale e ha vinto alcuni premi e riconoscimenti.



▲ Sorelle, pittura digitale; cm 80 x 45

► Mezzana Bigli (PV)

Concorso Internazionale di Pittura, Disegno e Grafica e Acquerello "Metropoli di Torino"
 - Sezione Pittura -

INFANTE EMMA



▲ Family, tecnica mista su tela; cm 50 x 50

► Rivoli (TO)

Principali mostre personali:
 2003 Galleria Comunale d'Arte Moderna e Contemporanea, Cerreto Laziale, Roma, a cura di Adelinda Allegretti. Con il patrocinio del Comune di Cerreto Laziale e della Provincia di Roma.
 - 2004 Galleria d'Arte Moderna e Contemporanea TéArt, Torino.
 -2006 Assessorato alla Cultura, Palazzo Camerata, Ancona. In collaborazione con Museo Tattile Statale Omero, Ancona e con la Pr.^{ssa} Sara Nosari, docente di Pedagogia della Creatività, Università degli Studi di Torino. Con il Patrocinio del Comune di Ancona.
 - 2007 Biblioteca Civica Geisser, Torino. In collaborazione con GAM- Galleria d'Arte Moderna, Museo d'Arte Contemporanea Castello di Rivoli e Museo Borgo Medievale, Torino. (Seminario sull'arte multi-sensoriale e presentazione del Gruppo Cinque Sensi, collettivo di arte multi-sensoriale). A cura di Patrizia Zanetti. Con il patrocinio della Città di Torino.
 - 2010 Museo della Cultura Popolare e Contadina, Villastellone, Torino.
 - 2017 Moa Museum, Eboli, Salerno. A cura di Luigi Nobile.

Fra le principali mostre collettive:
 - 2011 54^a Biennale di Venezia a cura di Vittorio Sgarbi.
 -2012 Museo Municipale, Bucarest, Romania; Museo d'Arte, Ploiesti, Romania; Museo del Basso Danubio, Calarasi, Romania; Museo d'Arte, Costanza, Bulgaria; Galleria d'Arte, Silistra, Bulgaria; Gran Galà delle Arti Contemporanee, Complesso Museale L'Agostiniana, Roma.
 - 2014 Barcelona Ada Art Prize- Barcellona; Present Art Festival- VI Meeting in Shanghai- Shanghai; 19° Concorso Nazionale d'Arte Contemporanea - SaturARTE 2014- Genova.

Sito personale www.emmainfante.com

INZADI GIOVANNA

Giovanna Inzadi inizia a dipingere a 60 anni.
 A tuttoggi segue i corsi del Prof. Franco Migliaccio.
 Sin dall'inizio sviluppa un'esperienza che lei stessa definisce "Dal cubismo, all'Arlecchinismo".
 Riceve diversi premi e segnalazioni di merito.
 Nel 2015 un suo quadro rimane esposto alla Permanente di via Turati a Milano.
 Per 3 anni insegna pittura all'UNITRE di Basiglio (MI) che lascia per fondare, assieme ad altre pittrici, l'Associazione Pittori di Basiglio.

▲ Natura morta cubista, olio su tela; cm 60 x 80



► Basiglio (MI)



▲ No signal, acrilico su tela; cm 80 x 40

► No Signal

IOVINO DAVIDE

Nato a Palermo nel 1978, Davide Iovino si diploma in Scultura con il massimo dei voti presso l'Accademia di Belle Arti di Palermo. La sua produzione più recente si basa sullo studio dei nuovi linguaggi visivi che caratterizzano la più viva attività espressiva delle città, oggi decodificata con il termine "Arte Urbana".

Tra le mostre e le attività principali segnaliamo: Mostra Personale "Plastika" presso Villa Niscredi, Palermo (2011); Intervista sul mensile di informazione culturale "DUEMILA" (2013); Opera battuta presso la Casa d'Aste Capiliumart di Brescia (2013); Opera battuta presso la Casa d'Aste di Milano (2013); Opera battuta presso la Casa d'Aste Fidesarte di Venezia (2014); Personale "Essere urbano" presso la galleria d'Arte Contemporanea di Mazara del Vallo, (TP) (2014); Selezione e partecipazione alla Collettiva Internazionale d'Arte Contemporanea "Art for the Heart" - Arte per la Terra - Venezia (2015); Pubblicazione ne "La Scultura Contemporanea", Swing Edizioni (2016); Pubblicazione ne "L'Arte Moderna", Swing Edizioni (2016); Pubblicazione ne "L'Arte del Terzo Millennio", Swing Edizioni (2016); Pubblicazione ne "Compendio dell'Arte", Swing Edizioni (2017); Pubblicazione ne "Il Colore dell'Arte", Swing Edizioni (2017); Partecipazione alla mostra collettiva "Arte Grafica Italiana 2017" presso il Castello di Vigonza (PD).



▲ La debolezza, acrilico su tela; cm 95 x 60

► Torino

KASLA

Kasla nasce a Vercelli nel 1979. Diplomata al liceo artistico, è andata a lezione dal pittore Francesco Di Lernia. Numerose esposizioni, tra le più recenti la mostra "Dream art" al Museo Salvador Dalí a Berlino, "Italia creativa. Dialoghi di arte moderna e contemporanea" presso l'Istituto di Cultura Italiano a Stoccarda, "Soul in the art" presso l'Ipsos Gallery a Perugia. Vive e lavora a Torino.

"Padrone di un contesto spaziale rarefatto, memori dell'esperienza nella cartesiana bidimensionalità di Keith Haring, le donne e le superdonne di Kasla, madonne postmoderne, veneri e dee, belle e perfette nella perfezione delle unità che le compongono, si muovono sinuose in curve che hanno licenza di abbandonare il figurativo per incontrarsi in una vera e propria ricerca grafica." Riccardo Roma;

"Le sue donne sono come totem sospesi tra il tempo e lo spazio, con volti enigmatici e corpi sensuali, un po' Modigliani, un po' Eva Kant. Corpi spezzati, ricomposti, assemblati come automi contemporanei, così inafferrabili, come l'illusione e il sogno." Guido Folco;

"L'ironia e la critica sono elementi che risaltano nelle opere di Kasla. Le sue donne: figure idealizzate e dalla grande sensualità, rimangono altere e distaccate dal mondo, si prendono gioco degli stereotipi femminili. Cercano di sconvolgerci con la loro presenza/assenza, vogliono farci riflettere sulla femminilità, sul ruolo della donna nella nostra società, puntando principalmente sull'estetica e sull'esteriorità tipica del nostro tempo." Marcello Cazzaniga.

*Linee e colori
parole dell'anima*

*Colore che crea, scolpisce a fremito di intima essenza
alfabeto di colori, la linea è l'accento, la curva pausa fremito*

Vita che scorre, intrappolata nella sua tela

Donne libere

Vibranti

Colore che scorre in prigioni di forzata armonia.

(Kasla)

Concorso Internazionale di Pittura, Disegno e Grafica e Acquerello "Metropoli di Torino"
- Sezione Pittura -

KOPEYKINA IRINA

Irina Kopeykina, è nata nell'ex URSS (adesso Azerbaigian). Il suo percorso artistico inizia nel 2011 a Voronezh (Russia), dove ha vissuto prima di trasferirsi definitivamente in Italia. Ciò che ama maggiormente è la raffigurazione di paesaggi e animali che le regalano emozioni di momenti di vita, passati in stretto contatto con la natura.

Da quando è in Italia ha cominciato ad apprezzare i nostri paesaggi, che ama riproporre nelle sue opere, senza però tralasciare la raffigurazione di soggetti diversi. Preferisce lavorare con i colori ad olio e acquerello.

Ha partecipato, a partire dal 2013 a varie mostre e concorsi, in Italia.

Alcune sue opere sono state premiate, altre esposte in una galleria a Roma ed altre ancora sono state vendute in Italia e all'estero.

Dal 2014, in collaborazione con uno studio d'arte di San Pietroburgo "Art & Metier", organizza viaggi in Italia per studenti ed pittori russi che uniscono vacanze a esperienza pittorica. Lavora e vive a Fermo.

▲ Vista sul lungarno Torriggiani, Olio su tela; cm 70 x 50



► Fermo



▲ Ritratto di donna, olio su tela; cm 60 x 80

LABAGNARA NUNZIATINA

Nata il 7/12/1971, diplomata in ragioneria, perito commerciale, fin da bambina amante del disegno, inizia a dipingere olio su tela dal 2014 presso il laboratorio Martin Arte.

Nessun studio accademico in campo artistico.

► Piosasco (TO)

Concorso Internazionale di Pittura, Disegno e Grafica e Acquerello "Metropoli di Torino"
- Sezione Pittura -

LATINI FULVIA

Premetto che non sono una pittrice, lavoravo in ambulanza nel ruolo di soccorritrice.

Di colpo la mia vita cambiò trovandomi coinvolta a subire lo shock per stalking.

Non riuscendo a superare questo mio stato emotivo mi ritrovai a scaricare la mia rabbia su una vecchia tela e, con dei pennelli scolastici e colori, pian piano iniziai a riconquistare quella poca serenità.

Scovai nei fiori e nelle farfalle quel senso di libertà e tranquillità nella quale provai un certo vigore per la mia creatività.

* * *

Mare infinito

... la creazione la nascita della vita che si ripete in un ciclo infinito, come le onde del mare, colori azzurri energizzanti, materiali di recupero come i tappi di sughero rendono l'idea che anche le cose che non servono più possono avere una nuova rinascita e diventare parte della creazione stessa.

▲ Mare infinito, colori acrilici tappi di sughero e conchiglie su tavola di legno; 48 x 78



► Reano (TO)



▲ Freedom, olio su tela; cm 50 x 40

MAESTRONI GEORGES

Nato in Losanna, Svizzera e cresciuto in un piccolo paese prealpino sulle alture del Lago Maggiore ha fatto in tempo a conoscere l'aspra e molto vicina alla natura, vita dei contadini di montagna appena dopo la seconda guerra mondiale. L'ambiente montano ad un tempo terreno di gioco e fonte di fatica ne ha plasmato carattere e sensibilità. Autodidatta, scrive di lui il critico Franco Bulfarini: "Dal bianco della tela emerge l'incanto di angoli intimi, paesaggi conosciuti, svelati attraverso l'estrinsecarsi di sincere emozioni. Ci conduce in un'arcadica ritrovata, fuori dal mito, che dalle nostre auto, travolti dal fardello delle ansie contemporanee, non possiamo cogliere che in parte. Sono paesaggi dell'animo, a volte intrisi di nostalgia, come nell'opera "Rimpianto", che descrive i ruderi della vecchia baita di famiglia, in alpeggio abbandonato. Georges non si limita ad illustrare ma ci lascia tracce evidenti del suo animo da poeta, spalancando la porta magica dei colori, per donarci bellezza, indicandoci attraverso stupendi scorci naturalistici, una via di libertà".

Ha partecipato a collettive e ha opere in permanenza alla Galleria Albatros di Parma e a Immagini Spazio Arte a Cremona.

Ha pubblicato 3 libri (romanzi) con Simonelli Editore che però nulla hanno a che fare con la pittura, piuttosto hanno l'ambizione di essere divulgativi in vari campi tra cui quello scientifico che attiene alla sua professione di ricercatore del legame fisiologico tra sistema immunitario e cervello.

► Cannobio (VB)

Concorso Internazionale di Pittura, Disegno e Grafica e Acquerello "Metropoli di Torino"
- Sezione Pittura -

MANDELLI AUGUSTO

Nasce a Seregno nel 1955.

Architetto, designer e pittore. Si laurea in architettura al Politecnico di Milano nel 1983, nel 1984 apre il suo studio nella sua città e da allora firma progetti di architettura e di design di respiro internazionale. Si è dedicato anche all'attività didattica come consulente esterno presso l'Istituto Statale d'Arte di Lissone.

Negli anni ottanta incontra gli architetti Achille Castiglioni, Alessandro Guerriero, Angelo Mangiarotti, Carlo Bartoli, Giotto Stoppino e Luca Crippa, maestri e protagonisti dell'arte, dell'architettura e del design contemporaneo. Queste collaborazioni rimarranno tra i momenti più significativi della sua formazione professionale. Ha avuto importanti premi e riconoscimenti in Italia e all'estero. Dopo un'intensa trentennale esperienza come figura creativa nel mondo del design da annoverare tra molte altre, le sue esperienze presso firme esclusive come Arflex, Cappellini, Desalto, Gruppo Industriale Busnelli, Fratelli Longhi e Zabro-Zanotta, nasce l'idea di integrare arte e design. Affianca da anni un'attività creativa correlata alla precedente, ma in grado di distinguersi per le valenze artistiche ed estetiche.

La Scelta di Augusto è per un'arte che si richiama alla tradizione rinascimentale dei "costruttori" di spazi attraverso le cromie e la luce. Persegue la sua indagine storica sulla forma, dalla geometria alla prospettiva, all'architettura, attraverso una pittura di esperienza visiva.

▲ Il vuoto come terza dimensione, tecnica mista; 30 x 30



► Seregno (MB)

MANNINI GUIDO



▲ Esperia, smalti; cm 74 x 74

► Torino

Da tempo seguo alcuni pittori emergenti, fra questi, senza dubbio, la mia attenzione è stata catturata e continua ad essere in modo particolare per l'artista Guido Mannini. Il suo percorso artistico è molto interessante ed in continua evoluzione. Ventenne si affaccia alla pittura, ed è fra i più noti copisti in grado di interpretare con estrema precisione opere dei Maestri del passato. Annuari d'arte ed esposizioni ne testimoniano il grande successo. Nel corso degli anni, Mannini assimila con facilità manierismi e tecniche, tutto ciò che apprende lo trasporta con grande sensibilità in opere sue. Diventa così "Il pittore dei deserti", mondi silenziosi ed incantati, dove le emozioni non hanno fine. Le sue opere varcano i confini ed approda a Dubai. L'orizzonte si apre ad altre esperienze, l'anno 2017 termina così fitto di successi culminando con la prestigiosa "Biennale di Milano". Noti critici come Angelo Mistrangelo, Alberto D'Attanasio (direttore del Museo Amedeo Modigliani), Michele Franco, Gian Giorgio Massara e non ultimo Vittorio Sgarbi, hanno speso parole di elogio per la singolarità dei soggetti e per la capacità di rendere con pochi elementi pittorici, un'atmosfera quasi magica. Ma è il momento dell'evoluzione in tutte le sue forme. Il desiderio di nuove esperienze, portano questo giovane artista ad un percorso che si manifesta come una dirompente deflagrazione. I morbidi e pacati colori dei suoi deserti lasciano il posto a forme astratte. Mannini trasferisce in originali e dinamiche opere, il desiderio di rompere i suoi silenzi con vivaci cromatismi. Libero nello spazio... quasi una nuova nascita. Un punto di svolta più esplosiva di così non poteva essere, i colori poi, un Big bang, una forma brillante e piena di vita! Gridando ciò che ha dentro, è fantasticamente uscito con tutta la "SUA ENERGIA". E con ciò, non ho nulla da aggiungere se non un plauso a chi è in grado di emozionare sempre.

Silvana Lomaglio

Concorso Internazionale di Pittura, Disegno e Grafica e Acquerello "Metropoli di Torino"
- Sezione Pittura -

MANZINI FIORELLA

Nata a Bologna, ha conseguito la Maturità Scientifica ed Artistica. Ha ottenuto in Concorso Nazionale l'Idoneità all'insegnamento di Disegno (Licei Scientifici e Magistrali -Tab.11) nel '67, ottenendo la relativa cattedra, ma ha continuato l'insegnamento di Educazione Artistica fino al '97.

Dal 2000 al 2004 ha frequentato il Libero Corso del Nudo presso l'Accademia di Belle Arti di Bologna con il prof. Mazza.

Dal '98 ha iniziato ad esporre in personali e collettive in Italia e all'estero. Ha ottenuto Riconoscimenti e Premi, tra cui il Premio-acquisto del Comune di Alatri(FR).

Hanno scritto di lei G. Pascoli, L. Compagnoni, L. Carini, A. Rossetti, A. Borghese, B. Vincenzi, V. Patarini, M. Zatta, S. Carlino, G. Dunil, A. Immediato.

Sue opere sono presenti in una cinquantina di pubblicazioni d'arte. Ricordo: La Via Italiana all' Informale - 2013, Editore Giorgio Mondadori e tra le ultime: Art Germany 2016, Editore Giorgio Mondadori; Artist's Profiles Contemporary Art Itineraries 2016, Satura Editore Esposizionetriennale di artivisive2017aeterna, Edizioni Start srl.

www.fiorellamanzini.it
fiorellamanzini@libero.it



▲ Accese pulsioni, acrilico su tela; cm 90 x 60

► Bologna



▲ Automobile parcheggiata vicino ad un' officina, olio su tela; cm 70 x 50

► Torino

MARCHETTI FEDERICO

Nato a Torino nel 1992, ho frequentato diverse scuole con differenti indirizzi, come istituti tecnici e meccanici dove mi sono appassionato al mondo delle automobili. Durante il percorso scolastico ho lavorato per qualche tempo in un'officina meccanica.

Dopo essermi diplomato mi sono iscritto alla "Scuola Internazionale delle Arti Figurative e Digitali" ovvero scuola Comics di Torino la quale, nel corso di 3 anni accademici, ha migliorato le mie tecniche fino ad allora completamente da autodidatta.

In quest 3 anni ho conosciuto un mio attuale amico che mi ha fatto conoscere un pittore iperrealista il quale mi ha fornito la base per la pittura ad olio. Frequentando il suo studio per un anno e mezzo, ho appreso molto, dipingendo volti noti del cinema fino ad arrivare ad una delle mie più grandi passioni, le automobili.

Recentemente ho esposto in una galleria d'arte chiamata Flyer Art Gallery Civitavecchia, Roma, e al museo MIIT di Torino per l'esposizione "artisti visionari per l'arte e il mondo di domani".

Grazie ad altri contatti parteciperò a diverse esposizioni organizzate dalla Promotrice delle Belle Arti sede al Valentino.

MARELLO LAURA

"Luci e ombre nella materia", personale di Laura Marello. "La staticità della materia, la forza della luce, un connubio perfetto per generare e dare forma ad un'identità artistica basata sulla sperimentazione che riflette ed incarna il carattere dell'artista, proiettato alla scoperta del confronto tra luci ed ombre, utilizzando materiali comuni ma inconsueti e poco utilizzati nel mondo pittorico, capaci, tuttavia, se abilmente plasmati di trasmettere emozioni ed infinite interpretazioni.

"Luci e ombre nella materia" è un viaggio onirico che ha inizio con la consapevolezza del nero e della sua forza per protendersi alla ricerca della luce nelle sue differenti forme e rappresentazioni"

(Testo critico a cura della galleria Unique).

▲ Velato, tecnica mista; cm 86 x 86



► Moncalieri (TO)



▲ Disonore ai caduti, olio su tela; cm 80 x 80

► Capraia e Limite (FI)

MARRUCCI STEFANO

Stefano Marrucci ha iniziato l'attività pittorica seguendo la corrente surrealista per poi approdare negli anni '70 ad una forma di realismo, prossima al movimento fotorealista americano della seconda metà degli anni '60.

Ha tenuto la sua prima personale alla "Galleria Inquadrature" di Firenze nel 1969.

Oltre a mostre personali ha partecipato a mostre collettive e concorsi, ricevendo premi e riconoscimenti.

Nel 1965 ha ricevuto la Medaglia d'Oro del Comune di Firenze per 10 disegni sulla "Divina Commedia".

Ha preso parte alla X Quadriennale di Roma "La Nuova Generazione" tra i riconoscimenti più recenti e significativi, può annoverare:

- Primo Premio "Mostra d'Arte Contemporanea - Città di Pitigliano 2011;
- 3° Classificato "46° Premio Città La Lastra" - 2012
- Primo Premio - Fiorino d'Oro "XXX Premio Firenze" - 2012;
- Medaglia di Bronzo - "XXXII-XXXIV Premio Firenze - 2014-2016;
- Premio del Presidente della Giuria "XXXV Premio Firenze - 2017;
- Primo Premio 1ª Edizione Premio "Claudio Cavallini - KEVO" - Campi Bisenzio - 2017.

Pittore autodidatta è nato ad Arezzo da famiglia e d'adozione fiorentina. Vive e lavora a Limite sull'Arno. Sue opere si trovano in collezioni pubbliche e private in Italia e all'estero.

MARIN LUCA MARIA



▲ Evocativo di tempo e desiderio, tecnica mista; cm 100 x 100

Equilibrio, forma, colore, estetica di vita. Andare oltre alle apparenze è sempre stato nel DNA di Luca Marin Maria che, nel concetto di verità, trova la sua missione, la sua strada salvifica nell'approfondire il vivente.

Con lo studio della percezione sensoriale, mette a fuoco teorie e concetti, su come percepire al meglio il vero, l'oggettivo.

Nel colore e nella pittura, trova un medium adatto, permettendogli così di spiegare il fuori.

Osservatore attento e disincantato del reale, Luca Marin Maria, affianca la filosofia, la fisica, alla pittura, volendo con i suoi lavori trovare delle risposte, lui stesso bisognoso di questo, che diano significato, spessore, emozione al percorso unico e irripetibile dell'esistenza.

► Santa Maria di Sala (VE)

MASSARIA LUIGINA

Luigina Massaria è nata ad Ancona ove risiede, ma lavora nel suo atelier a Rosora (AN) in via Pratelli 27. Laureata in Filosofia presso l'Università di Urbino, sin dall'adolescenza si è dedicata alla Pittura, ma il periodo in cui è vissuta a Brescia è stato determinante nella sua formazione artistica. Nel 1976 ha aderito al gruppo "Nassidi", nato sotto l'insegna della rivista "Italia Artistica" e costituitosi presso la Galleria "G. C. ABBA" di Brescia. Ritornata nelle Marche nel 1983, ha esposto le proprie opere in eventi organizzati da TransArte, patrocinati dalla Commissione Pari Opportunità della Regione e all'Assessorato all'Attività Culturale di Osimo. Ha aderito a concorsi e collettive: "I Mostra nazionale d'arte figurativa Galleria A.A.B. Brescia 1978; II Rassegna lombarda di Pittura Comune di Esine 1981; "Mostre d'arte " Estate 1986 Comune di Montemarciano; Collettiva femminile Castello di Falconara Alta 1994; Trans Art "L'Anima artistica" II e III Ediz., Osimo 1993 e 1994; XLIV Rassegna di Pittura "G.B. Salvi" Sassoferrato 1994; Romart Biennale Internazionale di Arte e Cultura Roma maggio 2015; Art Taormina premio Internazionale Mazzullo giugno 2015; Evento "L'isola che C'è" I premio internazionale della cultura ottobre Palermo. Personali e collettive: Ponte di Legno, Galleria ABBA di Brescia, La Gritta di Mantova, Mostra Mercato di Bordighera; Galleria S. Ambreus di Milano, Galleria Casabella di S. Margherita Ligure, Galleria S. Luca di Latina.



▲ La musica vince, acrilico su tela; cm 80 x 60

► Ancona

Concorso Internazionale di Pittura, Disegno e Grafica e Acquerello "Metropoli di Torino"
- Sezione Pittura -

PAGLINO ISABELLA



▲ Estate 2017 verso sera, acrilico su tela; cm 60 x 40

Nata ad Aosta nel 1967, sposata e con due figli, autodidatta, sperimenta materiali e supporti diversi. Sovente utilizza l'acrilico con spatola su pannelli di compensato perché le permette una grande flessibilità di espressione.

Ama ritrarre visi o figure intere che, con gli anni ha "pulito" nei colori e nei tratti, ultimamente ha allargato l'ambientazione delle figure introducendo abbozzi di paesaggi.

E' socia dell'Associazione Artisti Valdostani da più di 20 anni, ha anche fatto parte del Direttivo, ne apprezza l'opportunità di confronto e crescita artistica.

Data la vastità delle manifestazioni a cui ha preso parte, pubblichiamo solo quelli relativi agli ultimi anni.

- 2003 2° Premio Sezione Acquerello e matita Concorso Internazionale Orlando Robino;
- 2012 1° Premio Mostra castelli Valle d'Aosta;
- 2012 Due opere selezionate in rappresentanza della Valle d'Aosta XII Biennale acquerello - Albignassego;
- 2012 1° Premio Mostra Cogne Acciai Speciali;
- 2016 2° Premio Mostra Svela l'artista;
- 2017 Opera ammessa Biennale Palazzina di caccia di Stupinigi;
- 2017 Opera segnalata Premio Casa America - Genova.

► Aosta

PANICO PAOLO

Paolo Panico nasce a Seregno in provincia di Monza e Brianza. Si laurea in architettura presso il Politecnico di Milano. Prosegue la sua formazione collaborando con architetti e designer acquisendo esperienze diverse tra loro ma con comun denominatore il progetto, nelle sue varie declinazioni e l'arte.

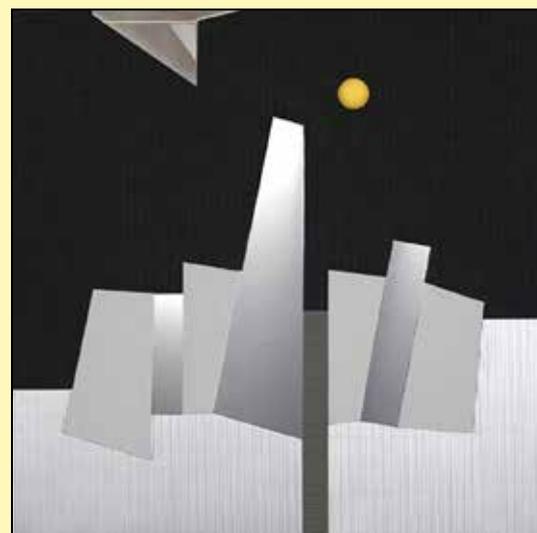
La passione per la disciplina lo porta ad intraprendere successivamente un percorso autonomo in cui convogliare le proprie aspirazioni professionali.

Parallelamente divulga le sue esperienze attraverso l'attività di docente avendo acquisito l'abilitazione all' insegnamento.

Partecipa a concorsi di pittura di carattere nazionale ed internazionale esponendo le proprie opere attraverso mostre collettive. Il percorso artistico affrontato è di natura compositiva e materica.

Varie inoltre le collaborazioni con le aziende della Brianza nel settore dell' industrial design.

e. mail: panico.paolo@libero.it



▲ Composizione 2TO018, cm 70 x 70

► Seregno (MB)

Concorso Internazionale di Pittura, Disegno e Grafica e Acquerello "Metropoli di Torino"
- Sezione Pittura -



▲ Biancaneve, acrilico su tela: cm 65 x 95

► Trieste

PAOLINI ROSSELLA

Rossella Paolini

Pittrice dal 1987, ha partecipato e organizzato varie mostre collettive e personali sul tema del fantastico.

Dal 2010 al 2011 si è specializzata nell'illustrazione per l'infanzia, frequentando la Scuola Internazionale di Sarmede (TV).

E' stata selezionata in vari Concorsi Internazionali d'illustrazione ed ha esposto in mostre collettive in Italia e in Francia.

Le sue più recenti mostre di pittura le ha tenute nel 2014 e nel 2016 nella sala d'arte dell'Hotel Duchi Vis à Vis a Trieste.

Nel 2016 ha vinto il Primo Premio della 13ª Edizione del Concorso d'illustrazione "La casa della fantasia" con l'esposizione di otto tavole originali nella biblioteca pubblica e casa della cultura della Fondazione Achille Marazza di Borgomanero (NO).

Nel 2017 ha ricevuto una "Segnalazione di Merito" al 15° Concorso Internazionale d'illustrazione dell'Accademia Pictor con le Edizioni Gruppo Abele di Torino. La sua immagine è stata pubblicata nel libro "Di qua e di là del mare, filastrocche migranti" Edizioni Gruppo Abele. Nello stesso anno è stata selezionata al Primo Concorso Internazionale per artisti e illustratori "Vinyl Arthink musica da guardare" di Arthink Editions, dalla sua opera è stato realizzato il libro-quadro "Arthink-book".

Crea nel suo atelier a Trieste.

Il suo portfolio è consultabile sul sito:

<http://rossellapaolini.wix.com/illustratrice>

PASSALACQUA MARIA GRAZIA

Maria Grazia Passalacqua nasce a Novi ligure il 10-8-47. Fa il liceo artistico a Torino poi Scenografia alla Accademia Albertina e Architettura al politecnico.

Partecipa a molte collettive con i compagni di corso.

Aprire uno spazio in via San Massimo per il Trompe-l'œil e vi si dedica per molti anni.

Nella pittura sperimenta diverse tecniche e stili, acrilico, tempera e olio. A lungo segue il figurativo, si dedica al ritratto in una cornice di Trompe-l'œil.

Fa diverse personali a Torino e provincia.

Attualmente è attratta dall'astratto, ora usa colori acrilici.

La sua pittura è materica e spesso usa anche la foglia d'oro.

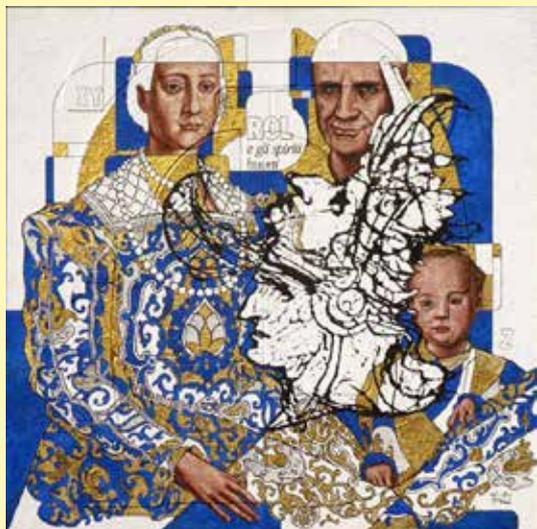


▲ Alberi, tecnica mista su tela; cm 35 x 25

► Castiglione T.se (TO)

Concorso Internazionale di Pittura, Disegno e Grafica e Acquerello "Metropoli di Torino"
- Sezione Pittura -

PEPINO CLAUDIO



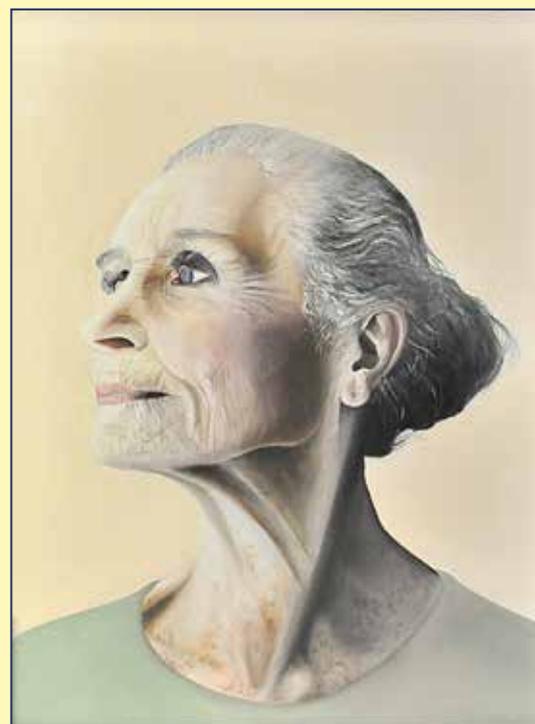
▲ Introspezione su Rhol; olio su pannello; cm 100 x 100

Nel 1965 Copista per studio opere fiamminghe. - 1967 Scuola Design/Modellaz. Automob.; -1971 Profilista dal Designer Giugiaro; -1972 Esposiz. grafiche internaz. abbinate ai viaggi di lavoro; -1973 Corso S.Paolo di Fotografia -1977/78 2°/3° premio Scult/Pitt per la Resistenza; -1978/1980 Corso Cinematografia; -1982 Stilista, Bozzettista Veicolo forze di Pace Iveco; -1982/83 Premi fotogr. Internaz. e Docente Corso di Fotografia; -1984 Scoperta e Serv. Fot.del sito neolit. di Sarre e 1989 nel Masai Mara Kenya; -1985 Profilista, Progettista e Responsabile progetto Ferrari Spider; -1985 Med. d'arg. Sua Santità Città di Torino; -1986 Med. d'arg. Presid. della Repubblica Città di Ferrara; -1987 Primo ex equo Arte Mondadori; -1993 Proiezione Diapositive I megaliti e i loro Misteri nei quattro continenti; -1995/6 Umorismo Bordighera con opere Esposte a fianco di Altan/Peynet e seguente mostra itinerante in Europa con permanenza al Palazzo delle Nazioni di Bruxelles; -1998/2006 Galleria S.Giorgio di Portofino; -2000 Expo Arte di New York; -2000 Premio Giubileo in Campidoglio dell'Ambasciat. d'Australia; -2002 Docente Confer. sul rapporto tra Architettura Automobilistica ed Edile al Palazzo Nervi; -Dal 1973 al 2018 Concorsi, Collettive e Personali in sedi prestigiose italiane e in quelle piemontesi: Reggia di Venaria(1985), Superga, Saletta del Cast.di Rivoli, Fondaz. Merz, Sede Biennale di Venezia a To Esposiz.(2012) e Promotrice di Torino dal 1992.

► Grugliasco (TO)

PERNA CARMELA

Carmela Perna nasce a Roma il 27/02/1974.
 Dopo il diploma al VI Liceo Artistico di Roma prosegue gli studi legati al restauro di dipinti su tela e approfondisce tecniche decorative come trompe l'oeil e la doratura.
 La sua raffinata tecnica pittorica è conseguenza della ricerca sulla pittura antica in particolare sui pittori del Barocco, sui maestri del Rinascimento, dell'Accademismo e del Simbolismo.
 Tutte queste influenze sono state tradotte dalla pittrice in un linguaggio nuovo, che trova respiro in una narrazione intimista dove il binomio pensiero-azione diventa portante.
 La sua Arte, si concentra sullo stile figurativo realistico e sulla combinazione narrativa.



▲ Lei, olio su tela; cm 30 x 40

► Roma

PERONA CARLA



▲ Anastasia, acrilico su tela; cm 30 x 20

Carla Perona Nasce a Torino dove vive e lavora. Fin da giovanissima avverte la passione per l'arte e si dedica alle tecniche pittoriche della ceramica riscontrando un ottimo successo. Soddisfatta della pittura su ceramica, frequenta i corsi di pittura su tela nei laboratori di Arte Città Amica e si appassiona. Qui Carla conosce un mondo nuovo e diverso e ne rimane letteralmente affascinata, sia per il colore che per le nuove esigenze tecniche. La tavolozza di Carla è sempre ricca di colori vivaci e brillanti, mai violenti, che stimolano ulteriormente la sua fantasia. L'artista conosce perfettamente i canoni del paesaggio, dei fiori e l'intervento del chiaro-oscuro e perfeziona ed affina la tecnica con soddisfacente risultato. Carla ama dipingere il paesaggio, ma la sua vera passione sono gli animali, gatti, cani, leoni. In quest'ultimo che Carla si identifica, infatti il suo temperamento è simile al leone tenace e vincente. Carla Perona è presente in molte collettive e personali. Ha partecipato a vari concorsi ottenendo consensi dalla giuria e dal pubblico.

► Torino

PERRONE SILVIA

Silvia Perrone è nata nella provincia di Torino nel maggio del 1976. Laureata in Economia e Commercio a Torino, ha da sempre avuto la vocazione di incamminarsi per il sentiero dell'arte, all'inizio accostandosi a corsi di pittura su ceramica a terzo fuoco e successivamente ad olio molle.

Con il tempo cresce la passione di esprimersi come autodidatta nell'arte pittorica con colori ad olio ed acrilico su tela e legno. Predilige dipingere fiori, ma soprattutto figure femminili cariche di fascino proiettate verso una carismatica eleganza dove è coprotagonista sempre una viva luce quasi a voler sconfiggere le tenebre dell'antiestetico.

▲ Stella (Cassiopea), olio su cartoncino telato; cm 80 x 60



► Chieri (TO)

Concorso Internazionale di Pittura, Disegno e Grafica e Acquerello "Metropoli di Torino"
- Sezione Pittura -



▲ Natura morta, olio su tela; cm 50 x 70

► Carpi (MO)

PETAZZI ATTILIO SERGIO

Il pittore Attilio Sergio Petazzi, nipote ed allievo di Elio Petazzi (riconosciuto come uno dei maestri del '900 lombardo) segue i suoi insegnamenti fin dalla tenera età facendo proprio l'amore per l'arte figurativa e classica. Amante di tutto ciò che è "bello" applica alla sua arte i dettami dei suoi sentimenti, sia nei ritratti che nelle nature morte e nei paesaggi.

Pittore per diletto, ha allestito mostre personali e ha partecipato a collettive in diverse città d'Italia, ottenendo consensi.

Le sue opere fanno parte di collezioni private sia in Piemonte che in Emilia Romagna (dove vive) e in diverse altre regioni. Le sue proposte artistiche sono: paesaggi, ritratti femminili e nature morte, sempre all'insegna del "bello" e del romantico, dove luci ed ombre fanno il verso ai pittori macchiaioli ed agli impressionisti francesi.

Quello che non fa Petazzi è piegarsi ad un rinnovamento in chiave avanguardistica dell'arte, ovvero produrre un'arte che non sente propria o necessaria, poiché lontana dalla sua volontà di contemplare il piacere visivo, da tradursi non solo un fatto meramente estetico ma in dono emozionale.

Egli segue le ragioni della rappresentazione dal vero perché in ciò trova compiacimento e coerenza con se stesso, appagamento e serenità.

PETRI FEDERICA

Federica PETRI, è nata a Torino il 1° Luglio 1982.

Impara le tecniche pittoriche presso il liceo artistico Renato Cottini e frequenta l'università di discipline dell'arte, della musica e dello spettacolo. Nel 2005 inizia a scrivere una raccolta di pensieri legati ai suoi quadri, sperimentando diversi moti e addentrandosi sempre di più nell'ambiente artistico. Questo la porterà ad avvicinarsi ad un atteggiamento più 'esoterico', profondo, ad indagare stile religioni e ad essere molto attiva nel sociale. Petri è una scrutatrice curiosa, attenta e veloce nelle associazioni.

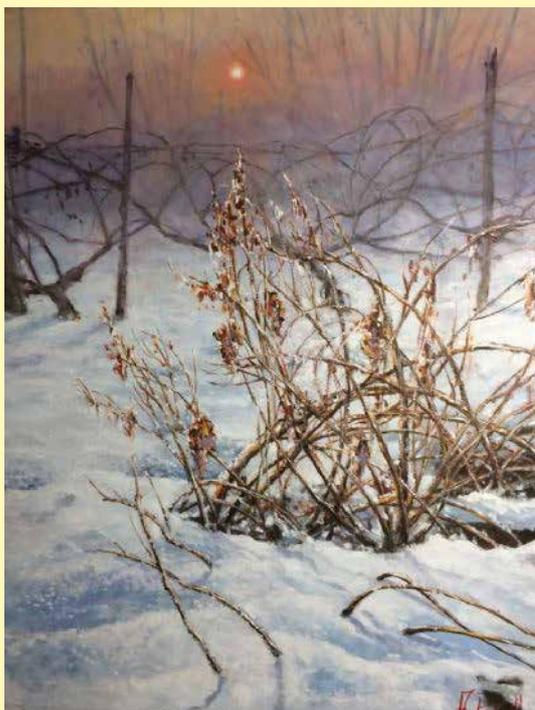
Dal 2010 a oggi i suoi dipinti e il suo interesse in ambito di ricerca artistica e rivolto soprattutto all'essere umano. Alla psiche, alle diversità e alla coesistenza fra queste. Viene definita l'artista 'mentale', perché indaga due livelli di comunicazione: Il verbale e il simbolico. E sono, per Federica, due facce della stessa medaglia, parti che convivono all'interno di ogni essere umano; Nel 2012 scrive un libro pubblicato dalla Lit Edizioni-Intento, a luglio 2014. Il libro: Paura e Fede, racconta di come sia possibile perdersi in una coscienza che non ci appartiene. L'autrice è stata supportata da diversi padri spirituali durante la stesura che hanno contribuito alla sua crescita umana e professionale. Artista eclettica, studia l'individuo e i 'gruppi' non fermandosi all'apparenza di uno sguardo. Una sua citazione: 'L'arte si vive, non si fa nella vita non posso limitarmi all'apparenza di uno sguardo, ma indagare la realtà in cui vivo. Nella luce e nell'oscurità, cogliere gli aspetti più profondi per non proiettare solo l'ombra di noi stessi.' Ying e yang. Bianco e nero. Luce e ombra, contrapposizioni che scontrandosi creano.

Le sue opere hanno sempre un significato criptico, nascosto agli occhi di un disattento osservatore..



▲ Dreaming fire, tecnica mista su tela; cm 80 x 70

► Torino



▲ La prima neve, olio su tela; cm 50 x 60

► Foglizzo (TO)

PETRILLO ANTONIO

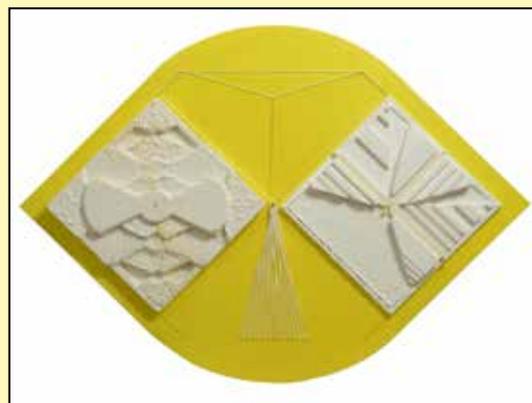
Petrillo Antonio nato a Foglizzo (TO) il 10/09/1956, vive e lavora in via A. Volta n.12 Foglizzo (TO). Autodidatta, dipinge dall'età di 14 anni prediligendo la pittura ad olio, si è anche cimentato con l'affresco e l'acrilico. ha partecipato a diversi concorsi nazionali ed internazionali, riscuotendo diversi primi premi.

POLATO LIALA

Liala Polato ovvero Lia_code, via Ronco n° 8 - 25064 Gussago (BS) - Italy - lialapolato@viriglio.it

Esposizioni in Italia, Germania, Austria, Francia, Inghilterra, America; dal 2015 è stata selezionata per Call for artists Le Dame Art Gallery London e finalista al Premio "Nocivelli", a In contemporanea Porcari 2015 e 2016 è nella lista Dott. Vittorio Sgarbi alla Triennale di Verona 2016; nel 2017 premiata dal MIIT -Arts Connection Miami-ZB Art Center/33 Contemporary Gallery Chicago nella sez. DESIGN AND SOSTENIBILITY e al 16° Premio nazionale Città di Novara è 2ª classificata nella sez. scultura.

Recensioni di Federico Caloi, Paolo Levi, Guido Folco, Mauro Fantinato, Giuseppe De Lucia. Attualmente è seguita dalla galleria GARE 82 di Brescia. In una società dove tutto è catalogato l'individuo rischia di perdere la sua primitiva essenza. La codificazione ci espone a una realtà sempre più numerica, anonima, di genere. Imprimere la propria unicità e lasciare che s'innesti con il sistema è una possibilità per rimanere realmente identificabili. Con Lia_code, un linguaggio composto di linee pieni vuoti, realizzato attraverso l'interpretazione grafica di un codice binario Liala Polato si avvicina all'arte polimaterica con ricerca di tematiche, composizioni riproponendo il concetto informale di superamento della superficie bidimensionale.



▲ Luce e giallo, tecnica mista; 70 x 50

► Gussago (BS)

PROCIDA SALVATORE



▲ Composizione n° 3, oro e cemenite; cm 60 x 50

► Narni (TR)

A Terni, in Umbria, è nato Salvatore Procida, in una terra che, è lecito pensare, non deve amare molto dal momento che sin da giovanissimo se ne è sempre allontanato. Per poi tornare.

Ha iniziato a dipingere praticamente da bambino riproducendo quadri le cui immagini trovava nei libri o nelle riviste, in particolare opere di Lautrec e Modigliani, incoraggiato dalla sensibilità e dall'affetto di un suo cugino più grande. Nel 19996, alla biennale di Venezia, incontrò le opere di Luciano Fontana. A quel tempo Procida era un adolescente. Un adolescente che si faceva emozionare dal bianco e oltre. Erano anni in cui frequentava alcuni pittori ternani, di età ben più avanzata, dai quali assimilava tecniche, riflessioni, emotività.

Maestri, Felice Fatati, Giampiero Mercuri e, in particolare, Dante Riceputi nel cui studio-laboratorio, oltre che far pratica di disegno e incisioni, fu condotto alla scoperta di Kandinsky, Malevic, Mondrian, Gottlieb e altri. Fortunatamente l'arte è inutile. Così andava predicando.

Poi partì. Luoghi lontani allora, ed ancora oggi. Come il viola ed il blu delle isole nell'oceano indiano e le miniature dell'India. Come i colori delle gente che percorrevano strade al di là dell'apparenza.

Poi tornò. Sue opere sono state esposte in varie città, in Italia e in Europa. Mai in Umbria, mai a Terni.

Lui sostiene che vivere gli complica la vita.

PUCCIARELLI PAQUALE

Pasquale Pucciarelli Vive a Potenza.

mail: ppucciarelli@tiscali.it

Ha dedicato parte del suo tempo alla coltivazione della terra fino al 2017 quando a seguito di bronchite decide di lasciare la campagna e riprendere colori e pennelli lasciati in gioventù e dedicarsi a questo risveglio di passione, per il momento, con assiduità, alla ricerca dell'essenza" delle persone, delle cose che ci circondano, alla ricerca della luce che emana ogni cosa nello spazio con la bidimensionalità del suo colore che si porta dentro.

-2018- due sue opere sono state ammesse nella collezione Sgarbi.

-26-3-2018 partecipa esposizione "Action Movie Art si gira" spazio espositivo Area Contesa Arte - via Margutta, 90 Roma

-Aprile 2018 Monreale- Partecipa all'International Art Exhibition Van Gogh.



▲ Spigolatrice, olio su tela; cm 70 x 50

► Potenza



▲ Io non ho paura, acrilici e vernici su collage fotografico con laminatura opaca gofrata a caldo; cm 100 x 100

► Roma

PUZZO LUCIANO

Nasce a Siracusa, dove vive fino all'età di 17 anni.

Trascorre un anno a Roma poi si trasferisce a Milano. Dopo tre anni torna definitivamente nella capitale, dove vive tuttora. Per molti anni lavora in pubblicità, firmando la creatività di numerose campagne per importanti aziende nazionali e internazionali.

Dal 1975 all'82 si dedica a tempo pieno alla pittura, riscuotendo importanti consensi critici.

Dal 2008 s'impegna intensamente nella scrittura, arrivando a completare sei romanzi e due racconti brevi in cinque anni.

Dopo un'assenza durata molti anni, nel 2010 risente forte la necessità di "pensare arte" e riprendere le fila di quelle emozioni bruscamente interrotte. Inizia così una lunga e intensa ricerca fotografica tesa a indagare nell'ambito sociale, ecologico, ambientale e dell'etica comportamentale che si materializza nella realizzazione di cinque Opere-libro dove unisce immagini fotografiche a testi poetici.

Nel 2014 si dedica interamente alla realizzazione di un ciclo di opere ispirato ai migranti del Mediterraneo, coniugando immagini fotografiche e alfabeto afono, moltiplicato nero su nero, a interventi pittorici via via sempre più presenti.

La sua ricerca artistica attuale lo vede impegnato ad approfondire e sviluppare il concetto di "afonia" intesa come metafora ineluttabile della società contemporanea. Inserendo forti accelerazioni di segni, attraverso cui manifesta il suo dissenso urlato, intende segnalare l'urgenza di contrastare la tendenza alla rassegnazione nei confronti delle problematiche contemporanee.

Le sue opere sono state esposte in numerose mostre personali e rassegne d'arte contemporanea in Italia e all'estero e sono presenti in collezioni pubbliche e private.

REGGIANI BELLINI MARIA RITA

Maria Rita Reggiani Bellini nata a Susa vive e lavora a Torino con studio in via Bernardino Luini. Allieva dei pittori Teonesto De Aabate e Guido Bertello, ha allestito mostre personali in Italia.

E' stata selezionata a partecipare ai profili d'arte dell'annuario Comed di Milano dedicato a "Paesaggi marini" con mostra collettiva a Torino alla Cascina Giaione, "Vini e vigne nell'arte, con mostra collettiva a Torino, Antichi Chioschi; "Ritrattisti nell'arte contemporanea" con mostra a Milano, teatro delle Erbe. E' stata recensita su: annuario Comed, Bolaffi Arte Mondadori, Il Quadrato, Diffusione Arte, Informazione Arte, Stampa Sera, Tutto Sport, Gazzetta del Popolo, Corriere di Torino e Provincia, Il Narciso, Controcampo.

Hanno scritto di lei: Giorgio Borio, Vittorio Bottino, Lella Durando, Carlo Franza, Vincenzo Gubitosi, Claudia Ferraresi, Gian Giorgio Massara, Antonio Oberti, Carlo Occhipinti, Adalberto Rossi.

Suoi dipinti si trovano in collezioni pubbliche e private in Italia e all'estero.



▲ Tramonto, olio su tela; cm 80 x 70

► Torino

REGINA DI QUADRY

Inizia le sue prime creazioni pittoriche all'età di 5 anni, realizzando miniature su balsa di legno e sperimentando successivamente anche altri materiali e tecniche di pittura differenti.

Dopo la maturità artistica prosegue gli studi anche nel settore della moda, sua seconda passione, ed inizia la carriera stilistica nel 1993 già durante la frequentazione dei corsi all'Accademia di Costume e di Moda, disegnando collezioni di abbigliamento e accessori per alcuni noti marchi italiani, partecipando a concorsi/eventi del settore classificandosi sempre tra i primi posti.

Dopo aver concluso gli studi stilistici, laureandosi con Lode nel 1998, inizia a creare collezioni, sia personali e sia per altri stilisti. Contemporaneamente insegna Storia della Moda, Stilismo e Tecniche Pittoriche, presso istituti e collabora con le redazioni di alcune riviste di settore, realizzando articoli e illustrazioni di moda. Non trascurando la componente pittorica, sempre presente nel suo percorso, si dedica alla realizzazione ed esposizione dei suoi quadri in mostre ed eventi mondani.

Dal 2008, grazie alla sua esperienza, la sua creatività si espande oltre i confini della Moda e dell'Arte: Regina Di Quadry diventa un brand e da Artista/Stilista diviene anche Designer.

Negli ultimi anni, presa da nuova ispirazione, ha lavorato a collezioni di quadri astratti che abbracciano i temi dell'intelletto e spiritualità coniando un nuovo *concept* di astrattismo che l'artista ama definire astratto-simbolico.



▲ Caos interplanetario, acrilico su tela; cm 70 x 50

► Roma



▲ Rinascita, olio su tela, cm 70 x 100

► Caselle Torinese

RICCI LEA

Sono nata a Cesena (FC). Ho sempre vissuto, studiato e lavorato a Torino. Attualmente Vivo e opero in provincia di Torino. Sono partita dal classico figurativo. Dopo aver visitato centri scientifici nell'Ontario che mi avevano permesso di scrutare il divenire attraverso la scienza ho anche realizzato una mostra personale. Ritornando in Italia ho continuato ad ideare nuovi stili: "STILE ELETTRONICO" e "ROMANTICISMO ELETTRONICO" realizzando diverse opere e presentandole in mostre sia in Italia che all'estero. Oggi è il momento di esprimermi con una carica emotiva fanciullesca dove le sfumature appaiono a volte velate, altre istintive e irrompenti, altre ancora generanti linee severe ed oscure, merito anche di un viaggio in Grecia. Titolo della mostra ispirato alla filosofia greca: "Le trame celate della natura: Aria (Era) - acqua (Poseidone) - terra (Gea) - fuoco (Efesto)". Questi elementi vengono rappresentati simbolicamente con quattro cerchi, visibili su ogni dipinto, collegati da una scia di una freccia; i soggetti par che girano nel vortice immaginario dei tempi tra energia e colori.

...L'ipersensibilità emozionale della pittrice è tutta nel grafismo: sono assonanze imprevedute e imprevedibili alle quali fa da sfondo una cromia lieve, armonicamente fusa. Nella magia viva e palpitante della scienza, nella lotta tra materia e l'antimateria e nei geroglifici fisici l'arte diventa allora un perfetto rapporto dinamico fra i corpi in formazione, una funzionalità magico-fascinatoria.

Antonio Oberti

ROSINA FRANCESCO

In costante divenire, guidata dall'impulso creativo e all'incessante ricerca di un equilibrio che appaghi e soddisfi: questa è la pittura di Francesco Rosina. Caratterizzata da segni marcati e accentuati effetti cromatici, travolge come un'onda violenta che trasporta le emozioni più intime, legate a momenti e persone reali nella vita dell'artista. Ha frequentato l'Istituto d'Arte Antonio Corradini di Este (PD), conseguendo il diploma di "Maestro d'Arte" nel 1997. Ha proseguito poi nella sua ricerca artistica, sperimentando tecniche, uso dei colori e studio delle forme che l'hanno portato a sviluppare opere innovative. Ha ottenuto diversi riconoscimenti, sue opere sono nella collezione privata di Sgarbi, ha esposto sia in Italia che all'estero.

▲ L' invidia, tecnica mista su tela; cm 60 x 80



► Preganziol (TV)



▲ Apocalypsis cum figuris, acrilico e spray su carta; cm 100 x 70

ROSSI VALERIO

Nato a Milano, risiede ad Airolo (Svizzera).

Si è diplomato in Composizione musicale presso il Conservatorio di Milano e ha studiato presso la Scuola di Arte Applicata del Castello Sforzesco di Milano.

Lavora nel campo dell'informatica con specializzazione nella progettazione e nel disegno di interfacce grafiche.

Nel 2018 ha esposto in collettive in Friuli e Lombardia.

L'opera presentata ("Apocalypsis cum figuris N. 3") fa parte di una serie iniziata nel tardo 2017 di 30 lavori su carta dipinti con tecnica mista (acrilico e spray) esclusivamente in bianco e nero.

Alla base di questa serie vi è l'idea di rappresentare una tra le tante contraddizioni che accompagnano il genere umano sin dai tempi più antichi, quella cioè del continuo alternarsi di "costruzione" (edificazione) e "de-costruzione" (demolizione). In questo senso, la "casa" e la "città" sono gli elementi che l'autore ha scelto quali simboli per tale rappresentazione.

email: lscvrossi@gmail.com

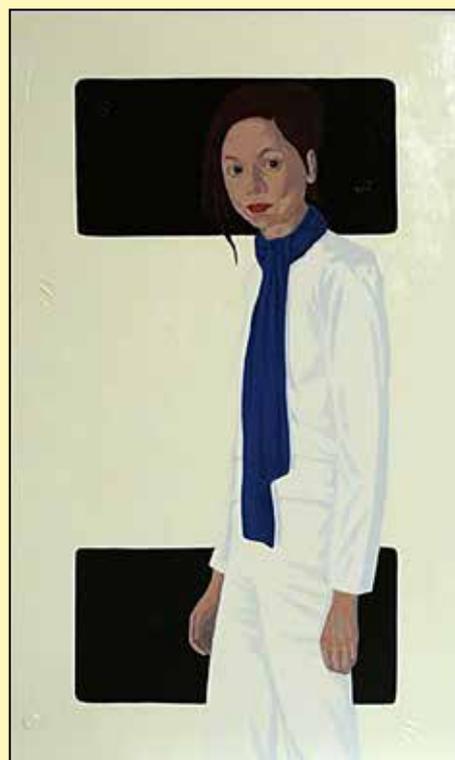
► Airolo (CH)

SADVANDI ALIREZA

Alireza Sadvandi nato il 05-08-1959, a Kermansha (Iran)
Dal 1998 vive e lavora a Caltagirone(CT) in Sicilia.

• 1990 Spazio Baj-Milano mostra collettiva di xilografia "Dal segno al legno"; 1991 Diploma all'Accademia di Belle Arti di Brera(Milano); 1992 Museo d'Arte Stripe Hause di Tokyo-Giappone, in occasione del 25° anniversario della Sokei Accademy of Fine Ars di Tokyo-Giappone, mostra collettiva; 1997 Docente al corso di incisione presso l'Accademia di Belle Arti di Sureh a Tehran-Iran; 2007 2° Biennale d'Arte Concorso Internazionale Genovarte premio "Assessorato alla Cultura" del Comune di Genova; 2007 12° Concorso Nazionale d'Arte Contemporanea - Genova coppa "Presidente Regione Liguria; 2008 13° Concorso Nazionale d'Arte Contemporanea Saturarte 2008-Genova 1° Premio Pittura; 2008 Probabili Indizi -Rassegna d'Arte Contemporanea Genova-Palazzo Stella; 2009 5° Mostra Mercato d'Arte Moderna e Contemporanea Fiera d'Arte di Genova; 2009 Orto Botanico-Università di Catania mostra personale di pittura e incisione; 2010 15° Concorso Nazionale d'Arte Contemporanea Saturarte - Genova coppa "Associazione Culturale Saturata"; 2010 Artista Segnalato al Premio Celeste 2010; 2011 Rassegna Internazionale d'Arte Contemporanea Odierna-Sons of Contemporary-Roma selezionato tra i primi dieci per accedere alla selezione finale del Premio Internazionale "I Grifoni"-Roma; 2011 Museo Storico della Fanteria V edizione del Premio Internazionale d'Arte Contemporanea "I Grifoni 2011" finalista. 2013 5° Biennale d'Arte- Concorso Internazionale Genovarte- Genova artista invitato; 2016 Saturata International Contest 2° Concorso Internazionale d'Arte Contemporanea - Genova Premio della Giuria; 2018 5ª Esposizione Internazionale d'Arte Contemporanea Genova ART EXPO artista invitato

▲ Nella stanza, olio su tela; cm 70 x 120



► Caltagirone (CT)



▲ Giuditta (Caravaggio), pastello; cm 30 x 40

SALEMI DAVIDE

Davide Salemi nasce a Venaria Reale, un gradevole paese alle porte di Torino. Fin da giovane, ispirato dalle bellezze artistiche e culturali della Reggia Sabauda, amava trovare nella solitudine del parco naturalistico vicino, ispirazione per i suoi primi disegni a matita e carboncino della fauna presente.

Nel 1991 si diploma presso il 1° Liceo Artistico Statale di Torino. Inizia così un lungo percorso in cui si trova a sperimentare l'arte in svariate forme espressive: dalla pittura ad olio alla tarsia lignea fino ad approdare, nell'autunno del 2016, alla tecnica antica del pastello morbido, nella quale più di altre vi trova maggiori soddisfazioni.

- 21/12/2017, partecipa alla WEBARTEXPO 2017 esponendo un'opera alla mostra virtuale del MUVIROMA;

- 23/02/2018, partecipa, con due opere, alla galleria FLYER ART GALLERY di Civitavecchia.

Presente su Facebook con la pagina David d'Art.

► Venaria Reale (TO)

SARACCO AGOSTINO

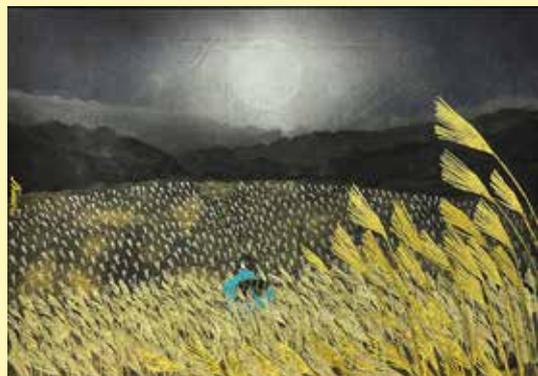
Agostino Saracco nasce a Torino nel 1962, la sua passione per la pittura è molto precoce e comincia ad esprimersi come figurativo, realizzando le sue opere con tecniche come il carboncino, l'acquerello e olio. Il bisogno di sperimentazione di tecniche alternative inizia a palesarsi nell'ultimo periodo in quanto, attraverso materiali di recupero, trova una nuova armonia tra segno e macchia, utilizzando tecniche miste che spaziano dall'uso di prodotti materici a ossidi di ferro e rame. Tali opere esaltano la forza del segno, ma tuttavia, danno la sensazione di rallentare il ritmo, muovendosi in un'aria rarefatta per lasciare affiorare una notevole espressività.

Nel corso degli anni ha partecipato e vinto vari premi e riconoscimenti in concorsi nazionali e gare estemporanee, partecipato a mostre collettive, e alcune sue opere sono presenti in collezioni private.

▲ Sogni ad occhi aperti, acrilico su masonite cartone; cm 90 x 80



► Rivalta (TO)



▲ Prateria d'oro, collage d'origami e carta; cm 90 x 65

► Bologna

SHIMIZU MINORI

Nasce a Kyoto (Giappone)

Laureata in musica presso il Kunitachi Collage of Music di Tokyo. viene in Italia come una borsista internazionale della Fondazione Rotary. Attualmente vive a Bologna.

E' la nipote di KYO ARAKI, fondatrice di KYO ORIGAMI. Ha appreso l'arte degli ORIGAMI da sua nonna quando era bambina, ed ora ha ripreso la sua attività dopo tantissimi anni, in occasione dell'evento di beneficenza dedicato alle vittime dello Tsunami che ha colpito il Giappone il 11 Marzo 2011.

Seguendo i modelli e lo stile che insegnano i due libri di ORIGAMI lasciati dalla sua nonna ("Kyo-Origami" e "ORIGAMI delle quattro stagioni"), il suo nuovo tentativo è di interpretare il mondo delle fiabe, la leggenda, e soprattutto lo spirito poetico del Giappone di una volta, cercando di creare scene sempre più espressive e creative, quasi come se fossero una pittura figurativa "dipinta" con le carte.

PREMI:

Il Maggio 2012, vince secondo premio di XII Edizione Premio Astrolabio;

Il Giugno 2013, vince primo premio della Selezione 10° BIENNALE D'ARTE INTERNAZIONALE DI ROMA.

Website: <http://www.minorishimizu.com/>

Concorso Internazionale di Pittura, Disegno e Grafica e Acquerello "Metropoli di Torino"
- Sezione Pittura -

STEFANONI CRISTINA

Cristina Stefanoni è nata a Lecco e vive a Monza. Ha sempre amato disegnare, passione trasmessale dal padre architetto e collezionista d'arte e dallo zio pittore. Laureata in Lingue e letterature straniere, ha insegnato nella scuola media inferiore e superiore. Nel 2010 entra a far parte del gruppo allievi della pittrice monzese Francesca Guffanti accostandosi alla tecnica della pittura ad olio e acrilica. Dal 2011 espone le sue opere in mostre collettive e personali a Monza e in Brianza, nelle provincie di Bergamo, Brescia e Torino e partecipa a diversi concorsi pittorici ottenendo riconoscimenti di critica e di pubblico. Nella sua pittura, fatta di colori ora vivaci e contrastanti, ora più tenui in cui è determinante la scelta dell'inquadratura, la figura umana è quasi sempre la protagonista assoluta della tela, rappresentata con tagli decisi, colta in un attimo, un attimo fuggente e rapido come uno scatto.



▲ On the stage, olio su tela; cm 80 x 90

► Monza



▲ Scarpette, olio su tela; cm 60 x 80

STENGER MARIE CRISTINE

Non amo scrivere e parlare di me la mia storia non ha importanza e il poco che ho fatto dal punto di vista artistico non può influenzare positivamente / negativamente il Vostro eventuale interesse alle mie opere.

Ho sempre amato il disegno e dipingo con immenso piacere da circa 18 anni, ho frequentato per molti anni la scuola di pittura Giacomo Grosso" guidata dal Maestro Ferruccio D'Angelo a Cambiano, non ho fatto il Liceo Artistico.

Il mio stile? dipingere quello che vedo nel migliore modo possibile. Inizialmente, i miei argomenti si ispiravano dai miei viaggi, adesso da quello che mi piace al momento, pertanto posso passare "du coq à l'âne" come si dice in francese, vale a dire i quadri possono avere nessun nesso tra di loro. I quadri pubblicati sul mio sito ne sono un esempio.

► Pecetto Torinese (TO)

Concorso Internazionale di Pittura, Disegno e Grafica e Acquerello "Metropoli di Torino"
- Sezione Pittura -

TAMMARO ANTIDA

Antida Tàmmaro nasce a Torino, dove si diploma al liceo Delle Scienze Umane e si laurea all'Università in Lingue e Letterature Straniere. Attualmente vive a Rosta, comune nella Città Metropolitana di Torino. Nei suoi studi delle varie espressioni artistiche ha come maestri Sergio Albano, Marco Seveso e Marco Piva e nei loro ateliers torinesi approfondisce la conoscenza del disegno, del colore ad olio, della tempera acrilica, dell'acquerello e le tecniche classiche dell'incisione. Segue i corsi della Scuola Internazionale di Grafica di Venezia rivolti allo studio del disegno en plein air con Nelson Takahiro Kishi, dell'acquerello con Walter Vilain, del libro d'artista con Carrie Galbraith, con Laurie Doctor e Steven Skaggs. Sempre a Venezia, alla Bottega del Tintoretto, approfondisce le tecniche dell'incisione calcografica e della xilografia, sotto la guida di Florence Faval. Negli anni ha fatto parte di varie associazioni artistiche torinesi, come la Società Promotrice delle Belle Arti, I Venerdì d'Arte, la Galleria Calandra, lo Spazio Arte Castello, il Circolo degli Artisti e la Galleria Ariele. Attualmente è socia del Senso del Segno, che promuove mostre di incisioni e disegni. Dal 1983 partecipa a varie mostre collettive e concorsi di pittura, tra cui le principali sono il premio Agazzi a Santhià, il Premio Cesare Pavese a Santo Stefano Belbo, La Valigia ... Viaggio nell'Immaginario Femminile" mostra itinerante. Espone i suoi libri d'artista nelle mostre "Libri Mai Visti" a Russi, "Alfabeti" a Roma, Prato, Bologna, Vicenza, Rovereto, La Maddalena e "la Città in Un Libro" a Barcellona. La città del libro" a Barcellona



▲ Processione alla luna, acrilico su tela; cm 80 x 60

► Rosta (TO)



▲ Meccanica celeste, tecnica mista su tela; cm 70 x 100

► Torino

TOPPUTO GIUSEPPE

Mi chiamo Giuseppe Topputo, ho 38 anni e sono nato a Torino il 18 agosto 1979.

Diplomato in perito informatico.

Appassionato da sempre di arte e di qualsiasi cosa si possa esprimere con la creatività, i miei interessi partono da molto giovane nell'ambito musicale, studiando la chitarra inizialmente da autodidatta e, in seguito, frequentando due anni al Centro Jazz di Torino.

La passione per la musica mi ha permesso di comprendere meglio e raffinare il processo creativo, imparando anche a sviluppare, sempre nel contesto musicale, video e a utilizzare diverse attrezzature elettroniche e informatiche.

Oltre a diversi lavori personali, ho ideato le musiche per due progetti, il primo riguardo una mostra pittorica.

L'altro riguardo la produzione di un video per un museo.

Da quasi due anni mi interesso di pittura, affascinato dalle nuove possibilità creative che quest'arte permette.

Attualmente frequento un corso di 900 ore per tecnico specializzato in formatura artistica e restauro di opere scultoree e architettoniche.

VALTZ ANNA

Insegnante di microbiologia, ho sempre amato esprimere in qualche modo la mia manualità, pur avendo una preparazione culturale di base più scientifica.

Per questo ho cercato, nel corso della mia vita, e compatibilmente con gli impegni familiari e di lavoro, di non abbandonare del tutto il mio desiderio, che spesso era piacere, di giocare con i colori e le forme, fosse anche solo dipingere una parete di casa con le terre fiorentine, o decorare con il decoupage una porta anonima o recuperare vecchi oggetti per valorizzarli, riutilizzandoli.

Molti, molti anni fa ho seguito dei corsi di pittura su ceramica, di trompe l'oeil, di lavorazione della creta. Dopo una fase di stallo, ho ripreso da poco focalizzandomi sul ritratto, reimparando - o meglio, imparando - alcune tecniche pittoriche che negli anni di liceo erano state solo vagamente accennate.

Per fare questo ho ripercorso alcune tappe per me significative della storia dell'arte pittorica, copiando le figure, ed in particolare i visi, che più mi ispiravano, a partire da Giotto...

Mi piacerebbe a breve riuscire ad affinare alcune pratiche pittoriche, non escludendo tecniche miste, per poter poi creare qualcosa di personale.

▲ Finlandese da Sonia Delaunay, pastello ad olio; cm 30 x 40



► Torino

TRECCARICHI GISELLE

Pittrice siciliana, nasce a Cesarò nel 1973, il suo percorso artistico inizia da autodidatta.

La sua arte è in continua evoluzione, dal realismo all'impressionismo, dall'espressionismo all'astratto, all'informale.

Utilizza varie tecniche e materiali prediligendo acrilico e olio su tela.

In continua ricerca guarda alla natura, universo di incessanti stimoli visivi e sentimentali.

"Attraverso opere di un realismo emozionante, Giselle Treccarichi si impegna invece a discutere argomenti di ben più complessa immagine, tutt'altro che immediatamente decifrabili. Il realismo dunque, per interpretare un simbolismo pittorico profondo; paesaggi mozzafiato emergono con strutture cromatiche brillanti, strutture che si avvalgono di sfumature multiple e articolate, che sfruttano la sapienza del gesto pittorico dell'artista per ricreare alternanze di luce suggestive. Le trame chiaroscurali si intrecciano in un'ordita trama immaginifica che aiuta l'artista a dare profondità e prospettiva alle sue opere, lasciando che l'istante possa perdersi nei suoi paesaggi e nell'intensità delle sue storie. Le pennellate sono piene di carattere e giocano un ruolo determinante nell'analisi positiva dell'opera, muovendosi con dinamismi tonali interessanti e alternandosi in momenti più o meno materici. Giselle Treccarichi è dunque un'artista che possiamo definire capace di fare della tradizione il punto di partenza per un processo innovativo che possa dare un tocco di personalità alla sua produzione artistica.

Sandro Serradifalco

"Giselle Treccarichi, il cui paesaggio è musica, dolcezza della natura che diventa melodia dell'anima e si trasfigura in immagine nella soavità degli azzurri tra cielo ed acque, in un lirismo descrittivo soffuso che affascina ed eleva lo spirito."

Milly Bracciante

▲ L'essenziale, olio su tela; cm 100 x 100



► Cesarò (ME)



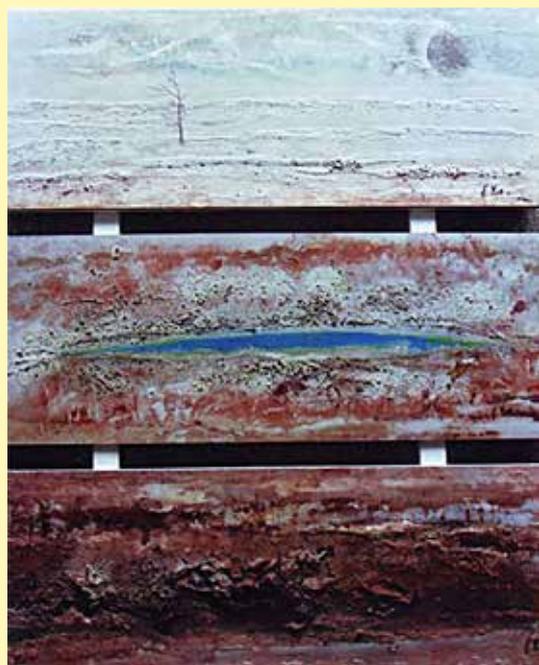
▲ Gabbiani, olio su tela; cm 50 x 40

► Nichelino (TO)

VENTRELLA BIAGIO

Il piacere di riportare sulla tela i ricordi dei propri viaggi, di luoghi ammirati che grazie al dipinto vengono sottratti all'effimero e divengono senza tempo. Una ricerca minuziosa in ogni dettaglio, in ogni particolare per raggiungere quella precisione delle forme, delle geometrie e dei colori che riproduce la realtà aggiungendoci quel tocco incantevole regalato dall'arte. Ogni paesaggio racconta una storia ma apre contemporaneamente parentesi tonde, quadre, talvolta graffe per le sensazioni che riecheggiano nell'osservatore. Ecco che i dipinti diventano l'occasione per condividere con un pubblico potenzialmente illimitato ciò che hanno visto i propri occhi e che viene rielaborato attraverso i pennelli. Spesso è il mare ad essere immortalato in tele dove si ammira la padronanza nel riportare i giochi di luce, i riflessi e i giochi cromatici che si stagliano sulle onde. Vi è una predilezione per le barche a vela, effigiate con straordinaria cura in ogni elemento: sono loro a conferire la dimensione di ignoto peculiare del viaggio. Talvolta sono scene quotidiane o situazioni ordinarie a essere colte svelando, tuttavia, tratti di culture di primo acchito lontane rispetto alla nostra. Ecco che è proprio uno stile minuzioso e puntuale a consentire di leggere oltre la semplice immagine inducendo l'osservatore a soffermarsi sulla tela per carpire tutti i segreti dell'opera.

Una passione condivisa per l'arte che si riverbera in due stili profondamente diversi. Il colore viene notevolmente tirato rendendo il dipinto nitido pur mantenendo la naturale morbidezza delle linee anche quando si raffigurano soggetti femminili. Il chiaroscuro, le sfumature e i risvolti prospettici vengono sapientemente impiegati a seconda dell'esigenza della tela e degli intenti comunicativi del pittore. Nonostante la diversità dei temi e delle tonalità dei colori, lo stile è sempre facilmente riconoscibile quasi come un marchio di qualità.



▲ Inverno, tritico polimerico; cm 97 x 83

► Rivoli (TO)

VIETTI FEDERICO

Nato a Rivoli (TO), il 20/07/1954, laureato in Medicina e Chirurgia.

Sono stato cofondatore e socio dell'A.M.A. (Associazione Medici Artisti), partecipando a tutte le esposizioni organizzate (a scopo di sostegno a iniziative umanitarie). Ho fatto parte dell'Associazione Teatrale "Orfeo" cui ho fornito Opere Pittoriche e scenografiche, del Centro Interculturale di Torino. Sono stato socio del gruppo "A.perTo". Ho partecipato alla manifestazione "Vetrine d'Artista" e alle mostre dell'"Huruma Health Center-Artisti per l'Africa". Ho fatto parte degli Artisti scelti per le manifestazioni artistiche delle Olimpiadi di Torino 2006 e pubblicato nel relativo catalogo "100 artisti per una Valle". Sono socio da 20 anni della Promotrice delle Belle Arti di Torino, partecipando sempre alle esposizioni dei soci (pubblicazioni sui relativi cataloghi). Già selezionato Premio Internazionale di pittura Torino "ARTE CITTA'AMICA del 2008. Ho partecipato a varie mostre in Italia, Montecarlo, New York, Bucarest, alla fiera Arte Padova (partecipazione per premio), ecc con vari riconoscimenti e premi.

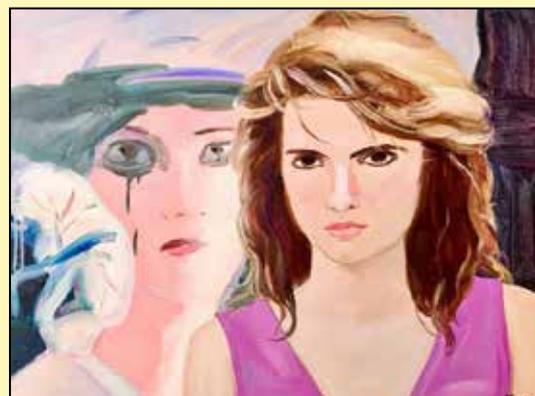
La mia arte è perfettamente definita da questa recensione di Lorenzo Barberis: *"L'operare artistico di Federico Vietti si basa sulla manipolazione di materiali poveri quali legni, lamiere e altri materiali di riciclo. . . L'uso di materiali alternativi alla pittura tradizionale crea opere che non raffigurano la realtà oggettiva, ma quella evocata dall'interiorità psichica dell'Artista"*.

Concorso Internazionale di Pittura, Disegno e Grafica e Acquerello "Metropoli di Torino"
- Sezione Pittura -

WANG BI

Le opere di Wang Bi mostrano un senso di pulizia esecutiva e raffinatezza stilistica, tratto da una meditata esperienza personale e professionale, nonché intimamente ereditato dalla cultura d'origine. Nata ad Harbin, in Manciuria, regione nordorientale cinese, l'autrice ha avuto modo di coltivare l'arte sin da piccola, grazie alla madre, ingegnere, e al padre, professore universitario. Ammessa nel 1982 all'Accademia delle Belle Arti "Lu Xun" di Shenyang (nella provincia del Liaoning), dopo avervi conseguito la laurea, ha insegnato presso il Dipartimento Artistico dell'Istituto di Tecnologia, sino a quando, otto anni fa, è giunta con il marito in Italia ed è rimasta attratta dallo spirito estetico del Bel Paese, decidendo di alternare sei mesi di permanenza qui e altri sei operativi in Cina. Anche se affronta in maniera decisa la figurazione umana, ella è proiettata verso il paesaggio quale meta ideale attraverso cui esprimere la propria visione del mondo. L'Artista, infatti, è affascinata dalla Natura, concependo l'essere umano come parte integrante di un sistema cosmico ancestrale, che troppo spesso rischiamo di contaminare: l'obiettivo consiste nel preservarne le risorse e creare un ponte concreto tra la Civiltà ed il Pianeta, con tutte le sue trasformazioni, e adattarci ad esso, escludendo dunque la via opposta, distruttiva. Lei spera in un futuro migliore e l'Arte diventa appunto lo strumento per eccellenza che le consente di manifestare tale anelito. Interessante cogliere nei suoi lavori ad olio l'immagine dell'artista stessa intenta a dipingere en plein air, mentre viene osservata da un signore alle sue spalle, in una sorta di matrioska percettiva in cui è possibile vedersi assorbiti dalla realtà circostante; così come in un altro quadro, nel quale il soggetto che fuma la pipa guarda lo spettatore, in un gioco di rimandi estremamente efficaci e convincenti. Le pennellate di Wang svelano e descrivono dunque con delicata nettezza la sua esistenza e le vicende della vita che dall'Oriente l'hanno condotta fin da noi.

Articolo pubblicato sul Corriere dell'arte da Andrea Domenico Taricco



▲ I tuoi occhi, olio su tela; cm 80 x 60

► Torino



▲ Passeggiando, olio su tavola; cm 50 x 70

► Torino

WASER VALLY

Nata nel 19/1/1963 a Torino. Firma le sue opere con il suo secondo nome: Wally. Consegue la maturità artistica nel 1982 presso l'istituto d'arte "A. Passoni" di Torino.

Ha studiato pittura con il maestro Sergio Albano. Ha partecipato a concorsi e mostre di pittura a livello nazionale.

Dal 1999 ha collaborato con "L'Atelier dei maestri copisti" studiando e riproducendo i grandi maestri dal rinascimento all'impressionismo senza esclusione dei moderni.

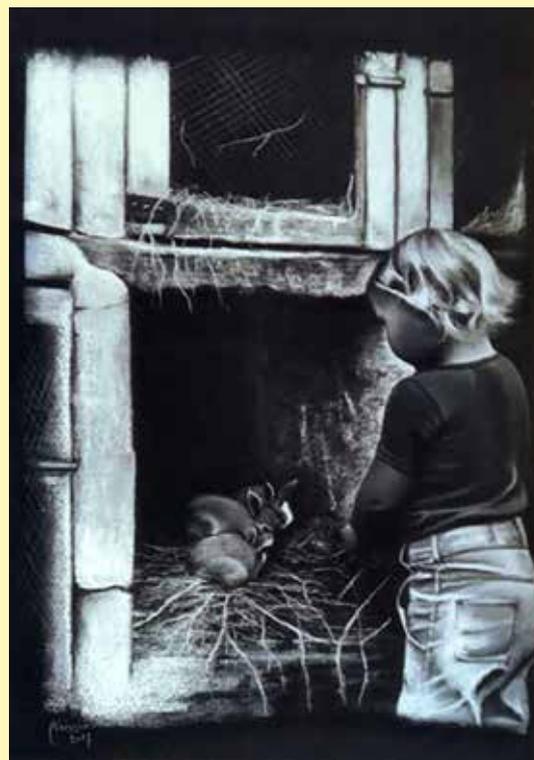
Ora vive a Torino dove lavora come restauratrice pittrice e copista.

ARIZIO GIUSEPPE

Giuseppe Arizio nasce a Torino il 19 febbraio 1946. Frequenta la Scuola Arti Grafiche "A. Fontanesi" ed il Liceo Artistico "G. Cairoli" ed è allievo di G. Soffiantino, M. Calandri e G. Tarantino. In quegli anni, si dedica con passione ed interesse al disegno, alla pittura, alla tecnica figurativa; sperimenta e ricerca espressività in svariate forme grafiche e plastiche. L'impegno professionale in altro settore lo allontana per lungo periodo dall'attività artistica. Riprende poi la passione giovanile iscrivendosi ai corsi di Disegno e Composizione Pittorica CEDAS sotto la guida del Professor Pippo Ciarlo e del Professor Sandro Lobalzo. Partecipa da anni a mostre collettive ed estemporanee del gruppo Pippo Ciarlo e Allievi, della CEDAS e dell'Associazione Culturale "Il Cavalletto", riscuotendo consensi ed apprezzamenti del pubblico.

Ultima mostra personale "Seguendo il segno e il colore", allestita col patrocinio del Comune di Piverone "Torre Nord-Est". Attualmente, oltre a realizzare lavori ad olio, preferendo la ritrattistica e le nature morte, affina la tecnica ad inchiostro, ad acquerello, ad acrilico, senza trascurare il disegno.

▲ Fresco profumo di fieno, pastello secco; cm 50 x 70



► Torino



▲ Acheron, puntinismo a inchiostro; cm 24 x 33

► Torino

BOSCO MARCO MARIA

Sono Marco Bosco, ho 24 anni e di professione faccio il consulente finanziario.

Ho sempre avuto la passione del disegno, attività che ho coltivato a livello amatoriale.

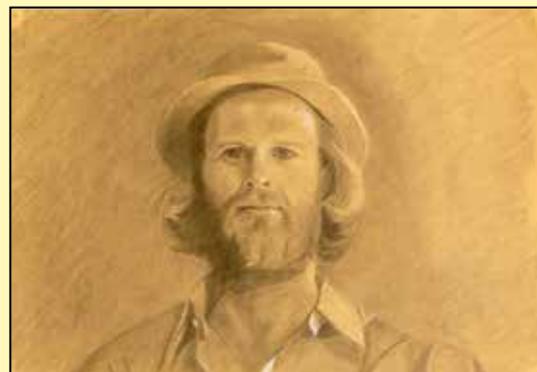
Acheron, che ho iniziato un anno fa, vuole essere un omaggio alla città di Torino e allo stesso tempo uno scorcio sulla sua natura esoterica e onirica.

CERNEI ADRIANA

Adriana Cernei, moldava, vive e lavora a Torino. Romantica ed appassionata, si dedica all'attività artistica da molti anni, con lusinghieri risultati. La sua pittura è fresca dal segno morbido e dai colori caldi, sempre ben calibrati, che coinvolgono in tutti i sensi.

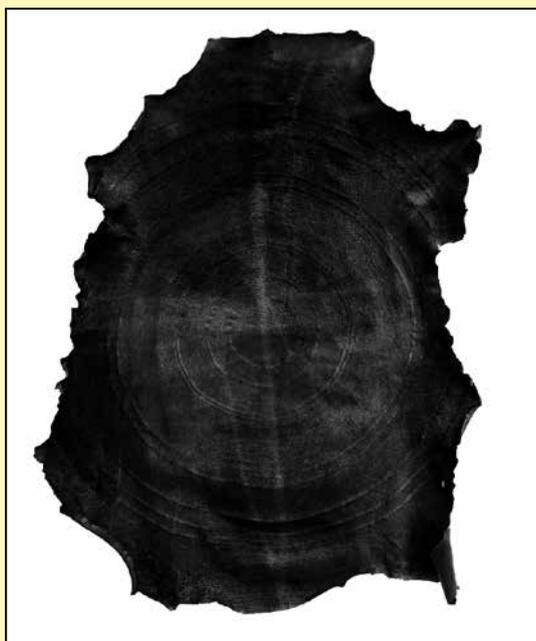
"L'Artista richiama la propria esperienza per raccontare qualcosa che la mente credeva di aver cancellato" (Corriere dell'Arte, novembre 2015)

"Con la sua ricerca l'artista sancisce l'attualità della tradizione figurativa. Una scelta per reinventarsi nel suo processo di espansione attraverso canoni concettuali e razionali" (L'Arte nel piccolo formato, Torino Art Gallery, novembre-dicembre, 2015)



▲ Ghena, disegno; cm 50 x 40

► Torino



▲ Nel nome 2, incisione a fuoco; cm 83 x 101

► Milano

CORNO CAROLINA

Carolina Corno, è nata il 16 maggio 1991 a Milano, dove vive e lavora. Dopo il diploma di liceo classico, si laurea in scienze linguistiche e letterature straniere a Milano, presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore con 110 e Lode. Attualmente studia pittura presso l'Accademia di Belle Arti di Brera. Ha preso parte a numerose esposizioni collettive e personali tra le quali si segnalano: "tra sogni e segni" presso la galleria storica VS arte a Milano, 2017, "Opere dei Maestri e dei loro migliori allievi delle Scuole di Pittura dell'Università d'Arte e Design di Joshibi e dell'Accademia di Belle Arti di Brera" a Tokyo, 2016, "Portali" una mostra personale presso l'ex studio di Piero Manzoni, a Milano, 2016. È finalista del premio Arteamcup 2016 e 2017, vincitrice del premio speciale BAF.

Il progetto intitolato "Nel nome" tuttora in corso di sviluppo, è uno studio delle immagini contenute nelle parole e nei segni attraverso la loro rappresentazione e impronta nella memoria. Carolina Corno, ripetendo il suo nome in vortici senza confini, svuota, ascolta e osserva come questo muta a contatto con la materia in una danza reciproca; entra nel mondo attraverso queste emozioni, fino a dove c'è una domanda di senso, di significato e un desiderio di felicità che continuano a rimanere una sfida e che ruotano come vento, come fossero una porta girevole in noi.

Il lavoro qui proposto è un'incisione a fuoco su pelle. Le rabbie, le paure, le passioni, sono sotto la nostra responsabilità, sono, in un certo senso, dentro di noi, è lì che le sentiamo: la tristezza nei nostri occhi, il pianto in gola, la stretta al petto, il crampo di paura nelle viscere... senza dubbio si trovano dentro la pelle, giù in fondo al corpo animale di una persona e, al di là della nostra pelle, queste profonde emozioni ci tengono in sintonia, in contatto con il mondo che ci circonda, con la sua bellezza, con l'attacco che subisce e il pericolo che corre.

CRAVERO MARGHERITA

Nata a Bra (CN) vive e lavora a Moncalieri. Dopo aver frequentato il Liceo Artistico e l'Accademia Albertina di Torino, sezione scultura e conseguita l'abilitazione ha insegnato discipline artistiche presso la scuola media occupandosi anche di "Creatività e video". In seguito ha frequentato il corso di incisione tenuto dal prof. Ermanno Barovero nell'ambito della scuola libera del nudo presso l'Accademia di Belle Arti di Torino. Ha approfondito le tecniche dell'acquaforte, acquatinta, della puntasecca, della vernice molle. Dal 2000 partecipa a mostre collettive e personali ricevendo importanti riconoscimenti. E' socia del Senso del Segno, del Salotto dell'Arte, della Promotrice di Torino, del Quadrato di Chieri (TO) e dell'Associazione Nazionale Incisori italiani di Peraga (PD).

Compare sul Catalogo degli Incisori italiani Contemporanei.



▲ Andata e ritorno, ceramolle; cm 40 x 24

► Moncalieri (TO)



▲ Piazza Vittorio, il volo del comorano, matite colorate e grafite; cm 24 x 21

► Villastellone (TO)

DE MAISTRE MAGALI

Magali de Maistre, 1989, diplomata al Liceo Artistico nel 2007, ha conseguito il diploma accademico di primo livello con lode nel 2011.

Nel maggio 2008 la Galleria Dantesca di Torino ha ospitato la sua prima mostra personale.

Tra il 2008 e il 2009 ha realizzato per Blu edizioni le illustrazioni e la copertina dei libri "Vita da cani" e "Matto per gli insetti".

E' autrice di disegni per il calendario del 2009 della banca BCC di Cherasco e del calendario del 2011, 2012 e 2013 per il comune di Cherasco.

Ha collaborato come illustratrice ad alcuni numeri della rivista Piemonte Parchi e, dal 2009 al 2017, ha illustrato su Gardenia la rubrica mensile.

Predilige le tecniche della grafite e delle matite colorate, che permettono di sbizzarrirsi nelle sfumature e insieme di coltivare la precisione del segno. A matita esegue, anche su commissione, ritratti di persone e di animali.

DI GIANFILIPPO ANGELO

Sono nato a Roma nel 1974 dove vivo e lavoro.

Ho frequentato corsi di tecniche pittoriche, copia dal vero e nudo e tecniche di incisione e stampa d'arte presso la Storica Scuola San Giacomo di Roma.

Nel 2016 ho partecipato al concorso bandito dall'Università di Roma "La Sapienza" sul tema dell'integrazione e multiculturalità (<http://www.bitculturali.it/2016/05/immagini/arte-in-luce-sapienza-pittura/>) ricevendo una menzione pittorica di merito per due lavori presentati (china su carta).

Ho esposto presso il Museo Laboratorio di Arte Contemporanea dell'Università degli Studi de La Sapienza Università di Roma (2016).

I lavori fanno parte di una serie di disegni di varie dimensioni, con l'utilizzo di inchiostro di china, matita e carboncino su carta wash, sul tema dell'"equilibrio precario".

La danza, la ricerca dell'equilibrio e il gesto pittorico sono dei temi che hanno sempre catturato il mio interesse. L'aplomb, l'equilibrio nella danza accademica è la capacità del danzatore di mantenere l'armonioso equilibrio della figura con l'estrema precisione dei movimenti. Nell'opera viene "messa in scena" una coreografia all'interno di un fluido cromatico. Le silhouette danzanti sono impegnate nella ricerca costante del gesto artistico pur dovendosi misurare su un palcoscenico realisticamente precario.

▲ Equilibrio precario giallo, china, matita e carboncino; cm 64 x 46



► Roma



▲ L'ultima età della donna, matita e china; cm 50 x 70

► Pergine Valsugana (TN)

GATTI CHIARA

Chiara Gatti nasce a Verona nel 1987.

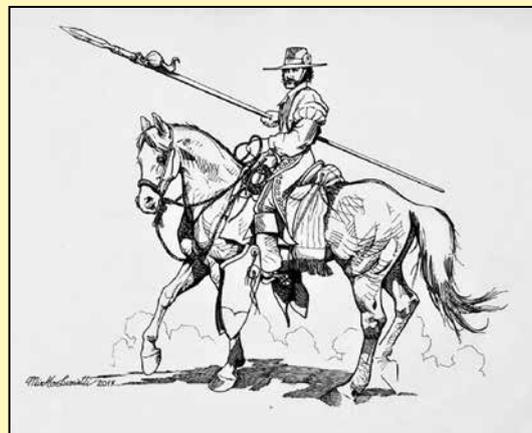
Psicologa, si trasferisce a Trento dove comincia la sua attività artistica. Nel 2017 espone alcuni dei suoi lavori durante la seconda edizione di Pergine Arte Giovane, mostra nata per la promozione di artisti locali organizzata dal Comune di Pergine Valsugana (Tn). Nello stesso anno è tra gli artisti selezionati per esporre alla XXV Rassegna Internazionale di Satira e Umorismo, tema: Culture (2017) organizzata dallo Studio d'Arte Andromeda di Trento. Nel 2018 partecipa alla II Biennale della Creatività al Femminile – Women Art Bra mostra collettiva organizzata dal Comune di Bra (Cn).

LUZIETTI MIRKO

Laureato nel 2006 all'Accademia Albertina delle Belle Arti di Torino, sezione scultura. Realizzo sculture con vari materiali: cera, creta, gesso, legno, marmo e bronzo, anche su commissione.

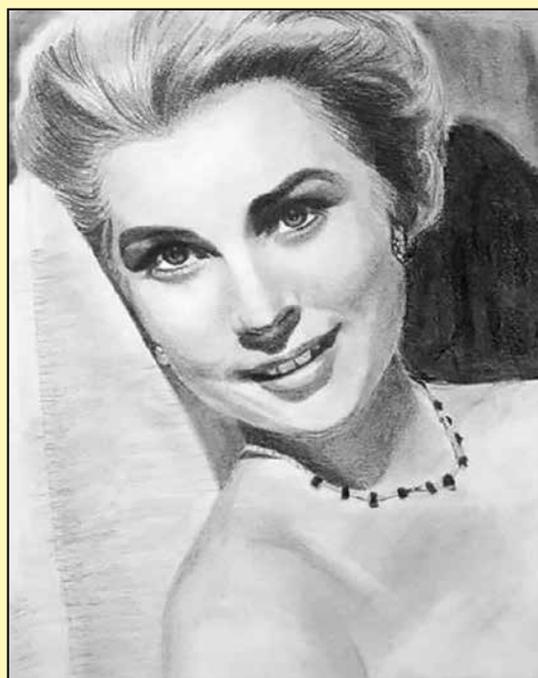
Eseguo numerosi disegni in bianco e nero, a matita o a inchiostro.

I temi sono sempre il cavallo e la storia americana, anche se comunque il soggetto principale di ogni opera rimane il cavallo. A partire dal 2005 ho iniziato a realizzare una serie di sculture in bronzo ispirate alle opere dei due più celebri artisti americani del XIX secolo, Frederick Remington e Charles Russell. Tutte le sculture sono modellate in cera, poi vengono gettate in bronzo seguendo il procedimento della fusione a cera persa. I lavori vengono eseguiti sempre a mano, secondo antiche tecniche classiche, cercando di limitare al minimo l'utilizzo di macchinari elettrici.



▲ San Pasqual, inchiostro su carta; cm 50 x 35

► Pianezza (TO)



▲ Grace Kelly, matita; cm 22,7 x 28,6

► Sassuolo (MO)

MARTINI FEDERICA

Federica Martini, nata a Sassuolo (Mo) il 09/03/1981 e ivi residente. Dopo il conseguimento della laurea in economia aziendale a Modena e l'abilitazione alla professione di Dottore Commercialista, dal 2016 collaboro come consulente per una software house di Modena.

Nonostante i miei studi e la mia professione, fin da piccola le mie grandi passioni sono sempre state il disegno, la lettura, la scrittura e le arti figurative in genere. Per motivi di tempo e organizzativi ho dovuto abbandonare il disegno a 14 anni, finite le scuole medie, per poi riprendere in mano la matita dopo 20 anni, nel 2015, con la decisione di frequentare un corso di disegno. Dopo aver ripreso possesso di questo strumento e "fatto amicizia" con questo bellissimo universo di figure e sfumature non sono più stata capace di smettere... ogni disegno diventa per me un'avventura, un'esplorazione di nuove tecniche, una comunicazione con l'esterno e con il proprio potenziale interno.

Perché disegno? Perché il disegno, nonostante la concentrazione che richiede, mi dà nuove energie, mi ritempra dalle negatività quotidiane, mi rinvigorisce di speranza e mi permette di liberare la fantasia. Per me disegnare è sognare e creare i miei sogni. Mi dedico al ritratto e alla figura umana perché mi sono sempre sentita attratta dal movimento artistico del realismo e iperrealismo e mi piace perdersi nella contemplazione di ogni dettaglio di umanità (uno sguardo, un'espressione, un movimento della testa ecc...).

MONSCHAUER KARIN

Nata in Lussemburgo il 2 settembre 1960.

"Non c'è soltanto un chiaro rimando alle esperienze del Suprematismo e dell'Astrattismo e quindi delle filosofie estetiche che furono di Kazimir Severinovic Malevic, Vasilij Vasil'evič Kandinskij e di Piet Mondrian, ciò che compie nei suo fare arte Karin Monschauer è qualcosa di più. In ogni sua composizione appare evidente la fulgida essenza femminile, che permette di riassumere la stessa metrica che regola la musica, l'intreccio alchemico delle trame e degli orditi fino alla misura divina del rapporto aureo. In ogni sua opera Karin giustappone i colori a geometrie regolari che danzano con su armoniche cromatiche, quasi che le sfere celesti di copernicana memoria tornino ad essere leggibili non per i meriti della ragione scientifica quanto ed esclusivamente per i meriti della ragione dei sentimenti."

Prof. Alberto D'Atanasio Direttore Museo Modigliani e Storico dell'Arte

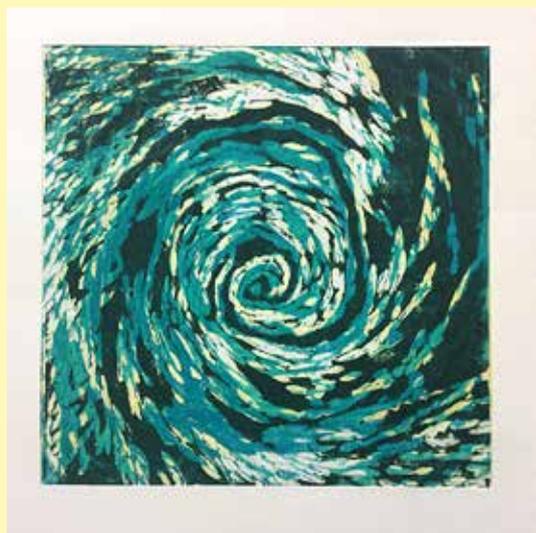
MOSTRE PERSONALI:

- 2018 Digital Art, Stampa su tela, Casa dei Carraresi, Treviso;
 - 2017 Digital Art, Stampa su tela, Lycée de Garçons Esch/Alzette, Lussemburgo;
 - 2016 Digital Art, Stampa su tela, Spazio Ambiente Locarno, Svizzera;
- Inoltre tante collettive, troppe per essere citate in questo breve spazio.

▲ Tubi, arte digitale su tela; cm 70 x 90



► Muralto (CH)



▲ Vortice, xilografia, cm 52 x 39

► Cambiano (TO)

MOSCHERI CHIARA

Appassionata d'arte per vocazione, artista sperimentale per necessità. Chiara Moscheri ha dato inizio all'attività di incisore seguendo il Corso di Tecniche dell'incisione da me tenuto cinque anni or sono presso l'Accademia Albertina. A partire da questo momento grafico emerge il carattere incisivo racchiuso nella dinamica del gesto, nell'impegno di lasciare sulla cera molle un'impronta che sveli le tracce di un sentimento di affetto umano per i suoi cavalli e per la natura in cui ama immergersi. Chiara guarda, vede, raccoglie, ritaglia e compone la foglia più umile, il vegetale più nascosto, la spina di un fiore, tutti frammenti colorati di suggestioni e reminiscenze che trovano nelle sue mani l'esatta composizione per rivivere ed elogiare il piacere meravigliato dell'uomo di fronte alla natura. Per l'artista la presenza della "terra" nelle incisioni è il frutto di una ricerca complessa, articolata e motivata; non più una semplice procédé à la cravatte, ma la nascita di un'espressione legata all'origine biologica e spirituale, contenuta in uno spazio non solo orizzontale e verticale, ma anche sferico: un movimento vibratorio che fuoriesce dal perimetro della matrice. In questa lirica vibratilità, riflesso di una Torino vista dalla collina, dove Chiara vive da diversi anni con la sua famiglia, ogni stampa tirata, ogni colore dell'inchiostro usato, acquisiscono originalità e carattere propri, al di fuori da misure e canoni metropolitani risolvendosi in inimitabili esemplari di spontanea naturalezza. Da qui, le opere esposte nell'attuale personale, meritano di essere ascoltate e attentamente percepite perché ci insegnano che oggi creare con la stessa freschezza d'animo di Chiara è ancora possibile. Grazie!

Marilena De Stefano

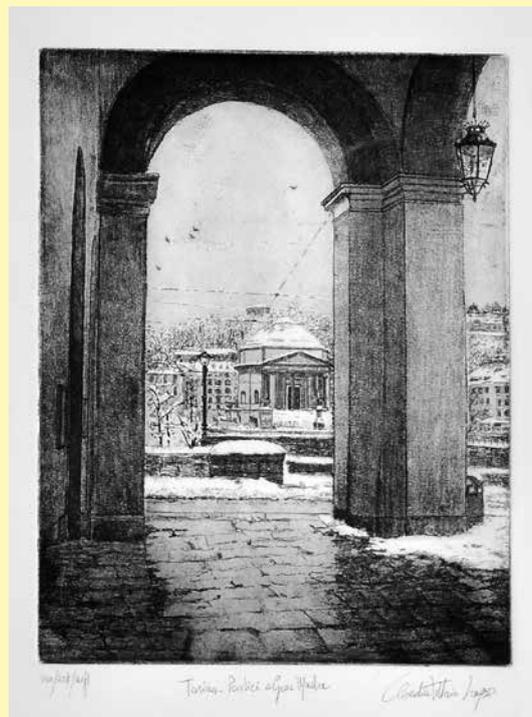
NEGRO VITTORIA CLAUDIA

Claudia Vittoria Negro, vive e lavora a San Mauro Torinese.

Ha frequentato i corsi di tecniche calcografiche dell'Accademia Albertina di Torino, privilegiando l'acqua forte, tecnica che gli è più congeniale.

E' presente nell'Annuario Incisori di grafica d'arte.

▲ Torino portici Gran Madre, acquaforte acquatinta; cm 25 x 35



► San Mauro Torinese (TO)



▲ Gelosia, pittura fotografica pannello; cm 62 x 45

► Pancalieri (TO)

PAGNONE MAURILIO

Pagnone Maurilio, MILO nasce a Carmagnola nel 1977 vive e lavora a Pancalieri, pittoresco paese della provincia di Torino. Inizia a fotografare prestissimo grazie alla passione trasmessagli dal padre. Conclusi gli studi all'istituto tecnico per arti fotografiche (Bodoni, Torino), si appassiona al design (IAAD Torino) continuando la propria formazione e ricerca artistica. Entra in contatto con il circuito museale del torinese nel 2002 con il Design "IAAD Museo dell'automobile Torino".

Negli anni partecipa a collettive d'arte con pittura e design tra Torino e Pinerolo. Curate da Erica Vagliengo - Lorena Tadorni. Nel 2007 in concomitanza al salone del libro di Torino espone per la prima volta la Pittura Fotografica, ultimo frutto della sua sperimentazione, "Melò" -Atrium Torino Seguono Mostre personali a cura della dott.sa Adelinda Allegretti tra Como e Varese. Collettive con l'associazione "Vivi arte viva", Torino. Seguono partecipazioni a importanti collettive e personali in varie sedi italiane.

PIRAS SILVIA

Quarantunenne, di origini sarde, residente a Torino.

Lavora in banca e trova nel disegno la valvola di sfogo per rilassarsi e scaricare lo stress.

Completamente autodidatta, approccia per la prima volta ai ritratti intorno ai 17 anni quando trova in casa il libro "Come si fanno i ritratti", di proprietà di suo padre, anche lui con la passione del disegno. È però negli ultimi 10 anni che, sperimentando, affina tecniche per l'uso del chiaroscuro conferendo ai ritratti un aspetto più realistico. I suoi ritratti in bianco e nero sono esclusivamente realizzati a matita. Le foto che sceglie devono trasmetterle qualcosa, siano esse tristi, allegre, buffe o malinconiche.

Attratta in particolar modo dai volti dei bimbi, soprattutto dai tratti somatici particolari e dai grandi occhi scuri. Focalizza la sua attenzione soprattutto su questa parte del viso, cercando di riprodurre nello sguardo la tristezza, la gioia o qualsiasi sentimento percepisca da quel volto.

Nel 2017 partecipa per la prima volta al concorso artistico "Centenario e Premio Superga" alla sua 36° edizione ricevendo una segnalazione d'onore.

▲ Infanzia rubata, matita; cm 24 x 33



► Grugliasco (TO)

SANGALETTI MARCO

Mi chiamo Marco Sangaletti, in arte M. Ho 41 anni, bergamasco. La mia arte sta nella calligrafia, non nella grafica, men che meno nella pittura.

Sono un ambigrammista: scrivo in modo tale che le parole abbiano un significato anche se lette alla rovescia. Le immagini in allegato sono volutamente sottosopra per attirare l'attenzione sulle parole e non sulle immagini, che è un puro indizio per decifrare la scritta e nulla di più.

Le opere sono un omaggio alla mia seconda passione: il cinema. In particolare a tre personaggi resi immortali dai loro interpreti. Viste nel giusto verso le scritte identificano il personaggio, capovolte indicano l'attore che lo interpreta. Così "the Jocher" diventa "Heat Ledger", "Jack Sparrow" diventa "Johnny Deep" "Black Mamba" diventa "Uma Thurman" Può sembrare un semplice giochetto, ma in realtà l'ambigramma ha un significato molto profondo. È la fusione di due entità in una sola, incredibile parola. L'una sta nell'altra conservando però ognuno la sua identità.

▲ Kiddo, inchiostro su carta; cm 97 x 37



► Treviolo (BG)

SETTI MAURIZIO

[...]Accurato è il dosaggio dei mezzi tecnici, soprattutto quando l'artista agli inizi del nuovo secolo porta l'opera ad una più meditata elaborazione formale e a una più schietta ed immediata rappresentazione del quotidiano che si manifestano in tecniche miste (chine, tempere e acquerelli) su carta. È pittura di disciplina formale quella che Setti esprime, da un decennio, nelle opere legate al Romanico, quando nel 2003, scoprì questo "mondo" di cattedrali e pievi romaniche, che ribattezzò "Le Dimore della Luce" e che per più di dieci anni porterà l'artista a raccontare territori specifici (appennino modenese, Lucca, Valpolicella, il basso mantovano) attraverso quell'infinito tesoro d'arte nell'arte romanica del nostro sterminato patrimonio artistico.

L'architettura è sobria, vibra nella luce delle forme generate da strutture di raffinata geometria, in una alternanza di pilastri che sostengono archivolti e coperture in successive volte a botte o a crociera.

Architetture religiose, superbe anche nella grazia del limpido ordine strutturale delle facciate, che Setti rapporta, talvolta, al paesaggio naturalistico in cui sono collocate; ad altri edifici di borghi per indicare il sapiente costruire in tempi remoti. E questi luoghi, che avverano una consonanza tra architettura e arte, arrivano ad esprimere un senso di vastità, di solitudine e di raccoglimento. In essi si respira una calma beata, una pacificazione corale.

La pittura dell'artista carpigiano ci consente prodigiosi itinerari tra terre che sanno comunicarci il senso della meraviglia e il piacere della scoperta.

Il viaggio continua, perché è comunque un viaggio. C'è una ritrovata passione per la matita e il pastello. E anche la tempera. C'è un aprire a temi che avanzano nelle mente e desiderosi della collocazione sulla carta, sul materiale che da sempre Setti preferisce e che trova più malleabile e disposto a soluzioni. C'è il tema della musica. Rappresentare sulla carta il "sonoro" della musica, il movimento del suono.



▲ Concerto, pastelli su carta; cm 50 x 40

► Carpi (MO)



▲ Today, digital graphic, 50 x 70

► Catania

SOTTILE GIANCARLO

Giancarlo Sottile nasce a Catania nel 1991, si diploma in Disegno Industriale all'Istituto Statale d'Arte di Catania nel 2010. Nello stesso anno decide di iscriversi all'Accademia di Belle Arti di Catania dove segue la cattedra di Product Design.

Inizia una nuova ricerca artistica. Ha esposto in occasione dell'ArtFactory 03 e ArtFactory 04, fiera di Arte Contemporanea che si svolge annualmente nella città etnea.

Nel 2014 completa il suo primo ciclo di studi in Accademia ottenendo il diploma di Laurea di primo livello.

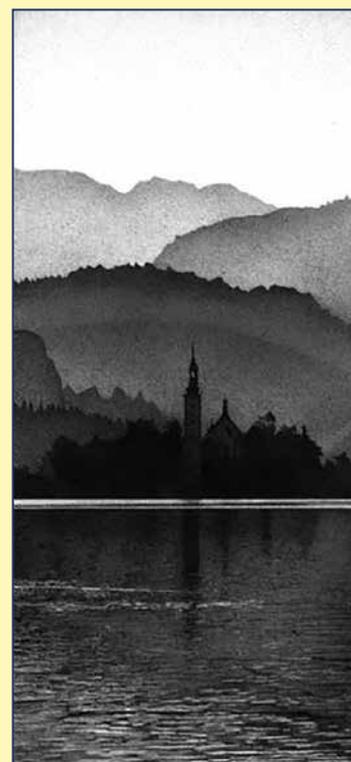
Ad Aprile del 2015 organizza la sua prima mostra d'arte collettiva dal nome "Expo Accademy", esposizione artistica di tutti i corsi dell'Accademia Delle belle Arti. Nel Marzo del 2016 consegue presso l'Accademia di Belle Arti di Catania la laurea specialistica in Arti Visive, indirizzo Decorazione e da ottobre dello stesso anno è cultore della cattedra di Decorazione della stessa Istituzione.

STOPPANI GIULIO

Nasco a Milano nell'agosto del 1972. Sul finire degli anni '80 scopro una tecnica che deciderò di fare mia e di affinare da autodidatta nei corso degli anni: il puntinismo nella sua declinazione iperrealista. La produzione degli ultimi anni denota significative incursioni nel surreale.

- 2016 Mostra personale presso gli spazi espositivi di Villa Borletti Origgio (VA);
- 2016 Attività didattica di insegnamento delle tecniche puntiniste presso strutture scolastiche della zona;
- 2016-2017 Contratto di collaborazione artistica con Faber Castell Germania che porta alla pubblicazione sul catalogo (brochure on line) dedicato alla valorizzazione degli artisti (edizioni di Germania, Regno Unito, Francia, Austria, Svizzera).

"E' bastato il primo puntino sul foglio bianco, parecchi anni fa, per rendermi conto che non è una tecnica come le altre. I concetti di spazio e di tempo in rapporto all'opera finita risultano completamente stravolti".



▲ Riflessi, puntinismo; cm 12,5 x 27,5

► Caronno Pertusella (VA)

stoppani_giulio@libero.it
www.zeropuntouno.eu



▲ Sovrapposizione e composizione, tecnica mista; cm 70 x 100

► Brescia

TINTI FEDERICO

Laurea specialistica presso la Facoltà di Architettura e Società del Politecnico di Milano, continuo la mia formazione in Italia e all'estero. Lavorando con studi internazionali, ho creato nel 2011 il mio Atelier che, negli anni, riceve numerosi premi in concorsi internazionali e pubblicazioni in tutto il mondo. Collateralmente alla composizione architettonica, continuo la ricerca sulla complessità, il caos e la città, attraverso le diverse discipline, e anche nella pittura ad olio. Le opere su tela sono gli studi sulla rappresentazione di sistemi e griglie. Condensazioni e sovrapposizioni di testi. Tracciati tra i cui spazi interstiziali leggere relazioni e rapporti.

* * *

Pubblicazioni:

ricognizione, AAB 2017;
annuario AAB 2016;
catalogo Arte Genova, 2016;
catalogo LuxuryArt Baden, 2016;
catalogo Biennale di Genova 2015;
catalogo Saturarte, Genova 2015.

Premi:

opera finalista premio Ars Mirabilis 2015;
opera premiata Biennale di Genova 2015;
opera segnalata Saturarte, Genova 2015;
opera vincitrice third step Art Caffè Letterario, roma 2014.

Esibizioni:

ricognizione, Brescia 2017;

premio d'arte Comune di Sarezzo 2017;
artbox.Project 1.0, Miami 2016;
luxury art, museo Altes Dampfbad, Baden 2016;
art Rome, marzo 2016;
art Parma Fair, marzo 2016;
arteGenova, 2016;
fineArt Bergamo, aprile 2016;
galerie Artes, Paris 2015;

biennale di Genova 2015;
vernissage ArsMirabilis, Reggio Emilia 2015;
saturarte, Genova 2015;
reopening GARD gallery, Roma 2015;
hotel ABITART design hotel, Roma 2014;

art caffè letterario, Roma, 2014.

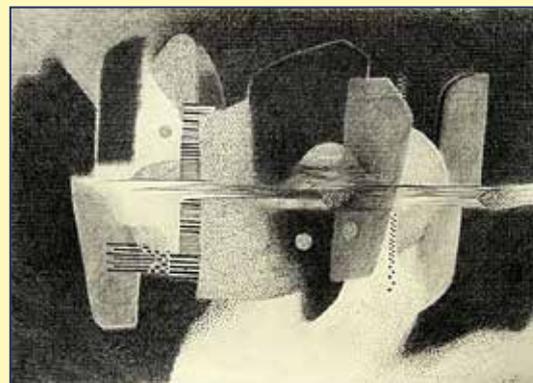
VALLI MARIA

"... per anni i quadri sono stati la mia guida mentre il mio lavoro è stato solo il mezzo per stimolare l'impulso.

Io posso solo dire questo: la pittura per me è una libertà raggiunta, costantemente consolidata, difesa con prudenza così da trarne la forza per dipingere di più.", A. Burri 1955 *The New Decade*, 22 *European Painters and Sculptors of modern Art*, New York.

Maria Valli nasce a Reggio Emilia nel 1953 dove tuttora risiede e lavora. Sostanzialmente autodidatta, opera nell'ambito della pittura e grafica d'arte. E' presente dal 2015 a oggi sul catalogo di Grafica d'arte "LE MUSE" di E. Lusardi, Molte le esposizioni collettive e personali tra cui solo alcune: "Palinsesti" 2016, R.E.; Bibbiena Editoria Arte 2015 e 2014; Triennale arti visive "2014 Roma; 2012- 2ª Rassegna di arte Contemporanea, Ca' de' Carraresi, Treviso; 2009 Scenografia spettacolo teatrale "Nella notte un giglio nel campo" vincitore del festival nazionale i Teatri del Sacro, Lucca; 2007 - *Le Lacrime del male*", R.E.

www.mariavalli.it



▲ Punto, linea e superficie, grafite; 66,5 x 48

► Reggio Emilia



Concorso Internazionale di Pittura, Disegno e Grafica e Acquerello "Metropoli di Torino"
- Sezione acquerello -

DAVICO GUIDO

Guido Davico nasce a Venaria Reale (Torino) nel 1932, si laurea in Architettura al Politecnico di Torino nel 1958 e, sin dall'anno successivo, inizia l'attività professionale aprendo un proprio studio.

Una ormai cinquantenaria attività, tipica dello studio di architettura (dal 2000 divenuto "Architre" con Maurizio Tagliabue e Pia Davico) con progetti ex novo di edilizia residenziale e industriale, ristrutturazione e restauri di edifici storici. Nel contempo Guido Davico si è sempre appassionato, nel tempo libero e nelle vacanze, a fissare in immagini sprazzi di vita, di natura e di luoghi, con centinaia di schizzi veloci dal vero, magari su biglietti di fortuna, riprendendoli a volte in dipinti.

Ha esposto le sue opere in due mostre personali (Sede UNITRE, Collegno (TO), 10 - 23 maggio 2003 e Circolo Ufficiali di Torino, 9 - 12 ottobre 2008). Ha partecipato a vari concorsi di pittura, ottenendo numerosi premi e segnalazioni, con riscontro di numerose citazioni sulle riviste del settore.

Concorso di pittura "Cesare Pavese" CEPAM, S.Stefano Belbo (CN), dal 2009 al 2016: premi per le opere Le colline di Doro 2009; Torino in guerra, 2011; Fantasma di guerra, 2012; Due sigarette nella notte, 2015 e segnalazioni nei rimanenti anni. Concorso di arti visive "Arte e Poesia", Comune di Calosso (AT) (dal 2009 al 2014), premi per Langa di Calosso, 2009; Inverno in Langa, 2012. Mostra "Art tangram", CentroTangram Moncalieri (TO), (12. 6. 2010) premio per Alberi in fiore.

Concorso "1° Premio Nazionale di Pittura Città di Cossato", (Biella) (2013), premio per Ricetti; Concorso internazionale "Ricerca e fantasia", La Spadarina, Piacenza (2013); Premio per Inverno in Langa. [...]

Il curriculum è molto vasto per poterlo citare nel poco spazio a nostra disposizione.



▲ Tonco da Alfiano Natta; cm 46 x 27

► Torino



▲ Tassonomie abitative; cm 100 x 90

► Trofarello (TO)

DE MARIA CRISTINA

Nata a Torino, nel 1959, la pittura rappresenta ormai un'attività con caratteristiche costanti ed imprescindibili, dove le ambizioni espressive privilegiano in modo consolidato il supporto cartaceo.

L'acquerello, ma non in modo esclusivo, per quella pregevole complicità riconducibile alla sua interazione con la carta e l'acqua, i pigmenti ed il tempo necessario ...

[...] Le ricerche preparatorie dei lavori tendono ad una sorta di ossessività legate all'argomento che porta ad indagare per mesi lo stesso soggetto; ecco allora lo sviluppo di lavori "tematici" il cui argomento altro non è che la messa a punto di un progetto intenzionale. Nella fattispecie in "Strade dei pesci", la descrizione dei Palazzi, rappresenta l'opera della vita stanziale degli umani, che ne ospita e protegge gli Affetti, gli Umori e le Esistenze: sinonimo di stabilità, con l'avvicinarsi generazionale cui trasmettono valori etici ed estetici, dal punto di vista architettonico scrive la Storia dell'Arte. I Pesci, allegorici e surreali, rappresentano il movimento: in branchi sono essi stessi interpreti di dinamiche migratorie senza limiti di tempo e di barriere - hanno già percorso le nostre strade, ora edificate, in epoche lontane quanto le tracce fossili sulle nostre montagne

"[...] Il segno di De Maria è quanto mai preciso, armonioso, dove nulla è lasciato al caso. La preponderante cromatica conferisce importanza alle varianti segniche di una grafia precisa, gentile e poetica. Rilevante il rigore nella costruzione degli equilibri spaziali all'interno di una struttura prospettica (...) meticolosamente realizzati tramite tratti sicuri, che rivelano capacità notevoli nel disegno e una raffinata cultura visiva."

(Paolo Levi)

Concorso Internazionale di Pittura, Disegno e Grafica e Acquerello "Metropoli di Torino"
- Sezione acquerello -

GALATO FRANSOS MARIA PIA

Maria Pia Galato Fransos nasce a Padova e nel 1973 si trasferisce a Moncalieri dove vive e lavora.

Seppur con formazione umanistica e linguistica, segue la strada dell'arte divenendo progettista, disegnatrice e acquarellista.

Predilige l'acquerello e la tecnica mista perché risponde alla sua esigenza di abbandonarsi attraverso i colori a immagini trasparenti.

Un modo diverso di fare l'acquerello, come classicamente inteso: un acquerello moderno, pieno, presente, potente, orgogliosamente attestato sul vero vincolo di pittura seria dove le armonie cromatiche dialogano intensamente con la struttura grafica che la sorregge. Carte preziose di fatture artigianali, tavolette di legno, tele, consentono di manifestare totalmente la propria passione, le proprie emozioni con originalità, scandendo la realtà ordinaria con l'aspetto profondo del suo animo e con il desiderio di trasmettere amore e passione per la bellezza dell'arte in qualsiasi forma essa sia.

Le sue opere sono in vendita alla Galleria Pulcherrima - via Merulana 44 - Roma.

Attraverso la pittura devolve le sue opere e promuove eventi:

- Ideatrice responsabile e coordinatrice progetto "Scarpette Rosse", IRCC di Candiolo nella lotta ai tumori; - Sostenitrice casa UGI; - Sostenitrice Casa Demetra; - Sostenitrice AIN; - Sostenitrice e curatrice Blue Connection World Autism awareness.

- 2° Premio "Vette d'Arte 2017" Comune di Sestriere;

- 1° Premio "Essenze D'Arte 2017" Muses delle essenze Savigliano;

- 1° Premio artistico internazionale 2016 Orizzonti Contemporanei;

- 1ª Copertina Registro Fiat marzo 2015;

- 1° Premio Internazionale 2014 Centro Culturale Società e Sviluppo Regione Piemonte.



▲ Sensualità rubata, acquerello su tavola; cm 87 x 76

► Moncalieri (TO)



▲ Tango in laguna; cm 70,0 x 46,5

► Grosseto

LUDOVICO ANTONIO

Antonio Ludovico è nato in Maremma, a Scansano, nel 1943. Vive e studia a Grosseto.

Laureato in ingegneria civile presso il Politecnico di Torino è stato professore associato nel Dipartimento di Ingegneria Civile e Ambientale dell'Università di Perugia.

Cultore dell'Arte e della Scienza della rappresentazione, autore di scritti e ricerche in tale ambito, si dedica intensamente all'espressione grafica e pittorica con una particolare predilezione per la trasparenza e la luce nella tecnica dell'acquerello.

La sua sperimentazione è caratterizzata dalla ricerca di una intensa partecipazione alle suggestioni del paesaggio e dell'ambiente: un tentativo elementare di penetrare il senso ultimo della natura circostante e delle cose così come si presentano, ricche di insidie, meraviglie e sorprese, libere da sovrastrutture ideologiche o indirizzi programmatici, capaci di ricondurre la condizione dell'osservatore al primordiale avvento dello stato di natura.

ludovico.antonio@gmail.com

MARINOVA ALEXANDRA

Alexandra Marinova nasce nel 1986 a Sofia. Nel 2010 consegue laurea in scultura presso l'Accademia di belle arti di Sofia nel corso del prof. Emil Popov.

Nel 2012 si trasferisce in Italia e frequenta il corso specialistico di scultura presso l'Accademia di Belle Arti di Bologna.

Si occupa di scultura, di pittura e di disegno.

Lavora nella sfera dell'arte figurativa. Le sue ricerche sono incentrate sull'espressione plastica del corpo umano in movimento.

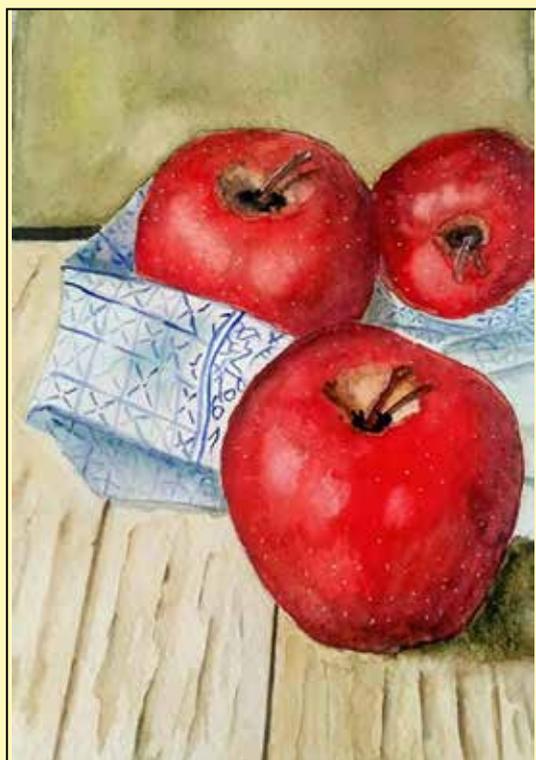
La danza è fonte principale della sua ispirazione.

Partecipa in varie mostre e concorsi in Bulgaria e Italia

▲ Nudo femminile; cm 25 x 35



► Bologna



▲ L'autunno è arrivato; cm 25 x 35

► Chiaverano (BI)

MARTINETTO CATERINA

Nata a Ivrea, sono da sempre amante dell'arte.

Riguardo all'acquerello ho seguito gli insegnamenti di una artista della mia città Natale.

Concorso Internazionale di Pittura, Disegno e Grafica e Acquerello "Metropoli di Torino"
- Sezione acquerello -

PISTONE LUCIANA

Luciana Pistone è nata a Cessole (Langa Astigiana). Ha frequentato l'Accademia Albertina delle Belle Arti di Torino, conseguendo il diploma in pittura (equipollenza a Laurea Magistrale).

Ha all'attivo un centinaio di esposizioni, tra collettive e alcune personali, in prestigiose sedi pubbliche e/o gallerie in diverse città e paesi italiani e stranieri. All'estero ha esposto in Francia, Spagna, Macedonia, Grecia e negli Emirati Arabi. Ha partecipato a svariati concorsi di pittura riscuotendo importanti riconoscimenti. Presente su numerose pubblicazioni d'arte, edite da diverse case editrici. Sue opere sono acquisite in collezioni private e alcuni luoghi pubblici. Sono pubblicati scritti (su di lei o di sue opere) di: A. Mistrangelo, C. Prospero, P. Levi, A. Lumare, A. D. Taricco, S. Bison, S. Serradifalco, S. Russo, C. Gallo, D. Bosca, C. Torre, C. D'Aquino Mineo, A. Siritto, ecc.

È socia dell'Associazione Piemontese Arte e della Promotrice delle Belle Arti di Torino, presso la quale espone annualmente.

Il suo catalogo, edito da Editrice Impressioni Grafiche, è consultabile anche presso la Biblioteca del Metropolitan Museum di New York.

[...] *"Si tratta di pagine pittoriche quanto mai suggestive, come sottolinea Paolo Levi, ricche di incontri tra passato e presente, scandite nello spazio della memoria"*[...] (Dott. A. Mistrangelo).

[...] *"Questo percorso, come dicevo, viene da lontano, però si confronta con l'oggi non solo per le tematiche, ma anche per le tecniche."*[...] (Prof. C. Prospero)



▲ Visione musicale; cm 70 x 50

► Torino

PORRATI ROSSELLA



▲ Intensamente, ecoline; cm 57 x 38

Rossella Porrati è nata a Torino dove vive e lavora. Consegue il diploma magistrale e quello di disegnatrice grafica pubblicitaria.

Allieva dei pittori Lella Burzio e Renato Mandolesi.

Dal 1998 socia della Società Promotrice delle belle arti di Torino.

"La pittura di Rossella Porrati è caratterizzata da una ricerca intorno al volto femminile, da una figurazione dalle sottili cadenze romantiche, da una delicatezza cromatica che sottolinea l'essenza dell'immagine. I suoi lavori raccontano momenti di una realtà rivisitata, reinterpretata, ridefinita secondo una personale emozione, una volontà di cogliere l'intensità di uno sguardo, di un gesto, di una luce"

Angelo Mistrangelo

► Torino

Concorso Internazionale di Pittura, Disegno e Grafica e Acquerello "Metropoli di Torino"
- Sezione acquerello -

RAVINALE PATRIZIA

Patrizia Ravinale ama sorprendere i suoi osservatori, intraprendendo strade diverse; devia temporaneamente dalla sua strada maestra per percorrere un sentiero per lei misterioso.

L'artista abbandona forme, tratti precisi, chiaro/scuri e ricerca di sfumature per concedersi un'immagine fragorosa.

Specularmente occorrerebbe trovare un linguaggio nuovo per descriverla ma, non potendo inventare parole innovative, si può trovare la chiave di lettura nelle figure retoriche.

Pensando a cosa abbiamo potuto ammirare fino ad ora, questa opera non può che intitolarsi OSSIMORO, perché questa creazione è tutto ciò che Patrizia Ravinale non è stata fino ad ora.

Osservando questi colori c'è da chiedersi quale sia stato lo stato d'animo, probabilmente un miscuglio di emozioni che si intravedono tutte nell'intreccio dell'immagine. Già, ma quale immagine?

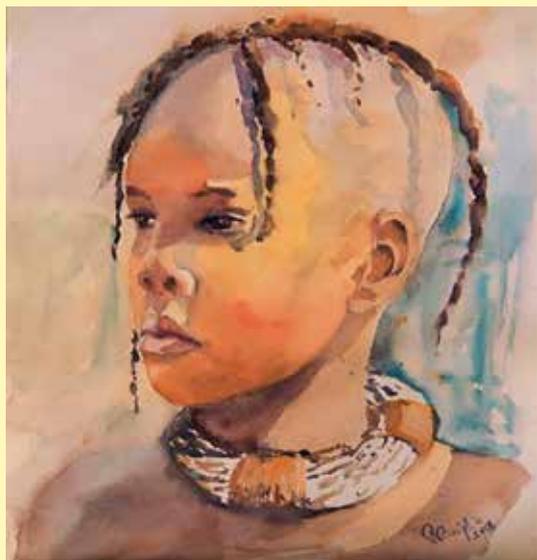
Nell'Uomo c'è l'atavico desiderio di trovare un significato compiuto nelle forme. L'arte divinatoria ne è espressione con l'aspirazione di prevedere il futuro attraverso simboli e presagi e ancora, molto più semplicemente, gli occhi di un bambino (o del bambino che è in noi) che cercano nelle nuvole un'immagine compiute e la trovano. Non sappiamo quanto consapevolmente, ma l'astratto di Patrizia Ravinale può essere anche figurativo e ricongiungersi così con la via maestra della trasformazione.

In Ossimoro c'è la forza della natura del vulcano, della quercia e della luce; ma c'è anche il vento e la schiuma delle onde che si infrangono sui secchi arbusti di una spiaggia, rimane l'indefinito, se lo si preferisce.



▲ Ossimoro; cm 33 x 24

► Bra (CN)



▲ Ricordi della Namibia; 38 x 45

► Torino

REVIGLIO PAOLA

Nata e vissuta a Torino, ha svolto attività di medico anestesista per 36 anni.

Proviene da una famiglia di artisti, un trisavolo fu pittore di una certa fama in Torino nonché economo dell'Accademia Albertina, pittori furono pure il nonno paterno e la zia. Ha appreso i primi rudimenti di disegno e pittura dalla zia paterna che a Roma aveva una nota scuola di pittura negli anni 60.

Prima gli studi poi il lavoro l'hanno costretta ad abbandonare la sua passione dell'infanzia che ha ripreso soltanto pochi anni fa, alle soglie della pensione.

Si dedica prevalentemente all'acquerello, tecnica che apprende partecipando regolarmente a workshops tenuti da maestri acquerellisti per lo più internazionali. Tra i suoi maestri gli australiani Herman Pikel, Joseph Zbukvic, David Taylor, l'uruguaiano Alvaro Castagnet, l'americana Jeannie McGuire. A Torino ha seguito cicli di lezioni con il maestro acquerellista Roberto Andreoli e con l'illustratore Paolo Galetto.

Grande viaggiatrice e appassionata di fotografia, trae spunto dai suoi ritratti fotografici per i suoi dipinti, in cui cerca di trasmettere l'emozione provata nel momento dello scatto. Su questo tema ha organizzato una personale a scopo di beneficenza, "Volte lontane", presso lo Studio medico Medical Team di Torino.

Concorso Internazionale di Pittura, Disegno e Grafica e Acquerello "Metropoli di Torino"
- Sezione acquerello -

RUGGIU MARIA GRAZIA

La pittura la emoziona e la comunica attraverso i suoi Acquarelli. Affascinata da paesaggi orientali, i fiori, la frutta, le nature morte, le stagioni, alcuni soggetti comunicanti emozioni, riportati con la tecnica velata dell'acquerello. La passione per l'acquerello la spinge a sperimentare su supporti differenti, con soddisfazione e riconoscimenti della critica. Ha partecipato a numerosissime personali e collettive e ancora oggi continua con grande soddisfazione, arricchendosi personalmente per una tecnica che la appassiona stimolando il suo percorso formativo a fare sempre meglio. Passa di suggestioni da un delicato surrealismo, ama interpretare con linguaggio sintetico, con memorie di suggestioni metafisiche, ma anche classiche, è una pittura densa di emozioni e intensa nelle vibrazioni cromatiche, sempre accordate con felice sintesi alle situazioni rappresentate. Non affronta necessariamente delle tematiche, si limita a seguire l'istinto, ad ascoltare solo la voce della sua creatività per non rimanere impigliata nella rete dei dettami stilistici. Artista Poliedrica passa da raffigurazioni realistiche dove il soggetto è riprodotto con tenere sfumature mediante l'utilizzo dell'acquerello, a dipinti in cui l'emotività domina sul realismo del soggetto rappresentato, in cui il disegno si risolve nell'interazione espressiva giocata tra segno e colore. E' eclettica anche nelle scelte cromatiche, passando da composizioni che attingono a una ricca tavolozza di pigmenti, a lavori dove i cromatismi sono funzionali all'intelligenza del disegno. Gli acquarelli sono carichi d'intensità e anche simbolici laddove inneggiano alla natura e ai suoi equilibri armonici. L'intensità gestuale della pittrice permette di comunicare con immediatezza il senso della sua rappresentazione e i significati sottesi a una narrazione soggettiva e intimistica. Sono immagini visionarie e cariche di fascino, in cui il reale è trasfigurato dalla fantasia dell'artista attraverso segni e colori vibranti.



▲ Equilibri; cm 80 x 70

► Rivoli (TO)



▲ Refoli di speranza, acquerello; cm 60 x 80

► Salassa (TO)

SCOTELLARO RITA

Rita Scotellaro è nata a Castellamonte (TO).

Vive a Salassa, in Canavese. Appassionata da sempre di Arte, dipinge sin da giovane età. Docente di materie artistiche, per molto tempo si dedica con passione all'insegnamento ed alla pittura. Sperimenta varie tecniche antiche e moderne, spaziando dalla natura morta al ritratto, al paesaggio, con attenzione particolare alla figura umana.

Frequenta gli atelier di vari Maestri, tra i quali: Giancarlo Gasparin, Sergio Albano, Elisabetta Viarengo Miniotti.

Presso l'associazione CEDAS approfondisce lo studio dell'acquerello frequentando i corsi tenuti dal prof. Sandro Lobalzo. All'Accademia Albertina di Torino, sotto la guida del prof. Francesco Preverino, si avvicina alle tecniche ed ai concetti della pittura informale. Sente l'esigenza di superare il figurativo e, approfondendo la ricerca di elementi della natura, li trasfigura e trasfonde sulla tela, attraverso vibrazioni di luci e colori, l'essenza di sottili e profondi sentimenti, sensazioni ed emozioni.

Concorso Internazionale di Pittura, Disegno e Grafica e Acquerello "Metropoli di Torino"
- Sezione acquerello -

SISTI ANNA

Ho appreso i primi rudimenti dell'acquerello sui banchi del liceo proseguendo poi in maniera autonoma, ispirandomi ai naturalisti del passato.

I miei soggetti preferiti sono gli animali che ritraggo spesso dopo esperienze dirette "en plein air" nel mondo che mi circonda, dalle campagne pavese alle montagne ossolane dove spesso mi reco.

Sono nata e vivo a Pavia, ma ho partecipato a rassegne d'arte animalista in Italia ed all'estero: Prima rassegna internazionale d'arte animalista (Roma 2001), Seconda rassegna internazionale d'arte animalista (Torino, Barcellona, Londra 2002-2003), Concorso internazionale di illustrazione e grafica naturalista - parco nazionale monti Sibillini (1998, 1999, 2000), con segnalazione di merito.

Una mia opera è presente nel libro d'artista "La fonte meravigliosa" nella sezione "Libri rari e di pregio" della Galleria Nazionale d'arte moderna di Roma.



▲ Autunno oltre Po Pavese; cm 65 x 50

► Pavia

TOSCANO GLRIA



▲ Rubini deliziosi; cm 51 x 35,5

► Vimercate (MB)

Sono Gloria Toscano ed ho 35 anni.
Mi sono dedicata a diverse tecniche artistiche come la matita, il carboncino, la china ed il pastello.
La mia passione è l'acquerello ed amo dipingere principalmente nature morte e ritratti.

Concorso Internazionale di Pittura, Disegno e Grafica e Acquerello "Metropoli di Torino"
- Sezione acquerello -

VITAGLIANI GIACOMO FILIPPO

Giacomo Filippo Vitagliani nasce a Torino nel 1951 dove vive ed attualmente opera.

Negli anni '65-'68 frequenta il Primo Liceo Artistico di Torino.

Interrompe gli studi per inserirsi nel mondo del lavoro e, quando raggiunge la pensione, riscopre la voglia di dipingere.

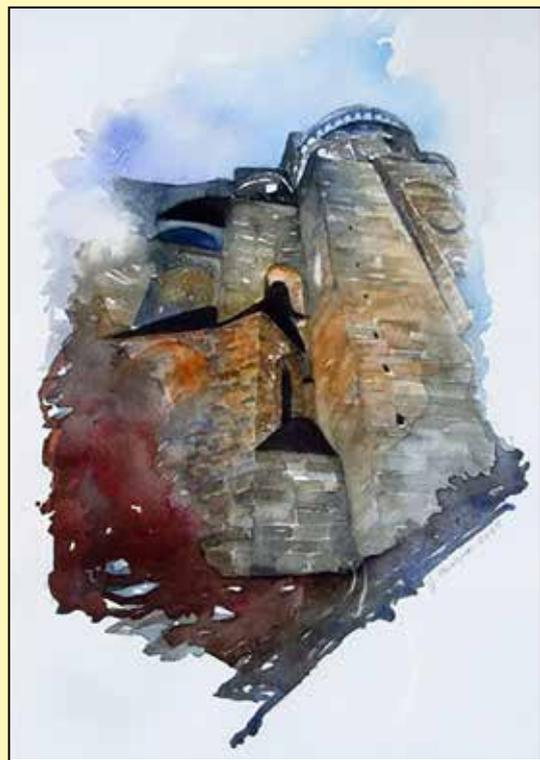
Spesso raccontando la sua città come nell'opera "polveri sottili su Torino".

Il realismo è la sua espressione, la fantasia, la voglia di parlare con i colori sono le critiche ricevute a precedenti mostre.



▲ Polveri sottili su Torino; cm 56 x 38

► Torino



▲ La Sacra; cm 34 X 57

► Lauriano (TO)

ZAMPIERI GIORGINA

Nata a Torino nel 1961, vive e lavora in provincia di Torino.

Conseguito il diploma di Perito Aziendale, si avvicina a varie forme espressive come la lavorazione dell'argilla, la colorazione della stoffa con tecnica batik e frequenta diverse scuole di pittura su ceramica in Torino e provincia.

Da sempre appassionata del colore approda alle arti figurative seguendo corsi artistici di disegno e pittura dell'associazione culturale "Nel Centro" di Settimo.

Successivamente, sotto la guida di pittori del panorama torinese, prosegue il suo percorso approfondendo l'emozionante e magica tecnica dell'acquerello di cui ama la trasparenza, la delicatezza e le infinite sfumature che nascono dall'incontro di "acqua e colore".

Attualmente fa parte dell'Associazione Artistico - Culturale "Arte Totale". Hanno scritto di lei Gianfranco D'Angelo e F. Lucertini sul sito TorinoArtClub

Ha esposto in collettive e concorsi piemontesi tra i quali:

- "Colori in corso", Tesoriera di Torino - varie edizioni;
- "I colori della Città", Casa per l'arte Giardinera di Settimo Torinese varie edizioni;
- "Premio Città di Foglizzo", Castello dei Biandrate Foglizzo - varie edizioni;
- "Chiesa di Santa Marta", Ivrea;
- "Aisthesis -L'arte dei sensi - i sensi nell'arte", Ecomuseo del Freidano -Settimo Torinese -;
- "Nel segno dell'acqua", Palazzo Opresso - Chieri - varie edizioni.

ZAPPATINI MARIA CRISTINA

Mi chiamo Cristina, vivo e lavoro a Milano.

Mi sono avvicinata alla pittura ad acquerello alcuni anni fa, frequentando dei brevi corsi perché non ho una formazione scolastica nell'ambito artistico.

Da circa un anno ho ripreso a dipingere costantemente.

Per i miei lavori trago ispirazione dalla natura e dalle piccole cose intorno a me; prediligo dipingere fiori e piante, rappresentandoli in modo semplice e realistico, utilizzando la trasparenza e la delicatezza dell'acquerello stesso per evidenziarne i tratti.

Dipingo la natura perché mi appassiona e spero che i miei lavori possano trasmettere gioia e coinvolgere chi li osserva.



▲ Ficus bonsai; cm 40 x 50

► Milano



ACTIS GIAMPIERO

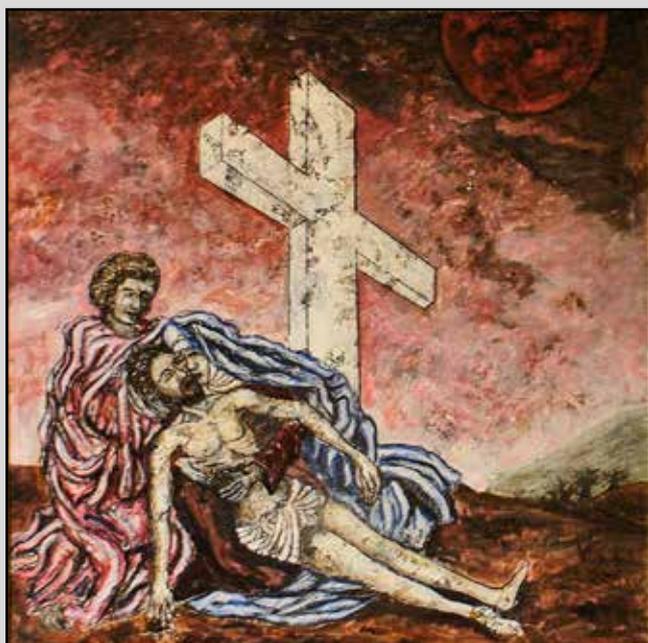


■ Rosso Papavero, tecnica mista; cm 50 x 40



■ Sunset in a cup, tecnica mista; cm 50 x 50

ALBANESE EGIDIO



■ Deposizione, Tecnica mista su tela; cm 80 x 80



■ Unità o tragica occupazione?, tecnica mista su tela; cm 80 x 80

Concorso Internazionale di Pittura, Disegno e Grafica e Acquerello "Metropoli di Torino"
- SOCI ACA (FUORI CONCORSO) -

ALDERUCCI CORRADO



■ Sinfonia di eventi, acrilico su tavola; cm 50 x 40



■rincontrarti un giorno, acrilico su tavola; cm.50 x 40

AZZARITA MAURO

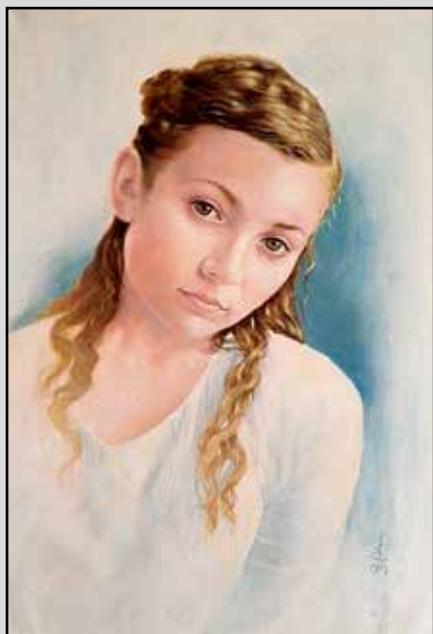


■ Calma apparente, olio su tela; cm 60 x 40

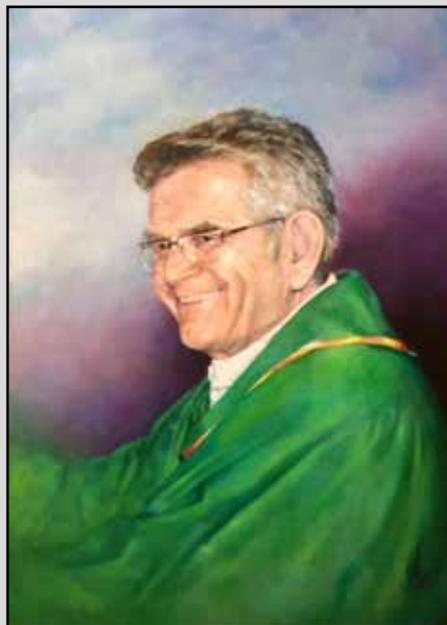


■ Relax, olio su cartone telato; cm 50 x 40

CALDERA VALERIA



■ Arianna, tecnica mista su tavola; cm 30 x 40

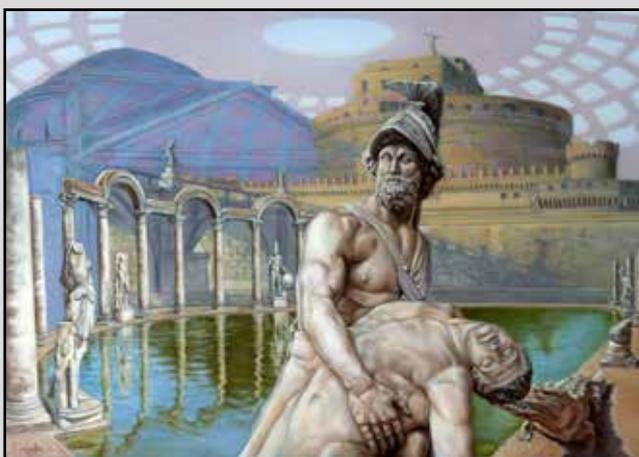


■ The uncle, olio su tela; cm 50 x 70

CAPPIELLO SAVERIO



■ Apertura mentale, olio su tela; cm 70 x 50

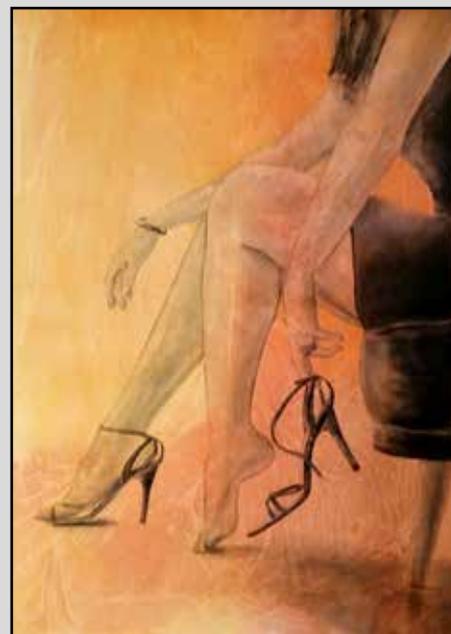


■ Imperiali memorie, olio su tela; cm 70 x 50

CARLINI RITA

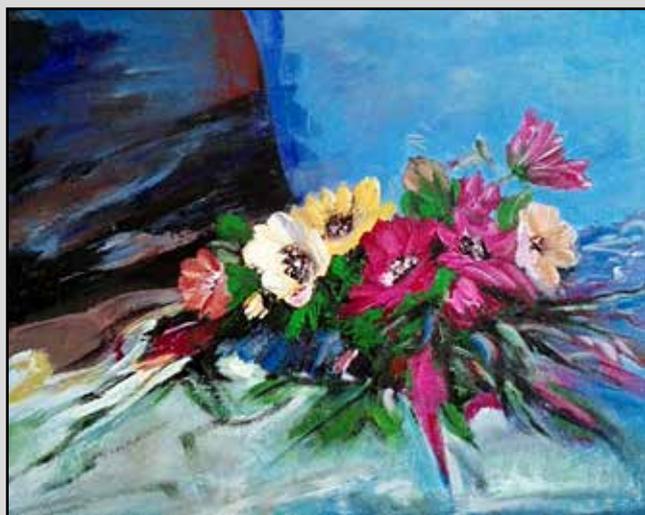


■ Rossetto, tecnica mista; cm 50 x 70



■ Rendez vous, tecnica mista; cm 50 x 70

CERVELLERA ANNA



■ Fiori, olio su tela; cm 50 x 40



■ Marina, olio su tela; cm 50 x 70

Concorso Internazionale di Pittura, Disegno e Grafica e Acquerello "Metropoli di Torino"
- SOCI ACA (FUORI CONCORSO) -

DE STEFANO MICHELE

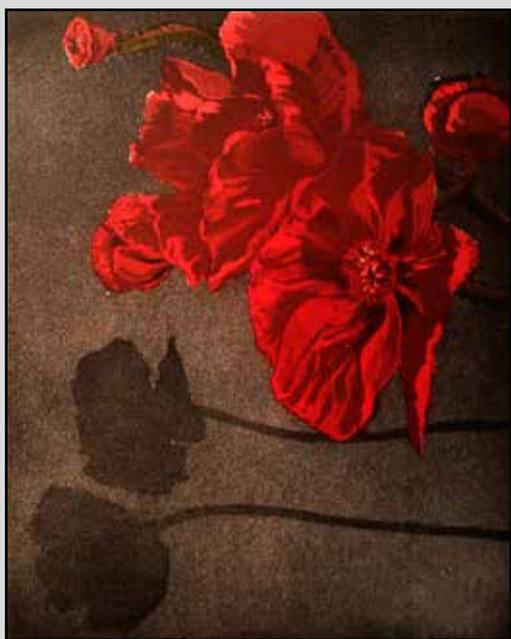


■ Cascinali riflessi con cielo verde, olio su tavola; cm 60 x 50



■ Nuvole sulla risaia, olio su tavola; cm 60 x 50

FACELLO VALERIA



■ Alchechengi, acquaforte e acquatinta su lastre rame; cm 20 x 25



■ Alchechengi, acquaforte e acquatinta su lastre rame; cm 25 x 20

FIORASO ALESSANDRO



■ Incanto, olio su tela; cm 37 x 52



Ce la farò, olio su tela; cm 70 x 50

GENTILE CARLA



■ Tardo autunno, olio su tela; cm 50 x 40

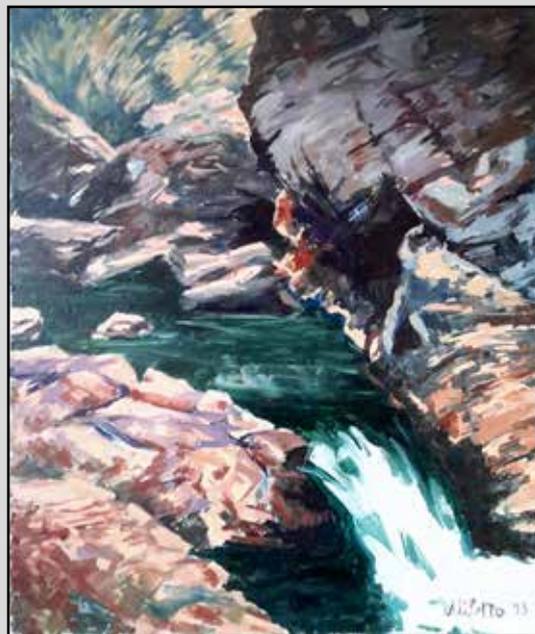


■ Riposo, pastello; cm 50 x 60

MILETTO PIERA



■ Armonia, olio su tela; cm 50 x 60



■ La cascata, olio su tela; cm 50 x 60

MOSCATELLI GIOVANNI

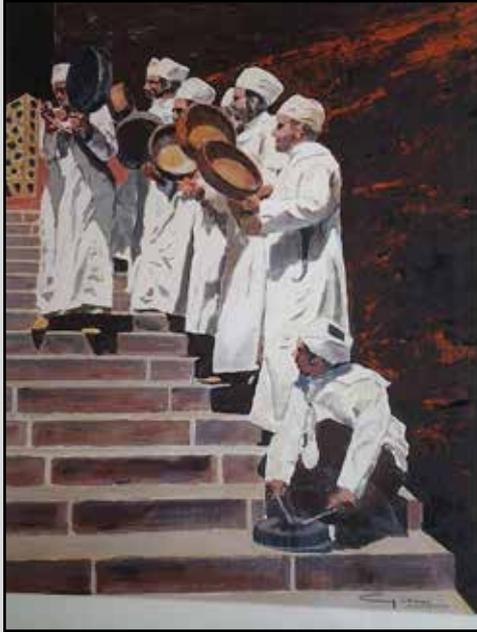


■ Demonangelo, matita; cm 35 x 50



La tentazione, matita; cm 30 x 42

PIASENTI GIANNI



■ Accoglienza con tamburelli a Marrakech, acrilico cm 52 x 65



■ Cavalli al galoppo, acquerello; cm 60 x 50

RIGNANESE PAOLA



■ Passione di Cristo e larici, olio su cartone telato; cm 70 x 50



■ Senoy sansenoy samanghelof, acrilico e collages su carta; cm 70 x 50

Concorso Internazionale di Pittura, Disegno e Grafica e Acquerello "Metropoli di Torino"
- SOCI ACA (FUORI CONCORSO) -

SANNAZZARO GIOVANNA



■ Castello di Costigliole d'Asti, acquerello; cm 55 X 37



■ Suonatore di Sax, acquerello; cm 37 X 55

VIOTTO GIORGIO



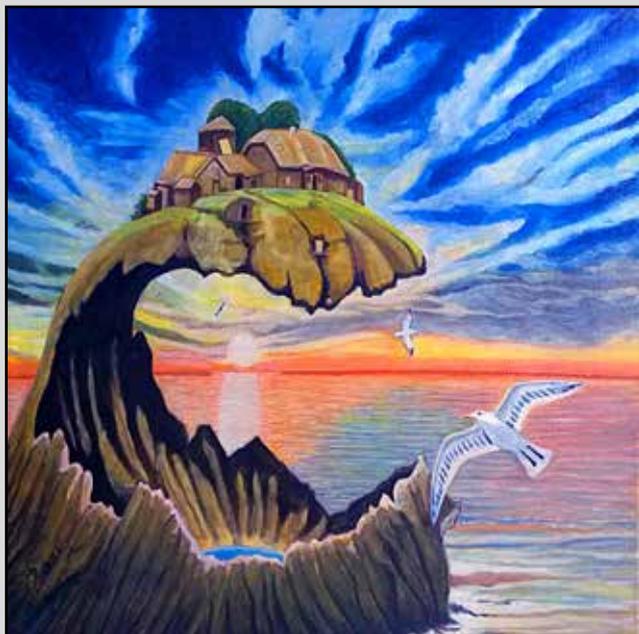
■ Moby Dick, acrilico su pannello; cm 70 x 50



■ Pra di botte, acrilico su pannello; cm 70x 50

Concorso Internazionale di Pittura, Disegno e Grafica e Acquerello "Metropoli di Torino"
- SOCI ACA (FUORI CONCORSO) -

ZANNI FAUSTO



■ Il mare è calmo stanotte, olio su legno; cm 45 x 45

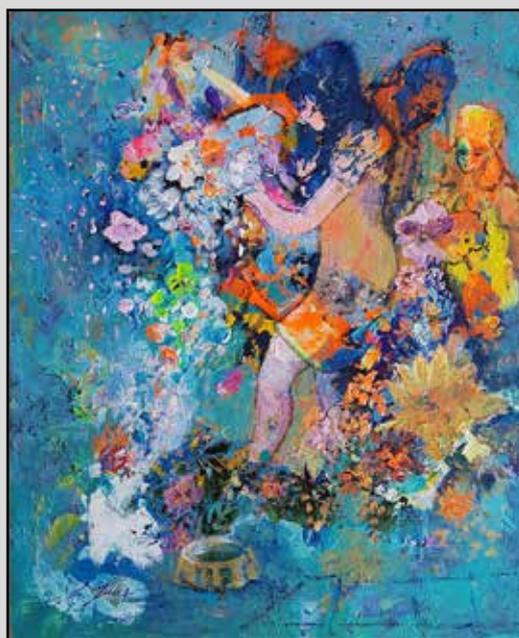


■ Lombra dell'inconscio, tecnica mista; cm 30 x 24

ZUCCA LOREDANA



■ Lama di luce, acrilico; cm 40 x 50



■ Petalì di luce, acrilico; cm 40 x 50

Indice artisti

Agostini	Stefano	pag. 4
Alessandro	Antonello	pag. 4
Almeida Macedo	Luis Carlos	pag. 5
Aquino	Patrizia	pag. 5
Baldlli	Margherita	pag. 6
Barbera	Santina	pag. 6
Battigelli	Riccardo	pag. 7
Berretta	Alessandro	pag. 7
Bertolini	Andreina	pag. 8
Bianchi	Giuseppe	pag. 8
Bissacco	Martino	pag. 9
Bongiorni	Luca	pag. 9
Caldana	Claudio	pag. 10
Carafi	Isabel	pag. 10
Castronovo	Ida	pag. 11
Cavazzuti	Patrizia	pag. 11
Cavigioli	Liliana	pag. 12
Cernei	Adriana	pag. 12
Cioffi	Marco	pag. 13
Clot Pamela	Rosa	pag. 13
Collimedaglia	Attilio	pag. 14
Conterno	Ezio	pag. 14
Corazza	Giovanni Maria	pag. 15
Crestoni	Anna Maria	pag. 15
Crispolto	Crispoliti	pag. 16
D'Amico	Maurizio	pag. 16
De Mitri	Ebe	pag. 17
De Paoli	Antonio Luigi	pag. 17
El Haoudi	Sanae	pag. 18
Elettore	Rosa	pag. 18
Epifanio	Maria Beatrice	pag. 19
Fatica	Nicoletta	pag. 19
Ferrati	Alberto	pag. 20
Ferro	Alessia	pag. 20
Filippini	Mauro	pag. 21
Fresia	Sofia	pag. 21
Gallo	Carla	pag. 22
Gambino	Axel Marco	pag. 22
Ghirelli	Fanny	pag. 23
Girotti	Silvia	pag. 23
Giuliani	Maria Rosaria	pag. 24
Golchini	Golsa	pag. 24
Grazzini	Federico	pag. 25
Griva	Barbara	pag. 25

Guarneri	Antonella	pag.	26
Iannilli	Antonella	pag.	26
Infante	Emma	pag.	27
Inzadi	Giovanni	pag.	27
Iovino	Davide	pag.	28
Kasla		pag.	28
Kopeykina	Irina	pag.	29
Labagnara	Nunziatina	pag.	29
Latini	Fulvia	pag.	30
Maestroni	Georges	pag.	30
Mandelli	Augusto	pag.	31
Mannini	Guido	pag.	31
Manzini	Fiorella	pag.	32
Marchetti	Federico	pag.	32
Marello	Laura	pag.	33
Marrucci	Stefano	pag.	33
Marin	Luca Maria	pag.	34
Massaria	Luigina	pag.	34
Paglino	Isabella	pag.	35
Panico	Paolo	pag.	35
Paolini	Rossella	pag.	36
Passalacqua	Maria Grazia	pag.	36
Pepino	Claudio	pag.	37
Perna	Carmela	pag.	37
Carla	Perona	pag.	38
Perrone	Silvia	pag.	38
Petazzi	Attilio Sergio	pag.	39
Petri	Federica	pag.	39
Petrillo	Antonio	pag.	40
Polato	Liala	pag.	40
Procida	Salvatore	pag.	41
Pucciarelli	Paquale	pag.	41
Puzzo	Luciano	pag.	42
Reggiani	Bellin Maria Rita	pag.	42
Regina Di Quadry		pag.	43
Ricci	Lea	pag.	43
Rosina	Francesco	pag.	44
Rossi	Valerio	pag.	44
Sadvandi	Alireza	pag.	45
Salemi	Davide	pag.	45
Saracco	Agostino	pag.	46
Shimizu	Minori	pag.	46
Stefanoni	Cristina	pag.	47
Stenger	Marie Cristine	pag.	47
Tammaro	Antida	pag.	48
Topputo	Giuseppe	pag.	48

Treccarichi	Giselle	pag. 49
Valtz	Anna	pag. 49
Ventrella	Biagio	pag. 50
Vietti	Federico	pag. 50
Wang	Bi	pag. 50
Waser	Vally	pag. 51
Arizzio	Giuseppe	pag. 52
Bosco	Marco Maria	pag. 52
Cernei	Adriana	pag. 53
Corno	Carolina	pag. 53
Cravero	Margherita	pag. 54
De Maistre	Magali	pag. 54
Di Gianfilippo	Angelo	pag. 55
Gatti	Chiara	pag. 55
Luzietti	Mirko	pag. 56
Martini	Federica	pag. 56
Monschauer	Karin	pag. 57
Moscheri	Chiara	pag. 57
Negro	Vittoria Claudia	pag. 58
Pagnone	Maurilio	pag. 58
Piras	Silvia	pag. 59
Sangaletti	Marco	pag. 59
Setti	Maurizio	pag. 60
Sottile	Giancarlo	pag. 60
Stoppani	Giulio	pag. 61
Tinti	Federico	pag. 61
Valli	Maria	pag. 62
Davico	Guido	pag. 63
De Maria	Cristina	pag. 63
Galato Fransos	Maria Pia	pag. 64
Ludovico	Antonio	pag. 64
Marinova	Alexandra	pag. 65
Martinetto	Caterina	pag. 65
Pistone	Luciana	pag. 66
Porrati	Rossella	pag. 66
Ravinale	Patrizia	pag. 67
Reviglio	Paola	pag. 67
Ruggiu	Maria Grazia	pag. 68
Scotellaro	Rita	pag. 68
Sisti	Anna	pag. 69
Toscano	Gloria	pag. 69
Vitagliani	Giacomo Filippo	pag. 70
Zampieri	Giorgina	pag. 70
Zappatini	Maria Cristina	pag. 71

SOCI ACA

Actis	Giampiero	pag.	72
Albanese	Egidio	pag.	72
Alderucci	Corrado	pag.	73
Azzarita	Mauro	pag.	73
Caldera	Valeria	pag.	74
Cappiello	Saverio	pag.	74
Carlini	Rita	pag.	75
Cervellera	Anna	pag.	75
De Stefano	Michele	pag.	76
Facello	Valeria	pag.	76
Fioraso	Alessandro	pag.	77
Gentile	Carla	pag.	77
Miletto	Piera	pag.	78
Moscatelli	Giovanni	pag.	78
Piasenti	Gianni	pag.	79
Rignanese	Paola	pag.	79
Sannazzaro	Giovanna	pag.	80
Viotto	Giorgio	pag.	80
Zanni	Fausto	pag.	81
Zucca	Loredana	pag.	81



▲ Palazzo Birago di Borgaro, scalone

Camera di Commercio

